



Freie Universität Bozen  
Libera Università di Bolzano  
Università Lìedia de Bulsan

**ANLAGEN**

<p><b>VERBALE</b> <b>Seduta del Presidio di Qualità</b> <b>del 22.01.2015</b> presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano</p> <p><b>Presenti/Anwesende</b> <u>Presidio di qualità – Qualitätspräsidium</u> Prof. Stefano Cesco – <i>Coordinatore/Koordinator</i> Prof. Emanuela de Cecco Prof. Johann Gampfer Prof. Gerwald Wallnhofer</p> <p><b>Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:</b> dott. Kathrin Staffler – <i>Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität</i></p> <p><b>Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend</b> Prof. Alessandro Narduzzo dott. Günther Mathá – <i>Direttore/Universitätsdirektor</i> Luca Micalletto – <i>Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden</i></p> <p><b>Per il verbale/Für das Protokoll</b> dott. Kathrin Staffler</p>	<p><b>Protokoll</b> <b>Sitzung des Qualitätspräsidiums</b> <b>vom 22.01.2015</b> am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen</p> <p><b>Beginn der Sitzung: 15:00 Uhr</b> Der Koordinator eröffnet die Sitzung und entschuldigt Prof. Narduzzo, Dr. Mathá und L. Micalletto. Er berichtet, dass er bei der Eröffnung des akad. Jahres der Universität Udine mit Prof. Fantoni (ANVUR) und dott. Livon (MIUR) gesprochen hat: beide stimmen zu, dass die SUA-RD sowie die Überprüfungsberichte der Studiengänge in Englisch vorbereitet werden können. Für die letzteren wird dies ab dem kommenden Jahr gelten. Prof. Cesco wird gemeinsam mit zwei Verwaltungsmitarbeitern am 13.2. an einem Weiterbildungsseminar zum Thema AVA von Prof. Zara teilnehmen. Im Anschluss wird ein internes Informationstreffen für die Vizedekane organisiert. Das Ausfüllen der SUA-RD schreitet ohne größere Probleme voran. In Kürze wird das Ministerialdekret für die VQR 2011-2014 veröffentlicht. Forscher von Universitäten werden 2, Forscher der Forschungszentren 3 Forschungsprodukte auswählen.</p>
<p><b>Inizio seduta: ore 15:00</b> Il Coordinatore apre la seduta e giustifica per l'assenza il prof. Narduzzo, il dott. Mathá e L. Micalletto. Riferisce dall'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Udine dove ha incontrato il prof. Fantoni (ANVUR) e il dott. Livon (MIUR). Entrambi hanno confermato la possibilità di usare la lingua inglese nei documenti della SUA-RD e nei rapporti di riesame del CdS. Prof. Cesco propone che per i rapporti di riesame l'uso della lingua inglese sarà operativo dall'anno prossimo. Il prof. Cesco il 13.2. parteciperà ad un corso di formazione sul processo AVA tenuto dal prof. Zara, parteciperanno anche due amministrativi di unibz e si terrà un seminario per i Vicepresidi. La compilazione della SUA-RD prosegue senza notevoli problemi. A breve sarà pubblicato il DM riguardante la VQR 2011-2014: i ricercatori delle università dovranno caricare due prodotti di ricerca, quelli dei centri di ricerca tre prodotti.</p>	<p><b>Accreditamento dei corsi</b> Il prof. Cesco propone che il Presidio di qualità chieda ai direttori di CdS già accreditati il "documento di progettazione", richiesto al momento da ANVUR per l'accreditamento di CdS di nuova attivazione. Il Presidio concorda su questa iniziativa, ne discuterà durante la prossima riunione.</p>
<p><b>Approvazione del verbale della riunione</b></p>	<p><b>Genehmigung des Protokolls der</b></p>

<p><b>del 18.12.2014</b> Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della riunione del 18.12.2014 (astensione: prof. Cesco).</p> <p><b>Relazione annuale del Presidio di qualità</b> Il Presidio concorda sulla proposta della relazione annuale. Il prof. Cesco prega i membri di inviare entro mercoledì, 28.01 un breve testo sulle proprie esperienze nel Presidio di qualità.</p> <p><b>Incontro con i rappresentanti degli studenti</b> Il prof. Cesco, il dott. Mathá e K. Staffler hanno partecipato alla riunione costituente della Consulta degli studenti. Sarà organizzato a breve un incontro di formazione per i nuovi rappresentanti degli studenti per informarli sul processo AVA ed il ruolo degli studenti in esso.</p>	<p><b>Sitzung vom 18.12.2014</b> Das Qualitätspräsidium genehmigt einstimmig das Protokoll der Sitzung vom 18.12.2014 (Enthaltung: Prof. Cesco).</p> <p><b>Überprüfungsberichte 2014</b> Das Qualitätspräsidium begutachtet die Überprüfungsberichte des Jahres 2013-2014. Es einigt sich darauf, dass es nur den Prozess begutachtet, während es dem Evaluierungskomitee obliegt, die Wirksamkeit der Berichte und der Verbesserungsmaßnahmen zu begutachten. Die Kommentare des Qualitätspräsidiums (s beigefügte Tabelle) werden den Studiengangsleitern übermittelt.</p> <p><b>Jahresbericht des Qualitätspräsidiums</b> Das Qualitätspräsidium stimmt dem Entwurf des Jahresberichtes zu. Prof. Cesco bittet die Mitglieder, bis Mittwoch, 28.01., einen kurzen Text über die eigenen Erfahrungen im Qualitätspräsidium an K. Staffler zu schicken.</p> <p><b>Treffen mit den Studentenvertretern</b> Prof. Cesco, dott. Mathá und K. Staffler haben an der konstituierenden Sitzung des Studierendenbeirates teilgenommen. In Kürze wird das Treffen mit den Studentenvertretern organisiert, bei dem der Qualitätssicherungsprozess gemeinsam mit der Rolle der Studentenvertreter vorgestellt wird.</p> <p><b>Akkreditierung der Studiengänge</b> Prof. Cesco schlägt vor, dass das Qualitätspräsidium die Studiengangsleiter bereits akkreditierter Studiengänge auffordert, das "documento di progettazione", welches derzeit von ANVUR für die Akkreditierung neuer Studiengänge eingefordert wird, vorzubereiten. Das Qualitätspräsidium wird diesen Punkt bei der nächsten Sitzung erneut besprechen.</p>
---	--

<p><b>Incontri periodici con gli stakeholder</b> K. Staffler ha preparato insieme a D. Pichler delle linee guida per gli incontri periodici con gli stakeholder. Il Presidio di qualità ne discuterà durante la prossima riunione dopo la quale inviterà i direttori di corso a pianificare gli incontri con gli stakeholder ogni 3 (bachelor) ed ogni 2 (master) anni.</p> <p><b>Prossimo incontro</b> Il prossimo incontro del Presidio di qualità si terrà il 25.02. alle ore 9.</p> <p>Termine seduta: ore 11:30</p>	<p><b>Treffen mit den Stakeholdern</b> K. Staffler hat zusammen mit D. Pichler Richtlinien für die regelmäßigen Treffen mit den Stakeholdern der Studiengänge vorbereitet. Das Qualitätspräsidium wird diese bei der nächsten Sitzung erneut besprechen und wird danach die Studiengangsleiter bitten, alle 3 (Bachelor) bzw. alle 2 (Master) Jahre regelmäßige Treffen mit den Stakeholdern zu organisieren.</p> <p><b>Nächste Sitzung</b> Die nächste Sitzung des Qualitätspräsidiums findet am 25.02. um 9 Uhr statt.</p> <p>Ende der Sitzung: 11:30 Uhr</p>
--	---

<p><b>VERBALE</b> <b>Seduta del Presidio di Qualità</b> <b>del 25.02.2015</b> presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano</p> <p><b>Presenti/Anwesende</b> <u>Presidio di qualità – Qualitätspräsidium</u> Prof. Stefano Cesco – <i>Coordinatore/Koordinator</i> Prof. Emanuela de Cecco Prof. Johann Gampfer Prof. Alessandro Narduzzo Luca Micalletto – <i>Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden</i></p> <p><b>Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:</b> dott. Kathrin Staffler – <i>Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität</i></p> <p><b>Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend</b> Prof. Gerwald Wallnhofer dott. Günther Mathá – <i>Direttore/Universitätsdirektor</i></p> <p><b>Per il verbale/Für das Protokoll</b> dott. Kathrin Staffler</p> <p><b>Inizio seduta: ore 08:30</b> Il Coordinatore apre la seduta e giustifica per l'assenza il prof. Wallnhofer e il dott. Mathá. Riferisce del corso di formazione AVA organizzato dalla fondazione CRUI al quale ha partecipato assieme al prof. Gasparella, dott. Pichler e dott. Staffler. Il referente del corso, prof. Zara ( Rettore Università del Salento), ha sottolineato l'importanza delle visite dei CEV per l'accreditamento periodico (infatti il prof. Zara ha riferito dell'esperienza della visita dei CEV nella sua università) e della coerenza nella progettazione dei Corsi di studio. Il prof. Cesco si è incontrato il 24.02.2015 con i membri del Nucleo di Valutazione. Su suggerimento del dott. Mathá, il Presidio di Qualità insieme al Nucleo di Valutazione presenteranno al Direttivo universitario le due relazioni annuali (per avere uno scambio con i vertici dell'università). Non è ancora stata risolta la problematica dell'afferenza dei tre ricercatori del centro di competenza Storia regionale che secondo indicazioni dell'ANVUR devono afferire – in tema di SUA RD – ad una facoltà. Il prof.</p>	<p><b>Protokoll</b> <b>Sitzung des Qualitätspräsidiums</b> <b>vom 25.02.2015</b> am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen</p> <p><b>Beginn der Sitzung: 08:30 Uhr</b> Der Koordinator eröffnet die Sitzung und entschuldigt Prof. Wallnhofer und dott. Mathá. Er berichtet kurz über die AVA-Weiterbildungsveranstaltung, an der er zusammen mit Prof. Gasparella, dott. Pichler und dott. Staffler teilgenommen hat. Der Kursreferent, Prof. Zara (Rektor der Universität Salento) hat die Bedeutung der Besuche der CEV für die periodische Akkreditierung und die Kohärenz bei der Projektierung neuer Studiengänge unterstrichen. Auch hat er über den Besuch der CEV an seiner Universität berichtet. Prof. Cesco hat sich am 24.02. mit den Mitgliedern des Evaluierungskomitees getroffen. Auf Anregung von dott. Mathá werden das Qualitätspräsidium und das Evaluierungskomitee ihre jeweiligen Jahresberichte der Universitätsleitung vorstellen, um einen Austausch mit der Führungsspitze der unibz zu gewährleisten. Noch keine Lösung wurde für die Problematik der Zugehörigkeit (Afferenz) der drei Forscher des Kompetenzzentrums Regionalgeschichte gefunden, welche laut ANVUR (betr. SUA-RD) einer Fakultät</p>
--	---

Cesco ha già chiesto al Rettore un chiarimento al proposito, nei prossimi giorni reitererà la richiesta. In futuro una soluzione possibile – da proporre ancora all'ANVUR – sarebbe la creazione di un ulteriore dipartimento della banca dati SUA RD alla quale afferiscono tutti i centri di competenza unibz.	zueordnet werden müssen. Prof. Cesco hat den Rektor diesbezüglich um Klärung gebeten. Ein Lösungsvorschlag welcher dem ANVUR unterbreitet werden könnte, wäre die Schaffung eines zusätzlichen Bereiches in der SUA-RD Datenbank, welchem alle Kompetenzzentren zugeordnet werden.
<b>Approvazione del verbale della riunione del 22.01.2015</b> Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della riunione del 22.01.2015 (astensione: prof. Narduzzo, Luca Micaletto).	<b>Genehmigung des Protokolls der Sitzung vom 22.01.2015</b> Das Qualitätspräsidium genehmigt einstimmig das Protokoll der Sitzung vom 22.01.2015 (Enthaltung: Prof. Narduzzo, Luca Micaletto).
<b>Esito dell'incontro con il Nucleo di Valutazione del 10.02.2015</b> La prof.ssa De Cecco riferisce dell'incontro con il Nucleo: ai membri del Nucleo è stato esposto il processo che il Presidio ha perseguito nonché le rilevazioni che il Presidio ha sollevato per i singoli CdS (è evidente un miglioramento nella preparazione dei rapporti).  Il Presidio è intervenuto in alcuni rapporti di riesame richiedendo un intervento processuale. Tali modifiche sono state apportate ma ciononostante il Presidio ha segnalato al Nucleo delle problematiche di competenza del Nucleo.  Il prof. Cesco fa notare come, per il rapporto di riesame della ricerca, non sia al momento previsto un controllo da parte del Presidio di qualità e suggerisce di organizzare alla chiusura delle SUA RD un incontro con i Vicepresidi alla ricerca e la dott.ssa Stufferin.	<b>Ergebnis des Treffens mit dem Evaluierungskomitee am 10.02.2015</b> Frau Prof. De Cecco berichtet vom Treffen mit dem Evaluierungskomitee. Diesem wurden sowohl der vom QP erarbeitete Prozess als auch die Anmerkungen, die das QP an die Studiengänge geschickt hat, erläutert (grundsätzlich hat sich die Qualität der Berichte verbessert).  Das QP hat bei einigen Überprüfungsberichten Einwände erhoben und die geforderten Änderungen wurden auch vorgenommen. Trotzdem hat das QP das Evaluierungskomitee auf einige in dessen Kompetenz liegende Probleme hingewiesen.  Prof. Cesco merkt an, dass für den Überprüfungsbericht der Forschung im Moment keine Kontrolle von Seiten des QP vorgesehen ist und schlägt daher vor, vor dem Abschluss der SUA RD ein Treffen mit den Dekanen für Forschung und dott. Stufferin zu vereinbaren.
<b>Esito dell'incontro sul rilevamento dell'opinione degli studenti</b> Il prof. Gamper riferisce dell'incontro con ICT: ICT migliorerà al più presto la visualizzazione dei risultati rendendo più facile l'accesso a Presidi e Direttori di corso.  Il Presidio di qualità discute sul periodo del rilevamento dell'opinione degli studenti (offrire un'unica finestra per la compilazione del questionario per gli studenti frequentanti alla fine del semestre) e decide di affrontare la tematica nuovamente nella prossima riunione	<b>Ergebnis des Treffens über die Studentenevaluierungen</b> Herr Prof. Gamper berichtet über das Treffen mit dem ICT. Die Kollegen des ICT werden schnellstmöglich die Ansicht der Ergebnisse verbessern und den Zugang für Dekane und Studiengangsleiter vereinfachen.  Das QP diskutiert über den Zeitrahmen der Studentenevaluierungen (Überlegung, ob ein einziges Zeitfenster für das Ausfüllen des Onlinefragebogens für frequentierende Studierende am Semesterende angeboten werden soll) und beschließt, das Thema im

del Presidio di qualità.	Rahmen der nächsten Sitzung erneut zu besprechen.
<b>Individuazione dei CdS per la fase sperimentale del nuovo metodo di rilevamento</b> Il Presidio di qualità decide di inviare una comunicazione ai Vicepresidi agli Studi chiedendo di segnalare due docenti per Corso di studio disponibili per la fase sperimentale.	<b>Festlegung der Studiengänge für den Probelauf der Onlineevaluation vor Ende der Vorlesungen</b> Das QP beschließt, die Prodekane für Forschung per E-Mail zu kontaktieren und sie zu bitten, zwei Dozenten je Studiengang namhaft zu machen, die sicher bereit erklären, an der Testphase teilzunehmen.
<b>Relazione annuale e riesame delle attività del Presidio di qualità</b> La dott.ssa Battistella ha predisposto un rapporto di riesame delle attività del Presidio come parte integrante della relazione annuale. I membri del Presidio sono pregati di segnalare eventuali modifiche e integrazioni. La relazione annuale sarà firmata da tutti i membri del Presidio ed inoltrata entro breve.	<b>Jahresbericht und Überprüfungsbericht der Tätigkeiten des Qualitätspräsidiums</b> Dott.ssa Battistella hat einen Überprüfungsbericht der Tätigkeiten des QP vorbereitet, welcher in den Jahresbericht integriert werden soll. Die Mitglieder des QP werden gebeten, eventuelle Änderungswünsche oder Ergänzungen mitzuteilen. Der Jahresbericht wird von allen Mitgliedern des QP unterzeichnet und anschließend verschickt.
<b>Accreditamento dei corsi: Documento „Progettazione del CdS“ anche per corsi rinviati</b>	<b>Akkreditierung der Studiengänge: Dokument zur Planung des Studiengangs – einholen auch für bereits akkreditierte Studiengänge?</b> vertagt
<b>Incontri periodici con gli stakeholder del CdS</b> rinviato	<b>Regelmäßige Treffen mit den Stakeholdern der Studiengänge</b> vertagt
<b>Accreditamento periodico / Sito web per CEV</b> Il prof. Cesco ricorda l'importanza per le visite dei CEV della visibilità delle attività del Presidio in un sito web accessibile anche dall'esterno. La dott.ssa Staffler ricorda che un sito interno con i documenti del presidio esiste già. Si incarica pertanto il prof. Gamper di controllare il sito interno, organizzarlo e renderlo accessibile anche dall'esterno.	<b>Periodische Akkreditierung / Webseite für CEV</b> Prof. Cesco unterstreicht im Rahmen der Besuche durch die CEVs die Wichtigkeit der Sichtbarkeit des Qualitätspräsidiums über eine eigene Webseite. K. Staffler erinnert daran, dass eine Webseite über das Qualitätspräsidium bereits existiert. Prof. Gamper wird beauftragt diese Webseite zu überprüfen und organisieren, damit sie auch für externe Stakeholder zugänglich ist.
<b>Verifica del Presidio su obbligo di differenziazione dei CdS appartenenti alla stessa classe</b> Il Presidio di qualità concorda che sarà	<b>Überprüfung des QP über die notwendige Differenzierung der Studiengänge, die der gleichen Klasse angehören</b>

necessario prevedere questo controllo del Presidio di qualità nel workflow del CdS.	Das QP vereinbart, dass diese Überprüfung im Workflow der Studiengänge vorgesehen werden muss.
<b>AQ e formazione docenti</b> rinviato	<b>Qualitätssicherung und Weiterbildung der Dozenten</b> vertagt

<b>Riesame ciclico dei CdS</b> rinviato	<b>Zyklischer Überprüfungsbericht der Studiengänge</b> vertagt
<b>Didattica e AVA: Incontro con direttori CdS</b> rinviato	<b>Treffen mit den Studiengangsleitern: Lehre und AVA</b> vertagt
<b>Prossimo incontro</b> Il prossimo incontro del Presidio di qualità si terrà mercoledì 11.03 alle ore 8:30.	<b>Nächste Sitzung</b> Die nächste Sitzung des Qualitätspräsidiums findet am 11.03. um 8:30 Uhr statt.
Termine seduta: ore 10:30	Ende der Sitzung: 10:30 Uhr

<b>VERBALE</b> Seduta del Presidio di Qualità dd. 11.03.2015	<b>PROTOKOLL</b> Sitzung des Qualitätspräsidiums vom 11.03.2015
presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano	am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen
<b>Presenti/Anwesende</b> Presidio di qualità – Qualitätspräsidium Prof. Stefano Cesco – <i>Coordinatore/Koordinator</i> Prof. Emanuela de Cecco Prof. Johann Gamper Prof. Alessandro Narduzzo Prof. Gerwald Wallnöfer	
<b>Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:</b> dott. Günther Mathä – <i>Direttore/Universitätsdirektor</i> dott. Kathrin Staffler – <i>Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität</i>	
<b>Membro esterno:</b> dott. Cinzia Battistella	
<b>Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend</b> Luca Micalotto – <i>Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden</i>	
<b>Per il verbale/Für das Protokoll</b> dott. Kathrin Staffler	
<b>ODG 1: Inizio seduta: ore 08:30</b> Il Coordinatore apre la seduta e giustifica per l'assenza il sig. Micalotto. Comunicazioni: Partecipa per questo punto l'avv. Laura Samiolo. Il prof. Cesco riferisce dell'incontro con i rappresentanti degli studenti tenutosi mercoledì 10 marzo. Alla presentazione sull'organizzazione (organi e competenze) e sul processo di qualità tenuta da Laura Samiolo, Cinzia Battistella e Kathrin Staffler hanno partecipato in tutto 8 studenti. La maggior parte delle domande degli studenti vertevano sulla rilevazione dell'opinione degli studenti. Il prof. Cesco propone che ogni docente dedichi la prima ora di lezione per presentare il syllabus e per discutere della rilevanza nei processi AQ del rilevamento dell'opinione degli studenti. Il Presidio di qualità è concorde nel ritenere utile l'organizzazione di un ulteriore incontro con i rappresentanti degli studenti in autunno.	<b>TOP 1: Beginn der Sitzung: 08:30 Uhr</b> Der Koordinator eröffnet die Sitzung und entschuldigt Herrn Micalotto. Mittellungen: An diesem TOP nimmt RA Laura Samiolo teil. Prof. Cesco berichtet vom Treffen mit den Studierendenvertretern am Mittwoch, 10. März. An der Präsentation von Laura Samiolo, Cinzia Battistella und Kathrin Staffler zu den Themen Organisation (Organe und Kompetenzen) und Qualitätsprozess haben 8 Studierende teilgenommen. Die Mehrzahl der Fragen von Seiten der Studierenden betrafen das Thema Studentenevaluierungen. Prof. Cesco schlägt vor, dass jeder Dozent in der ersten Vorlesungsstunde Zeit dafür einplant, den Studierenden den Syllabus vorzustellen und mit ihnen über die Studentenevaluierung zu sprechen. Das Qualitätspräsidium vereinbart, ein erneutes Treffen mit den Studierendenvertretern im Herbst zu organisieren. Prof. Gamper teilt mit, dass an der Fakultät

Il prof. Gamper riferisce che, presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche, i Consigli di corso organizzano, per ogni semestre, due incontri con gli studenti durante i quali vengono discusse varie problematiche riguardanti gli studenti tra cui anche i questionari degli studenti. Il Presidio di qualità ritiene utile e indispensabile che gli studenti possano avere accesso ai risultati (in modo aggregato) relativi ai corsi frequentati. Il dott. Mathä suggerisce di richiedere il consenso del Presidente per evitare problemi in materia di privacy. Il prof. Wallnöfer solleva il problema dei diversi modelli nell'uso delle lingue presso l'unibz. Il dott. Mathä riferisce che a partire dall'a.a. 2015/2016 sarà introdotto un nuovo modello linguistico e suggerisce di invitare ad uno dei prossimi incontri del Presidio la dott.ssa Zanin ed il dott. Nickenig per definire insieme a loro un processo di assicurazione di qualità relativamente al nuovo modello linguistico. La dott. Battistella riferisce del corso di formazione AVA organizzato dalla Fondazione CRUI al quale ha partecipato. Il referente del corso, prof. Zara, si è soffermato sull'importanza di tre coerenze nel CdS: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza esterna (stakeholder – obiettivi formativi)</li> <li>• Coerenza interna (obiettivi formativi e attività formative)</li> <li>• Coerenza tra didattica e ricerca (soprattutto per le lauree magistrali e i dottorati di ricerca)</li> </ul> Inoltre, il Presidio di qualità è tenuto a verificare la differenziazione tra i differenti CdS della stessa classe. Il Presidio di qualità concorda di organizzare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un incontro con i direttori di corso (il check di coerenza descrittori di Dublino – attività formative dovrà essere fatto dalle Commissioni didattiche paritetiche) a maggio dopo la chiusura della SUA CdS</li> <li>• un incontro con gli studenti in autunno</li> </ul> Il prof. Cesco riporta la decisione del Rettore di	fur Informatik die Studiengangsrate mit den Studierenden zwei Treffen pro Semester organisieren, in denen verschiedene Probleme – darunter auch die Evaluierungsfragebögen – besprochen werden. Für das Qualitätspräsidium ist unerlässlich, den Studierenden Zugang zu den Evaluierungsergebnissen der von ihnen besuchten Lehrveranstaltungen zu gewähren (in zusammenfassender Form). Dott. Mathä empfiehlt, dafür die Einwilligung des Präsidenten einzuholen, um Unklarheiten in Bezug auf die Privacy zu vermeiden. Prof. Wallnöfer spricht das Problem der verschiedenen Sprachnutzungsmodelle an der unibz an. Dott. Mathä berichtet, dass mit Beginn des akad. Jahres 2015/2016 ein neues Sprachenmodell eingeführt wird und schlägt vor, Dott.ssa Zanin und Dott. Nickenig zu einem der nächsten Treffen des QP einzuladen, um mit ihnen gemeinsam einen Qualitätssicherungsprozess für das neue Sprachenmodell zu erörtern. Dott.ssa Battistella berichtet von ihrer AVA-Weiterbildung (organisiert von Fondazione CRUI). Der Referent, Prof. Zara hat vor allem Gewicht auf drei Kohärenzen in den Studiengängen gelegt: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Kohärenz nach außen (Stakeholder, Bildungsziele)</li> <li>• Kohärenz nach innen (Bildungsziele und Bildungstätigkeit)</li> <li>• Kohärenz zwischen Lehre und Forschung (insbesondere für Masterstudiengänge und Forschungsdoktorate)</li> </ul> Darüber hinaus wird das QP dazu angehalten, die Differenzierung zwischen den verschiedenen Studiengängen innerhalb einer einzigen Klasse zu überprüfen. Das QP beschließt, folgende Treffen zu organisieren: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Treffen mit den Studiengangsleitern (Kontrolle Kohärenz Dublin-deskriptoren – Bildungsaktivitäten muss von den Paritätisch-didaktischen Kommissionen gemacht werden) im Mai nach Schließung der SUA CdS</li> <li>• Treffen mit den Studierendenvertretern im Herbst</li> </ul> Prof. Cesco teilt die Entscheidung des
---	---

far afferire i ricercatori del Centro di competenza di storia regionale, ai fini della SUA-RD, alla Facoltà di Scienze della Formazione. Nella riunione del Senato accademico del 18.02.2015 il prof. Cesco ha chiesto che eventuali attività didattiche dei ricercatori, anche se di afferenza alla Facoltà per la SUA-RD, non rientrino nel tetto massimo del 10% per gli insegnamenti opzionali. Inoltre, il prof. Cesco sta valutando, congiuntamente con il NuV e con il supporto dell'ufficio legale, se proporre all'ANVUR di creare un ulteriore dipartimento nella banca dati SUA-RD alla quale far afferire tutti i centri di competenza dell'unibz.	Rektors mit, die Forscher des Kompetenzzentrums für Regionalgeschichte in Bezug auf die SUA-RD der Fakultät für Bildungswissenschaften zuzuordnen. In der Senatssitzung vom 18.02.2015 hat Prof. Cesco darum gebeten, eventuelle Lehrtätigkeiten der Forscher (auch falls für die SUA-RD zur Fakultät gehörend) nicht zur Obergrenze von 10% für Wahlfächer (Insegnamenti opzionali) zu zählen. Zudem überlegt Prof. Cesco mit Hilfe des Rechtsbüros eine Anfrage an das ANVUR zu machen mit der Bitte, in der SUA-RD-Datenbank einen zusätzlichen Bereich für die Kompetenzzentren einzurichten.
<b>ODG2: Approvazione del verbale della riunione del 25.02.2015</b> Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della riunione del 25.02.2015 (astensioni: prof. Wallnöfer, dott. Mathä).	<b>TOP 2: Genehmigung des Protokolls der Sitzung vom 25.02.2015</b> Das Qualitätspräsidium genehmigt einstimmig das Protokoll der Sitzung vom 25.02.2015 (Enthalungen Prof. Wallnöfer, Dott. Mathä).
<b>ODG 3: Rilevamento dell'opinione degli studenti</b> Il prof. Gamper presenta due proposte di modifica al rilevamento dell'opinione degli studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevamento in un'unica finestra temporale alla fine del semestre in cui si tiene il corso nella quale gli studenti (frequentanti) possono compilare il questionario. Lo studente che non compila il questionario non può iscriversi all'esame. Il questionario per studenti non frequentanti rimane aperto durante tutto l'anno accademico.</li> <li>• tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) devono compilare il questionario nel corso del semestre; lo studente che non compila il questionario, non può iscriversi all'esame per un anno</li> </ul> Il prof. Narduzzo suggerisce di affrontare la tematica in una delle prossime riunioni quando sarà presente anche il rappresentante degli studenti.	<b>TOP 3: Studentenevaluierungen</b> Prof. Gamper stellt zwei Änderungsvorschläge für die Studentenevaluierungen vor: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ausfüllen des Fragebogens innerhalb eines einheitlichen Zeitfensters am Ende des Semesters, in dem die Lehrveranstaltung abgehalten wird (für frequentierende Studierende). Falls der Fragebogen nicht ausgefüllt wird, kann sich der/die Studierende nicht für die Prüfung anmelden. Die Evaluierung für Nicht-Frequentierende ist das gesamte akademische Jahr über möglich.</li> <li>• Alle Studierenden (frequentierende und nicht-frequentierende) müssen den Fragebogen innerhalb des Semesters ausfüllen. Studierende, die den Fragebogen nicht ausfüllen, dürfen sich für ein Jahr nicht zur Prüfung anmelden.</li> </ul> Prof. Narduzzo schlägt vor, auf das Thema im Rahmen einer der nächsten Sitzungen und in Anwesenheit des Studentenvertreters erneut einzugehen.

<b>ODG 4: Accredimento dei corsi: Documento „Progettazione del CdS“ anche per corsi già accreditati</b> Il prof. Cesco ricorda che ANVUR richiede un documento di progettazione del corso per i CdS di nuova attivazione. In vista delle visite del CEV per l'accredimento periodico, il Presidio di qualità ritiene utile che tale documento sia preparato anche per i CdS già accreditati. Tale documento dovrà essere dinamico e adattabile ad eventuali modifiche. Il Presidio di qualità richiederà ai direttori di corso durante l'incontro di maggio, di preparare tale documento inviandone una copia al Presidio di qualità e procedendo all'upload nella banca dati SUA.	<b>TOP 4: Akkreditierung der Studiengänge: Dokument zur Planung des Studiengangs – einholen auch für bereits akkreditierte Studiengänge?</b> Prof. Cesco erinnert daran, dass das ANVUR ein Planungsdokument für neu zu aktivierende Studiengänge verlangt. Im Hinblick auf die Besuche der CEV für die periodische Akkreditierung würde es das QP als sinnvoll erachten, ein solches Dokument auch für bereits akkreditierte Studiengänge vorzubereiten. Dieses Dokument müsste dynamisch und flexibel für eventuelle Änderungen gestaltet werden. Das QP wird die Studiengangsleiter im Rahmen des Treffens im Mai darum bitten, dieses Dokument zu erstellen und eine Kopie dem QP zuzusenden sowie es in SUA-Datenbank einzuladen.
<b>ODG 5: Incontri periodici con gli stakeholder del CdS</b> La dott.ssa Pichler partecipa alla riunione per questo punto. Il Presidio di qualità discute le linee guida per gli incontri periodici con gli stakeholder preparati da K. Staffler e D. Pichler e concorda che durante gli incontri con gli stakeholder anche la figura professionale e le attività didattiche dovranno essere discusse. Inoltre si deve lasciare spazio a studi, trend e scenari che potrebbero rivelarsi importanti nel futuro. Inoltre il prof. Cesco suggerisce di integrare nel template del verbale una checklist per tutte le tematiche che devono essere affrontate negli incontri. I documenti saranno integrati e presentati durante l'incontro con i direttori di corso di maggio.	<b>TOP 5: Regelmäßige Treffen mit den Stakeholdern der Studiengänge</b> Dott.ssa Pichler nimmt für diesen TOP an der Sitzung teil. Das QP bespricht die von K. Staffler und D. Pichler ausgearbeiteten Richtlinien für die regelmäßigen Treffen mit den Stakeholdern und stellt fest, dass im Rahmen dieser Treffen auch das Berufsbild und die Lehrtätigkeiten diskutiert werden müssen. Zudem muss auch Platz für Studien, Trends und Phänomene gelassen werden, welche für die Zukunft von Bedeutung werden könnten. Prof. Cesco rät, im Template des Protokolls eine Checkliste mit allen Themen die im Rahmen des Treffens besprochen werden müssen, einzufügen. Die Dokumentation wird entsprechend abgeändert und beim Treffen mit den Studiengangsleitern im Mai vorgestellt.
<b>ODG 6: Accredimento periodico / Sito web per CEV</b> Il Presidio di qualità concorda di informare i direttori di corso sulle visite del CEV durante l'incontro programmato per maggio.	<b>TOP 6: Periodische Akkreditierung / Webseite für CEV</b> Das QP vereinbart, die Studiengangsleiter im Rahmen des geplanten Treffens im Mai über die Besuche des CEV zu informieren.
<b>ODG 7: AQ e formazione docenti</b> Il prof. Cesco ricorda che il prof. Zara durante il corso di formazione ha sottolineato l'importanza di un ciclo di attività di formazione	<b>TOP 7: Qualitätssicherung und Weiterbildung</b> Prof. Cesco erinnert daran, dass Prof. Zara beim Weiterbildungskurs die Wichtigkeit

<p>per i docenti (v. esperienza PRODID, Uni Padova). Tenendo conto anche del cambio di strategie delle strategie di competenze da parte dei discenti</p> <p>Il Presidio di qualità concorda che la Commissione per gli studi dovrebbe individuare i bisogni e successivamente definire le rispettive iniziative.</p> <p>In tal senso, il prof. Narduzzo preparerà una proposta di richiesta alla Commissione per gli studi che sarà discussa durante la prossima riunione del PQ.</p>	<p>einer Weiterbildungsinitiative für Dozenten unterstrichen hat (siehe Erfahrungen PRODID, Uni Padua).</p> <p>Das QP ist sich darüber einig, dass die Studienkommission den Bedarf erheben und anschließend entsprechende Initiativen festlegen sollte.</p> <p>Prof. Narduzzo wird einen Vorschlag für eine Anfrage an die Studienkommission vorbereiten. Dieser Vorschlag wird im Rahmen der nächsten Sitzung des QP besprochen.</p>
<p><b>ODG 8: Riesame ciclico dei CdS</b></p> <p>I membri del Presidio sono pregati di sondare quali direttori di corso sarebbero disposti ad incontrare il Presidio di qualità per il riesame ciclico. Il Presidio di qualità deciderà nella prossima riunione con quali CdS affrontare i primi incontri. Questi verteranno sui rapporti di riesame annuali, le azioni miglioratorie in essi individuati ed il loro follow up.</p>	<p><b>TOP 8: Zyklischer Überprüfungsbericht der Studiengänge</b></p> <p>Die Mitglieder des Präsidiums sind darum gebeten zu überprüfen, welche Studiengangsleiter dazu bereit wären, sich mit dem QP zu treffen, um den zyklischen Überprüfungsbericht zu besprechen. Das QP wird in seinem nächsten Treffen entscheiden, mit welchen Studiengangsleitern die ersten Treffen vereinbart werden. Diese werden über die jährlichen Überprüfungsberichte, die in ihnen enthaltenen Verbesserungsvorschläge und ihr follow up befinden.</p>
<p><b>ODG 9: Didattica e AVA: Incontro con direttori CdS</b></p> <p>L'incontro con i direttori di corso sarà organizzato a maggio dopo la chiusura della banca dati SUA.</p>	<p><b>TOP 9: Treffen mit den Studiengangsleitern: Lehre und AVA</b></p> <p>Das Treffen mit den Studiengangsleitern wird im Mai (nach Schließung der SUA-Datenbank) stattfinden.</p>
<p><b>Prossimo incontro</b></p> <p>Il prossimo incontro del Presidio di qualità si terrà mercoledì, 18 marzo, alle ore 9.</p>	<p><b>Nächste Sitzung</b></p> <p>Die nächste Sitzung des Qualitätspräsidiums findet am Mittwoch, 18. März um 9 Uhr statt.</p>
<p>Termine seduta: ore 11:45</p>	<p>Ende der Sitzung: 11:45 Uhr</p>

<p><b>VERBALE</b></p> <p><b>Seduta del Presidio di Qualità del 18.03.2015</b></p> <p>presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 6 – Bolzano</p>	<p><b>PROTOKOLL</b></p> <p><b>Sitzung des Qualitätspräsidiums vom 18.03.2015</b></p> <p>am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 6 – Bozen</p>
<p><b>Presenti/Awesende</b></p> <p>Presidio di qualità – <u>Qualitätspräsidium</u></p> <p>Prof. Stefano Cesco – <i>Coordinatore/Koordinator</i></p> <p>Prof. Emanuela de Cecco</p> <p>Prof. Johann Gamper</p> <p>Prof. Gerwald Wallnhofer</p>	<p><b>Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:</b></p> <p>dott. Kathrin Staffler – <i>Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität</i></p>
<p><b>Membro esterno:</b></p> <p>dott. Cinzia Battistella</p>	<p><b>Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend</b></p> <p>Luca Micaletto – <i>Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden</i></p> <p>dott. Alessandro Narduzzo</p> <p>dott. Günther Mathä – <i>Direttore/Universitätsdirektor</i></p>
<p><b>Per il verbale/Für das Protokoll</b></p> <p>dott. Kathrin Staffler</p>	<p><b>Per il verbale/Für das Protokoll</b></p> <p>dott. Kathrin Staffler</p>
<p><b>ODG 1: Inizio seduta: ore 09:30</b></p> <p>Il Coordinatore apre la seduta e giustifica per l'assenza il prof. Narduzzo, il dott. Mathä e il sig. Micaletto.</p> <p>Il prof. Cesco informa il Presidio sulla lettera inviata al Ministro Giannini in materia di reclutamento di studiosi: infatti la l. 240/2010 modificata dalle "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo (G.U. n. 82 del 06.04.2012) consente a studiosi in possesso di ASN in un settore concorsuale, di partecipare a concorsi banditi in tutti i settori concorsuali compresi nel macro-settore concorsuale di riferimento. Nella lettera al Ministro si chiede un ripensamento della disposizione legislativa al riguardo.</p>	<p><b>TOP 1: Beginn der Sitzung: 09:30 Uhr</b></p> <p>Der Koordinator eröffnet die Sitzung und entschuldigt Prof. Narduzzo, Dott. Mathä und Herrn Micaletto.</p> <p>Prof. Cesco informiert das Qualitätspräsidium über den Brief an Minister Giannini zum Thema „Anwerbung von Wissenschaftlern“: Gesetz 240/2010, abgeändert durch die „Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo (G.U. Nr. 82 vom 06.04.2012) gewährt Wissenschaftlern mit „nationaler wissenschaftlicher Habilitation“ (abilizatione scientifica nazionale ASN) in einem bestimmten Wettbewerbssektor, die Beteiligung an allen ihrem Makrobereich zugehörigen Ausschreibungen. Im Schreiben an den Minister wird darum gebeten, diese rechtliche Bestimmung zu überdenken.</p> <p>Prof. Cesco teilt mit, dass er mit Frau Dott. Zanin darüber gesprochen hat, dass sie und Dott. Nickenig zu einer der nächsten Sitzungen des QP eingeladen werden, um gemeinsam den Prozess der Qualitäts-</p>
<p>Il prof. Cesco ha accennato alla dott. Zanin che il Presidio di qualità inviterà in una delle sue prossime riunioni lei ed il dott. Nickenig per discutere del processo di valutazione del nuovo modello linguistico.</p>	<p>Il prof. Cesco ha accennato alla dott. Zanin che il Presidio di qualità inviterà in una delle sue prossime riunioni lei ed il dott. Nickenig per discutere del processo di valutazione del nuovo modello linguistico.</p>

<p>Il prof. Cesco chiede di preparare una richiesta al Presidente per rendere accessibili i dati della valutazione degli studenti, agli studenti che hanno frequentato il rispettivo insegnamento e partecipato alla rilevazione. Contatterà il coordinatore del Nucleo di Valutazione per chiedere se desidera anche lui firmare la richiesta.</p> <p>Il prof. Wallnhofer chiede se le Segreterie di Facoltà hanno accesso ai risultati delle valutazioni. La dott. Staffler spiega che tutti i responsabili delle Segreterie di Facoltà hanno accesso ai risultati come anche i collaboratori da essi indicati.</p> <p>I prof. Gamper e Wallnhofer chiedono perché i membri del Presidio non abbiano accesso a tutti i risultati delle valutazioni. Il prof. Cesco spiega che il Presidio organizza il processo del rilevamento ma non entra in merito ai risultati, compito del Nucleo di Valutazione.</p> <p>Il prof. Gamper ricorda che finora soltanto una facoltà ha individuato i docenti che parteciparono alla fase test del nuovo sistema di rilevamento. I membri del Presidio sono pregati di sollecitare le proprie facoltà ad indicare dei docenti per la fase test.</p>	<p>bewertung des neuen Sprachenmodells zu besprechen.</p> <p>Prof. Cesco bittet darum, eine Anfrage an den Präsidenten vorzubereiten mit der Bitte, den Studierenden die Ergebnisse der Studierendenevaluierung zugänglich machen zu dürfen (beschränkt auf die von ihnen besuchten Vorlesungen). Er wird den Koordinator des Evaluierungskomitees fragen, ob auch dieser die Anfrage unterzeichnen möchte.</p> <p>Prof. Wallnhofer fragt nach, ob die Fakultätssekretariate Zugriff auf die Evaluierungsergebnisse haben. Dott. Staffler erklärt, dass alle Fakultätsleiter sowie bestimmte von ihnen festgelegte Mitarbeiter Zugriff auf die Daten haben.</p> <p>Prof. Gamper und Prof. Wallnhofer erkundigen sich, warum die Mitglieder des QP nicht auf sämtliche Evaluierungsergebnisse zugreifen können. Prof. Cesco erklärt, dass das QP zwar für den Prozess der Erhebung zuständig ist, die Auswertung der Ergebnisse jedoch dem Evaluierungskomitee obliegt.</p> <p>Prof. Gamper erinnert daran, dass bisher lediglich eine Fakultät die Namen der Professoren mitgeteilt hat, die am Testlauf für das neue Evaluierungssystem teilnehmen. Die Mitglieder des QP werden gebeten, in ihren Fakultäten diesbezüglich nachzuhaken.</p>
<p><b>ODG2: Approvazione del verbale della riunione del 11.03.2015</b></p> <p>Il prof. Cesco suggerisce delle modifiche al verbale. I membri del Presidio concordano con questa proposta. Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della riunione del 11.03.2015</p>	<p><b>TOP 2: Genehmigung des Protokolls der Sitzung vom 11.03.2015</b></p> <p>Prof. Cesco schlägt einige Änderungen am Protokoll vor. Die Mitglieder stimmen den Änderungsvorschlägen zu. Das Qualitätspräsidium genehmigt somit einstimmig das Protokoll der Sitzung vom 11.03.2015.</p>
<p><b>ODG 3: Accredimento periodico / Sito web</b></p> <p>K. Staffler presenta le modalità con cui si svolgono le visite dell'accREDITamento periodico e i lavori preparativi necessari.</p> <p>Il prof. Cesco chiede di preparare un elenco dei processi attualmente attivi, una to-do-list ed uno scadenziario.</p> <p>Il prof. Wallnhofer sottolinea l'importanza di coinvolgere i Presidi nei preparativi e</p>	<p><b>TOP 3: Periodische Akkreditierung / Webseite für CEV</b></p> <p>K. Staffler erklärt, wie die Besuche für die periodische Akkreditierung ablaufen werden und welche Vorbereitungsarbeiten notwendig sind.</p> <p>Prof. Cesco bittet darum, eine Auflistung aller aktiven Prozesse, eine To-Do-Liste und einen Fälligkeitplan vorzubereiten.</p> <p>Prof. Wallnhofer weist darauf hin, dass es sehr wichtig ist, die Dekane in die</p>

<p>soprattutto nella scelta dei corsi di studio (visitati a campione) e propone un incontro con i Presidi in autunno.</p> <p>Il prof. Cesco sottolinea quanto sia necessario un sito web del Presidio che risponda alle diverse esigenze.</p> <p>Un gruppo di lavoro composto dal prof. Gamper, dott. Staffler e S. Bertagnolli elaborerà una proposta in modo tale che il nuovo sito possa essere pubblicato prima dell'estate.</p>	<p>Vorbereitungsarbeiten und vor allem in die Auswahl der Kurse (Beispielbesuche) einzubeziehen und schlägt ein diesbezügliches Treffen im Herbst vor.</p> <p>Prof. Cesco unterstreicht, die Notwendigkeit einer eigenen Webseite des QP, welche den verschiedenen Anforderungen entspricht. Eine Arbeitsgruppe (Prof. Gamper, Dott. Staffler, S. Bertagnolli) wird einen Vorschlag ausarbeiten. Die Webseite sollte vor Beginn des Sommers online gestellt werden.</p>
<p><b>ODG 4: Riesame ciclico</b></p> <p>K. Staffler presenta la proposta di linee guida per gli incontri con i CdS per il riesame ciclico e ricorda che il Presidio di qualità dell'Università di Udine segue un simile schema.</p> <p>Il prof. Cesco suggerisce di preparare un verbale sulla base di queste linee guida. I membri del Presidio propongono i seguenti corsi di studio per gli incontri con il Presidio Fac. di Scienze e Tecnologie Informatiche: L-8/L-31 e LM-18 Scienze e Tecnologie: L-9 + L-25 Design e Arti: L-1, L-2, L-3, L-4, L-5, L-6, L-7, L-8, L-9, L-10, L-11, L-12, L-13, L-14, L-15, L-16, L-17, L-18, L-19, L-20, L-21, L-22, L-23, L-24, L-25, L-26, L-27, L-28, L-29, L-30, L-31, L-32, L-33, L-34, L-35, L-36, L-37, L-38, L-39, L-40, L-41, L-42, L-43, L-44, L-45, L-46, L-47, L-48, L-49, L-50, L-51, L-52, L-53, L-54, L-55, L-56, L-57, L-58, L-59, L-60, L-61, L-62, L-63, L-64, L-65, L-66, L-67, L-68, L-69, L-70, L-71, L-72, L-73, L-74, L-75, L-76, L-77, L-78, L-79, L-80, L-81, L-82, L-83, L-84, L-85, L-86, L-87, L-88, L-89, L-90, L-91, L-92, L-93, L-94, L-95, L-96, L-97, L-98, L-99, L-100.</p> <p>Il prof. Narduzzo aveva segnalato a K. Staffler la disponibilità della LM-63. La Vicepreside agli studi verificherà la disponibilità della L-18.</p> <p>Il prof. Wallnhofer chiederà alla Preside quali CdS parteciperanno al riesame ciclico.</p>	<p><b>TOP 4: Periodischer Überprüfungsbericht</b></p> <p>K. Staffler stellt einen Vorschlag für die Treffen mit den Studiengängen für die periodischen Überprüfungen vor und erinnert daran, dass die Universität Udine nach einem ähnlichen Schema arbeitet.</p> <p>Prof. Cesco regt an, ein Protokoll auf Basis dieser Richtlinien vorzubereiten.</p> <p>Die Mitglieder des QP schlagen folgende Studiengänge für die Treffen mit dem QP vor:</p> <p>Fakultät für Informatik: L-8/L-31 und LM-18 Fakultät für Naturwissenschaften und Technik: L-9 und L-25 Fakultät für Design und Künste: L-4 Prof. Narduzzo hat K. Staffler die Bereitschaft des Masterstudiengangs LM-63 mitgeteilt. Die Prodekanin für Lehre prüft die Bereitschaft von L-18. P</p> <p>Prof. Wallnhofer wird bei der Dekanin nachfragen, welche Studiengänge an der periodischen Überprüfung teilnehmen.</p> <p>Im Rahmen des nächsten Treffens werden weitere Details wie der Zeitplan für die Treffen und eine Vorlage für das Protokoll festgelegt.</p> <p>Diese Unterlagen werden dem Evaluierungskomitee übermittelt mit der Einladung, an den Treffen (wo für nötig erachtet) teilzunehmen.</p>
<p>Nella prossima riunione saranno definiti ulteriori dettagli, come il calendario degli incontri ed il template del verbale.</p> <p>La documentazione sarà inviata al Nucleo di Valutazione invitando i membri del Nucleo a partecipare agli incontri.</p>	<p>Im Rahmen des nächsten Treffens werden weitere Details wie der Zeitplan für die Treffen und eine Vorlage für das Protokoll festgelegt.</p> <p>Diese Unterlagen werden dem Evaluierungskomitee übermittelt mit der Einladung, an den Treffen (wo für nötig erachtet) teilzunehmen.</p>
<p><b>ODG 5: Incontro con i direttori CdS</b></p> <p>Il prof. Cesco chiede di preparare per la prossima riunione un elenco delle tematiche da presentare all'incontro.</p>	<p><b>TOP 5: Treffen mit den Studiengangsleitern</b></p> <p>Prof. Cesco bittet darum, für das nächste Treffen eine Liste der im Rahmen des Treffens mit den Studiengangsleitern zu behandelnden Themen vorzubereiten.</p>

<b>ODG 6: Presentazione sulla relazione annuale PQ per riunione con il direttivo universitario</b> Dott. Battistella e dott. Staffler hanno preparato una presentazione sulla relazione annuale del PQ per l'incontro del direttivo universitario. Il prof. Cesco suggerisce di fare una selezione delle slides.	<b>TOP 6: Präsentation über den Jahresbericht des Qualitätspräsidiums für das Treffen mit dem Präsidium</b> Dott. Battistella und Dott. Staffler haben für das Treffen mit dem Präsidium eine Präsentation über den Jahresbericht des QP vorbereitet. Prof. Cesco bittet darum, eine Auswahl der zu präsentierenden Slides zu treffen.
<b>Prossimo incontro</b> Il prossimo incontro del Presidio di qualità si terrà mercoledì, 25.03 alle ore 9.	<b>Nächste Sitzung</b> Die nächste Sitzung des Qualitätspräsidiums findet am Mittwoch, 25.03. um 9 Uhr statt.
Termine seduta: ore 11	Ende der Sitzung: 11 Uhr

docenti delle loro due facoltà. Entro la settimana sarà informata l'ICT.

Il prof. Narduzzo ritiene utile definire un sistema di salvaguardia per gli studenti. Al termine di una prolungata discussione il Presidio concorda che il Vicepreside agli studi dovrà vigilare sulla condotta dei docenti e raccogliere eventuali feedback dagli studenti.

Il Presidio suggerirà ai Vicepresidi di organizzare un incontro con gli studenti all'inizio dell'a.a. prossimo e di formulare una breve nota per il Presidio con le istanze formulate dagli studenti nonché la loro opinione. Sarà inviata una e-mail ai Vicepresidi al riguardo firmata dai proff. Cesco e Gampfer.

Il prof. Gampfer porta all'attenzione dei membri del Presidio le proposte di semplificazione del rilevamento dell'opinione degli studenti. I membri optano per la versione secondo la quale ci sarà un'unica finestra per la compilazione del questionario per gli studenti frequentanti, alla fine del semestre (mentre il questionario per studenti non frequentanti rimarrà disponibile per tutte le sessioni d'esame).

**ODG 4 + 5: tabelle di coerenza e riesame ciclico**

Il Presidio discute la proposta della dott. Battistella relativamente alle tabelle di coerenza e concorda che siano preparate per i Cds autocandidatisi per il riesame ciclico sulla base dei dati contenuti nelle SUA Cds dall'Ufficio staff Qualità. I membri del Presidio assisteranno i direttori di corso nella compilazione delle tabelle.

Il Presidio apporta alcune modifiche al template del riesame ciclico: sarà il direttore di corso a precompilare la scheda del riesame ciclico in vista dell'incontro con il Presidio.

Verrà inviata una e-mail ai Vicepresidi agli studi con maggiori dettagli sul riesame ciclico (linee guida, scheda del riesame ciclico, tabelle

Wallnöfer darum bitten, die Teilnehmer ihrer Fakultäten mitzuteilen. Innerhalb dieser Woche werden die Informatiker informiert.

Prof. Narduzzo sieht es als notwendig an, ein Sicherungssystem für die Studierenden festzulegen. Nach kurzer Diskussion vereinbart das Qualitätspräsidium, dass die Prodekane für Lehre das Verhalten der Professoren in dieser Testphase überwachen und eventuelle Feedbacks der Studierenden sammeln sollen.

Das QP wird den Prodekanen vorschlagen, zu Beginn des nächsten akademischen Jahres ein Treffen mit den Studierenden zu organisieren und dem QP ein kurzes Promemoria mit den Vorschlägen und Meinungen der Studierenden zukommen zu lassen. Die Prodekane erhalten dazu ein von Prof. Cesco und Prof. Gampfer unterzeichnetes E-Mail.

Prof. Gampfer stellt den Mitgliedern des QP einige Vereinfachungsvorschläge für die Studentenevaluierungen vor. Das QP entscheidet sich für jene Version, welche für Studierende, die regelmäßig die Vorlesungen besuchen, am Ende des Semesters ein einziges Zeitfenster für das Ausfüllen des Fragebogens vorsieht, während der Fragebogen für Studierende, die nicht regelmäßig die Vorlesungen besuchen, in allen Prüfungssessionen zugänglich bleibt.

**TOP 4 + 5: Tabellen zur Kohärenz im Studiengang und Periodischer Überprüfungsbericht**

Das QP bespricht den Vorschlag von Dott.ssa Battistella, Tabellen über die Kohärenz im Studiengang vorzubereiten und beschließt, dass diese Tabellen von der Stabsstelle Qualität und Strategieentwicklung für alle freiwilligen Teilnehmer an der periodischen Überprüfung vorbereitet werden. Die Mitglieder des QP unterstützen die Studiengangsleiter beim Ausfüllen der Tabellen. Das QP nimmt einige Änderungen an der Vorlage für den zyklischen Überprüfungsbericht vor: dieser soll von Seiten des Studiengangsleiters in Vorbereitung auf das Treffen mit dem QP vorausgefüllt werden. Die Prodekane für Lehre erhalten dazu ein E-Mail mit den Details zur periodischen Überprüfung (Richtlinien, Vorlage für den

**VERBALE**

**Seduta del Presidio di Qualità del 25.03.2015**

presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano

**Presenti/Anwesende**

Presidio di qualità – Qualitätspräsidium  
Prof. Stefano Cesco – *Coordinatore/Koordinator*  
Prof. Johann Gampfer  
Prof. Alessandro Narduzzo

**Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:**  
dott. Kathrin Staffler – *Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität*

**Membro esterno:**

**Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend**  
Prof. Emanuela de Cecco  
Prof. Gerwald Wallnöfer  
Luca Micalotto – *Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden*  
dott. Günther Mathä – *Direttore/Universitätsdirektor*  
dott. Cinzia Battistella

**Per il verbale/Für das Protokoll**

dott. Kathrin Staffler

**ODG 1: Inizio seduta: ore 09:00**

Il Coordinatore apre la seduta e giustifica per l'assenza la prof. De Cecco, il prof. Wallnöfer, il dott. Mathä, il sig. Micalotto e la dott.ssa Battistella.

**ODG 2: Approvazione del verbale della riunione del 18.03.2015**

Il prof. Cesco suggerisce alcune modifiche al verbale. I membri del Presidio concordano con la proposta. Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della seduta del 18.03.2015 (astensione prof. Narduzzo).

**ODG 3: Rilevamento dell'opinione degli studenti: fase test**

Le Facoltà di Economia, Scienze e Tecnologie Informatiche e Scienze e Tecnologie già indicato i nominativi dei docenti che parteciperanno alla fase test. K. Staffler contatterà la prof. De Cecco ed il prof. Wallnöfer per chiedere i nominativi dei

**PROTOKOLL**

**Sitzung des Qualitätspräsidiums vom 25.03.2015**

am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen

**Presenti/Anwesende**

Presidio di qualità – Qualitätspräsidium  
Prof. Stefano Cesco – *Coordinatore/Koordinator*  
Prof. Johann Gampfer  
Prof. Alessandro Narduzzo

**Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:**  
dott. Kathrin Staffler – *Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität*

**Membro esterno:**

**Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend**  
Prof. Emanuela de Cecco  
Prof. Gerwald Wallnöfer  
Luca Micalotto – *Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden*  
dott. Günther Mathä – *Direttore/Universitätsdirektor*  
dott. Cinzia Battistella

**Per il verbale/Für das Protokoll**

dott. Kathrin Staffler

**TOP 1: Beginn der Sitzung: 09:00 Uhr**

Der Koordinator eröffnet die Sitzung und entschuldigt Prof. De Cecco, Prof. Wallnöfer, Dott. Mathä, Herrn Micalotto und Dott.ssa Battistella.

**TOP 2: Genehmigung des Protokolls der Sitzung vom 18.03.2015**

Prof. Cesco schlägt einige Änderungen am Protokoll vor. Die Mitglieder des Qualitätspräsidiums stimmen den Vorschlägen zu und genehmigen einstimmig das Protokoll der Sitzung vom 18.03.2015 (Enthaltung Prof. Narduzzo).

**TOP 3: Studentenevaluierung: Testphase**

Die Fakultäten für Wirtschaftswissenschaften, Naturwissenschaften und Technik sowie Informatik haben bereits die Namen der Professoren mitgeteilt, die an der Testphase teilnehmen werden. K. Staffler wird Prof. De Cecco und Prof.

di coerenza) e con richiesta di predisposizione della documentazione entro il 20.05. Successivamente, saranno organizzati gli incontri con i singoli Cds.

**ODG 6: Incontro con i direttori / incontri periodici con gli stakeholder**

La data per l'incontro con i direttori di corso sarà definita durante la prossima riunione PQ (possibile finestra temporale: 04.-13.05) Il Presidio approva le linee guida nonché il template del verbale per gli incontri periodici con gli stakeholder. K. Staffler chiederà alla dott. Pichler la disponibilità di fungere da persona di contatto per informazioni su studi di settore.

**ODG 7: Accredimento periodico**

Il prof. Narduzzo suggerisce di preparare una panoramica tabellare con gli indicatori per l'accredimento periodico e le attività già avviate dal Presidio di qualità. La panoramica dovrebbe poi essere collegata con lo schema di flusso SUA.

**Prossimo incontro**

Il prossimo incontro del Presidio di qualità si terrà giovedì, 09.04. alle ore 9.

Termine seduta: ore 11:30

zyklischen Überprüfungsbericht, Kohärenztabelle) und werden gebeten, die nötigen Unterlagen innerhalb 20.05. vorzubereiten. Die Treffen mit den verschiedenen Studiengangsleitern werden nach dem 20.05. stattfinden.

**TOP 6: Treffen mit den Studiengangsleitern / Regelmäßige Treffen mit den Stakeholdern**

Der Termin für das Treffen mit den Studiengangsleitern wird im Rahmen des nächsten Treffens des QP festgelegt (mögliches Zeitfenster 04.-13.05.). Das QP genehmigt die Richtlinien sowie die Vorlage für das Protokoll für die regelmäßigen Treffen mit den Stakeholdern. K. Staffler bittet Dott.ssa Pichler darum, als Kontaktperson für Informationen zu den Sektorstudien zur Verfügung zu stehen.

**TOP 7: Periodische Akkreditierung**

Prof. Narduzzo schlägt vor, eine Tabelle mit allen Indikatoren für die periodische Akkreditierung vorzubereiten und auch alle Maßnahmen aufzulisten, welche von Seiten des QP bereits durchgeführt wurden. Diese Tabelle sollte dann mit dem Flussdiagramm der SUA verlinkt werden.

**Nächste Sitzung**

Die nächste Sitzung des Qualitätspräsidiums findet am Donnerstag, 09.04., um 9 Uhr statt.

Ende der Sitzung: 11:30 Uhr

<p><b>VERBALE</b> <b>Seduta del Presidio di Qualità del 09.04.2015</b> presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano</p>		<p><b>PROTOKOLL</b> <b>Sitzung des Qualitätspräsidiums vom 09.04.2015</b> am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen</p>	
<p><b>Presenti/Anwesende</b> Presidio di qualità – <i>Qualitätspräsidium</i> Prof. Stefano Cesco – <i>Coordinatore/Koordinator</i> Prof. Johann Gamper Prof. Alessandro Narduzzo Prof. Gerwald Wallnöfer</p>			
<p><b>Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:</b> dott. Kathrin Staffler – <i>Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität</i></p>			
<p><b>Membro esterno:</b> dott. Cinzia Battistella</p>			
<p><b>Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend</b> Prof. Emanuela De Cecco Luca Micaletto - <i>Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden</i> dott. Günther Mathà – <i>Direttore/Universitätsdirektor</i></p>			
<p><b>Per il verbale/Für das Protokoll</b> dott. Kathrin Staffler</p>			
<p><b>ODG 1: Inizio seduta: ore 09:00</b> Il Coordinatore apre la seduta e giustifica per l'assenza la prof. De Cecco, il dott. Mathà ed il sig. Micaletto. Il prof. Cesco informa che i sistemi di AQ verranno applicati anche alle scuole medie superiori. Ricorda altresì che dovrà essere ancora inviata la relazione annuale del PQ agli organi di governo unibz nonché la richiesta da parte del PQ, al Presidente, di dare l'accesso dei dati del rilevamento agli studenti che hanno frequentato i singoli insegnamenti.</p>		<p><b>TOP 1: Beginn der Sitzung: 09:00 Uhr</b> Der Koordinator eröffnet die Sitzung und entschuldigt Prof. De Cecco, Dott. Mathà und Herrn Micaletto. Prof. Cesco informiert darüber, dass die „AQ-Systeme“ auch an den Oberschulen angewandt werden sollen. Er erinnert zudem daran, dass der Jahresbericht des QP noch an die Universitätsgremien verschickt werden muss. Ausständig ist außerdem noch die Anfrage an den Präsidenten, den Studierenden Zugang zu den Evaluierungsergebnissen der von ihnen besuchten und bewerteten Lehrveranstaltungen zu gewähren.</p>	
<p><b>ODG2: Approvazione del verbale della riunione del 25.03.2015</b> Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della seduta del 25.03.2015 (astensione prof. Wallnöfer).</p>		<p><b>TOP 2: Genehmigung des Protokolls der Sitzung vom 25.03.2015</b> Die Mitglieder des Qualitätspräsidiums genehmigen einstimmig das Protokoll der Sitzung vom 25.03.2015 (Enthaltung Prof. Wallnöfer).</p>	

<p><b>ODG 3: Rilevamento dell'opinione degli studenti: fase test</b> I membri del PQ approvano il testo delle e-mail che informano i docenti e i Vicepresidi relativamente alla fase test e alle rispettive modalità. K. Staffler informa i membri che il servizio ICT ultimerà i lavori di impostazione del sistema entro venerdì 10 aprile. Su decisione del PQ, la comunicazione sarà inviata ai Vicepresidi, per e-mail, venerdì 10 aprile, ai docenti lunedì 13 aprile. Le e-mail saranno firmate da prof. Cesco e dal prof. Gamper. Il Nucleo di Valutazione sarà di seguito informato sull'iniziativa.</p>		<p><b>TOP 3: Studentenevaluierung: Testphase</b> Die Mitglieder des QP erklären sich einverstanden mit den E-Mailvorschlägen, mit denen die Dozenten und Prorektoren über die Testphase der Studentenevaluierung informiert werden sollten. K. Staffler informiert darüber, dass das ICT die notwendigen Anpassungsarbeiten innerhalb Freitag, 10.04. abschließen wird. Das QP vereinbart, dass die Prorektoren am 10.04. per E-Mail kontaktiert werden. Die Information an die teilnehmenden Dozenten erfolgt am Montag, 13.04. Die E-Mails werden von Prof. Cesco und Prof. Gamper gemeinsam unterzeichnet. Im Anschluss wird auch das Evaluierungskomitee über die Initiative informiert.</p>	
<p><b>ODG 4: Riesame ciclico e tabelle coerenza Cds</b> I membri del PQ approvano il testo delle e-mail con le quali i Presidi, Vicepresidi e Direttori di Cds verranno informati relativamente alla prima fase del riesame ciclico e alle date di incontro con i Direttori di corso: • 27.05.2015: incontro con i Direttori di corso di L9, L8&amp;L-31, L4 e L-18 • 10.06.2015: L-20 e LM-18 • 17.06.2015: L-25 e LM-63 Su domanda del prof. Narduzzo i membri precisano che i riesami annuali costituiscono la base di valutazione anche per l'argomento "opinioni studenti". Il PQ concorda che agli incontri con i singoli direttori di Cds non sarà presente il membro del PQ appartenente alla stessa facoltà qualora la partecipazione non sia ritenuta necessaria.</p>		<p><b>TOP 4: Periodischer Überprüfungsbericht und Tabellen zur Kohärenz im Studiengang</b> Die Mitglieder des QP erklären sich einverstanden mit dem Text der E-Mail, mit welcher die Dekane, Prodekane und Studiengangsleiter über die erste Phase der periodischen Überprüfung informiert werden. Folgende Termine wurden für die Treffen festgelegt: • 27.05.2015: Studiengangsleiter L9, L8&amp;L31, L4 und L-18 • 10.06.2015: L-20 und LM-18 • 17.06.2015: L-25 und LM-63 Auf Nachfrage von Prof. Narduzzo präzisieren die Mitglieder des QP, dass diese jährlichen Überprüfungen auch die Evaluierungsbasis für das Thema der "Studentenbefragungen" bilden. Das QP vereinbart, dass an den Treffen das jeweils der Fakultät zugehörige Mitglied des QP nicht teilnehmen wird, außer die Teilnahme wird als notwendig erachtet.</p>	
<p><b>ODG 5: Incontro con i direttori</b> L'incontro con i Direttori di corso si terrà mercoledì, 13.05.2015 alle ore 9.00. Di seguito le tematiche, oggetto di presentazione, e rispettivi referenti: • Overview delle iniziative lanciate dal PQ;</p>		<p><b>TOP 5: Treffen mit den Studiengangsleitern</b> Das Treffen mit den Studiengangsleitern findet am Mittwoch, 13.05.2015 um 9 Uhr statt. Folgende Themen werden vorgestellt: • Überblick über die Initiativen des QP;</p>	

<p>prof. Cesco • Accreditamento periodico e visite in loco CEV: prof. Narduzzo/prof. Cesco • Rilevamento dell'opinione degli studenti: Prof. Gamper • Coerenza del Cds: dott. Battistella • Incontri periodici con gli stakeholder: dott. Staffler • Riesame ciclico: prof. De Cecco</p>		<p>Prof. Cesco • Periodische Akkreditierung und Besuche des CEV: Prof. Narduzzo/Prof. Cesco • Studentenbefragungen: Prof. Gamper • Kohärenzen der Studiengänge: Dott.ssa Battistella • Periodische Treffen mit den Stakeholdern: Dott.ssa Staffler • Periodische Überprüfung: Prof. De Cecco</p>	
<p><b>Prossimo incontro</b> Il prossimo incontro tecnico del Presidio di qualità si terrà mercoledì, 29.04.2015 alle ore 9:30.</p>		<p><b>Nächste Sitzung</b> Die nächste technische Sitzung des Qualitätspräsidiums findet am Mittwoch, 29.04., um 9:30 Uhr statt.</p>	
<p>Termine seduta: ore 11:30</p>		<p>Ende der Sitzung: 11:30 Uhr</p>	

<p><b>VERBALE</b> <b>Seduta del Presidio di Qualità del 30.06.2015</b> presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano</p>		<p><b>PROTOKOLL</b> <b>Sitzung des Qualitätspräsidiums vom 30.06.2015</b> am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen</p>	
<p><b>Presenti/Anwesende</b> Presidio di qualità – <i>Qualitätspräsidium</i> Prof. Stefano Cesco – <i>Coordinatore/Koordinator</i> Prof. Emanuela De Cecco Prof. Johann Gamper Prof. Gerwald Wallnöfer Luca Micaletto - <i>Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden</i></p>			
<p><b>Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:</b> dott. Kathrin Staffler – <i>Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität</i></p>			
<p><b>Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend</b> dott. Günther Mathà – <i>Direttore/Universitätsdirektor</i> dott. Cinzia Battistella – membro esterno</p>			
<p><b>Per il verbale/Für das Protokoll</b> dott. Kathrin Staffler</p>			
<p><b>ODG 1: Inizio seduta: ore 18:00</b> Il Coordinatore apre la seduta e giustifica per l'assenza il dott. Mathà e la dott. Battistella. Il prof. Cesco informa gli altri membri del Presidio di qualità che il Nucleo di Valutazione sta predisponendo la propria relazione annuale nella quale farà anche riferimento alle attività del Presidio. Il prof. Cesco sarà iscritto all'albo degli Esperti Disciplinari e parteciperà a tal proposito ad un seminario ANVUR.</p>		<p><b>TOP 1: Beginn der Sitzung: 18:00 Uhr</b> Der Koordinator eröffnet die Sitzung und entschuldigt Dott. Mathà und Dott.ssa Battistella. Prof. Cesco informiert die Präsidiumsmitglieder darüber, dass das Evaluierungskomitee zur Zeit an seinem Jahresbericht arbeitet und darin auch auf die Arbeit des Qualitätspräsidiums eingehen wird. Prof. Cesco teilt weiters mit, dass er in das Album der Gutachter eingetragen wird und demnächst an einem entsprechenden ANVUR-Seminar teilnehmen wird.</p>	
<p><b>ODG2: Approvazione del verbale della riunione del 09.04.2015</b> Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della seduta del 09.04.2015 (astensione prof. De Cecco e sig. Micaletto).</p>		<p><b>TOP 2: Genehmigung des Protokolls der Sitzung vom 09.04.2015</b> Die Mitglieder des Qualitätspräsidiums genehmigen einstimmig das Protokoll der Sitzung vom 09.04.2015 (Enthaltung Prof. De Cecco und Herr Micaletto).</p>	
<p><b>ODG 3: Riesame ciclico e Audit</b> Il prof. Cesco informa i membri del Presidio di qualità che C. Battistella ha predisposto un</p>		<p><b>TOP 3: Periodischer Überprüfungsbericht und Audit</b> Prof. Cesco teilt mit, dass Cinzia Battistella</p>	

<p>testo sulla gestione del CdS (parte III del riesame ciclico) che tutti i CdS possono inserire. Il Nucleo darà ancora il suo feedback. Il Presidio concorda che la documentazione sarà inviata ai CdS entro la metà di luglio.</p>	<p>einen Text über die Verwaltung der Studiengänge vorbereitet hat (betreffend Teil 3 des periodischen Überprüfungsberichtes), den alle Studiengänge in ihre Berichte einfügen können. Das Evaluierungskomitee wird dazu noch sein Feedback geben. Die Unterlagen werden innerhalb Mitte Juli an die Studiengänge geschickt.</p>
<p>I CdS invieranno entro il 28/09 la documentazione rielaborata e approvata dal Consiglio di facoltà. L'ufficio di supporto del Presidio procederà di seguito con l'upload nella banca dati SUA.</p>	<p>Die überarbeiteten und durch den Fakultätsrat genehmigten Unterlagen müssen innerhalb 28.09. an das Qualitätspräsidium zurückgeschickt werden. Das Sekretariat des QP wird dann das Upload auf die SUA-Datenbank vornehmen.</p>
<p>Il Presidio concorda che i rimanenti sei CdS (L-18 BK, L-33, LM-77, L-19, L-39 e LM-87) affronteranno il riesame ciclico entro marzo 2016, cioè dopo la chiusura del riesame annuale. Ai direttori di questi corsi sarà inviata la documentazione a fine settembre/inizio ottobre.</p>	<p>Das QP vereinbart, dass für die noch ausstehenden Studiengänge (L-18 BK, L-33, LM-77, L-19, L-39 und LM-87) innerhalb März 2016 die periodische Überprüfung erfolgt (nach Abschluss des jährlichen Überprüfungsberichtes). Die betroffenen Studiengangsleiter erhalten Ende September/Anfang Oktober die entsprechenden Unterlagen.</p>
<p>Il prof. Cesco informa i membri del Presidio che è in stretto contatto con colleghi dell'università di Torino dove si svolgerà questa estate una visita sperimentale dei CEV per l'accreditamento periodico. Il Presidio concorda, in base alle esperienze fatte dall'università di Torino, di organizzare due incontri preparatori, uno dedicato alle rappresentanze studentesche ed uno per i rappresentanti delle facoltà.</p>	<p>Prof. Cesco informiert die Mitglieder des QP dass er in engem Kontakt mit den Kollegen der Universität Turin steht. Dort findet diesen Sommer ein Testbesuch der CEV-Prüfer statt. Das Präsidium beschließt, basierend auf der Erfahrung der Universität Turin zwei Vorbereitungstreffen (eines für die Studentenvertreter, eines für die Vertreter der Fakultäten) zu organisieren.</p>
<p>Il prof. Cesco informa i membri del Presidio sulla mozione presentata dalla Conferenza nazionale per la didattica universitaria di agraria in materia del Disegno di Legge "Buona Scuola", il Disegno di Legge stabilisce infatti il riconoscimento dei crediti formativi universitari riconoscibili per i percorsi ITS a 100 CFU per percorsi della durata di quattro semestri e a 150 CFU per i percorsi della durata di sei semestri. La Conferenza di Agraria invita infatti ad una riconsiderazione della numerosità dei crediti riconoscibili, proponendo a tal proposito un ammontare massimo di 20 CFU per percorsi di quattro semestri e di 30 per i percorsi di sei semestri.</p>	<p>Prof. Cesco informiert die Präsidiumsmitglieder über den Abänderungsantrag der „Konferenz nationale per la didattica universitaria di agraria“, betreffend den Gesetzentwurf „Buona Scuola“. Der Gesetzentwurf legt die Anerkennung der anrechenbaren Kreditpunkte für die ITS-Kurse von vier Semestern auf 100 KP und für jene mit einer Dauer von sechs Semester auf 150 Kreditpunkte fest. Die „Konferenz Agrari“ hingegen bittet darum, diesen Entwurf zu überdenken und schlägt ihrerseits die Anerkennung von 20 KP (viersemestrige Kurse) bzw. 30 KP (sechsemestrige Kurse) vor.</p>
<p>Il sig. Micaletto riporta la richiesta di alcuni studenti alla Consulta degli studenti affinché</p>	<p>Herr Micaletto bringt die Anfrage einiger Studierender an den Studierendenbeirat vor.</p>

<p>vegangen offerte più lezioni serali per studenti lavoratori.</p>	<p>in der sie darum bitten, vermehrt Abendvorlesungen anzubieten, um auch den arbeitenden Studierenden den Besuch von Vorlesungen zu ermöglichen.</p>
<p>Il prof. Cesco spiega che anche il MIUR sostiene percorsi speciali per studenti lavoratori ricordando però che ci sono CdS che si prestano di più per tali percorsi. Consigliava alla Consulta degli studenti di indirizzare una richiesta al direttivo universitario inviandola per conoscenza anche al Presidio ed al Nucleo di Valutazione.</p>	<p>Prof. Cesco erklärt, dass auch das MIUR eigene Angebote für arbeitende Studierende unterstützt, erinnert jedoch daran, dass es Studiengänge gibt, die sich besser als andere für diese Formen eignen. Er rät dem Studierendenbeirat, eine Anfrage an das Universitätspräsidium und zur Kenntnis an das Qualitätspräsidium sowie das Evaluierungskomitee zu schicken</p>
<p><b>ODG 4: Programmazione dei prossimi lavori</b> K. Staffler presenta uno scadenziario dei prossimi adempimenti SUA/AVA (v. slide in allegato). Il Presidio di qualità concorda di offrire incontri bilaterali ai nuovi direttori di corso e ai direttori di corso che dovranno compilare per la prima volta il riesame annuale e ai nuovi membri delle Commissioni didattiche paritetiche.</p>	<p><b>TOP 4: Planung der nächsten Aktivitäten</b> Kathrin Staffler präsentiert die nächsten SUA und AVA Fälligkeiten (siehe Anlage). Das Qualitätspräsidium vereinbart, für alle neuen Studiengangsleiter und die neuen Mitglieder der Didaktisch-paritätischen Kommissionen, die heuer erstmals die jährlichen Überprüfungsberichte verfassen müssen, Einzeltreffen anzubieten, in denen ihnen das Verfahren erläutert wird.</p>
<p><b>ODG 5: Risultati delle valutazioni: nuova visualizzazione nel Cockpit</b> Il prof. Gamper e K. Staffler presentano la proposta del sito web del Presidio e dei diversi siti Intranet dove saranno depositati tutti i documenti per il Presidio di qualità, per le Facoltà (per CdS e per ricerca) e per le CEV. Il Presidio di qualità chiede all'ufficio di supporto di realizzare una prima versione delle nuove pagine web entro settembre.</p>	<p><b>TOP 5: Neue Ansicht der Ergebnisse der Studentenevaluierung im Cockpit</b> Prof. Gamper und Kathrin Staffler stellen die neue Version der Cockpit-Seite für die Studentenevaluierungen vor, welche gemeinsam mit der ICT umgesetzt wurde und ab Freitag, 3. Juli online gestellt wird. Prof. Wallnöfer suggerisce di mantenere il titolo dell'insegnamento nella lingua ufficiale dell'insegnamento.</p>
<p><b>ODG 6: Pagina web del Presidio di qualità</b> Il prof. Gamper e K. Staffler presentano la proposta del sito web del Presidio e dei diversi siti Intranet dove saranno depositati tutti i documenti per il Presidio di qualità, per le Facoltà (per CdS e per ricerca) e per le CEV. Il Presidio di qualità chiede all'ufficio di supporto di realizzare una prima versione delle nuove pagine web entro settembre.</p>	<p><b>TOP 6: Webseite des Qualitätspräsidium</b> Prof. Gamper und Kathrin Staffler präsentieren den Vorschlag für die Webseite des Qualitätspräsidiums und die verschiedenen Intranetseiten, auf denen alle Dokumente für das QP, die Fakultäten (für Studiengänge und Forschung) und die CEV-Prüfer zur Verfügung gestellt werden. Das Qualitätspräsidium bittet darum, innerhalb September eine erste Version der neuen Webseiten umzusetzen.</p>

<p><b>ODG 7. Prossima data per riunione del Presidio di qualità</b> L'ufficio di supporto manderà una richiesta doodle per definire il prossimo incontro del Presidio da tenersi preferibilmente tra il 10-15 settembre.</p>	<p><b>TOP 7. Nächstes Treffen des Qualitätspräsidium</b> Die nächste Sitzung des Qualitätspräsidiums findet voraussichtlich zwischen dem 10. und 15. September statt. Dazu wird noch eine Doodle-Anfrage verschickt.</p>
<p>Termine seduta: ore 20</p>	<p>Ende der Sitzung: 20:00 Uhr</p>

<p><b>VERBALE</b> <b>Seduta del Presidio di Qualità del 25.09.2015</b> presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano</p>	<p><b>PROTOKOLL</b> <b>Sitzung des Qualitätspräsidiums vom 25.09.2015</b> am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen</p>
<p><b>Presenti/Anwesende</b> Presidio di qualità – <u>Qualitätspräsidium</u> Prof. Stefano Cesco – <i>Coordinatore/Koordinator</i> Prof. Johann Gamper</p>	
<p><b>Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:</b> dott. Günther Mathä – <i>Direttore/Universitätsdirektor</i> dott. Kathrin Staffler – <i>Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität</i></p>	
<p><b>Membro esterno/externes Mitglied</b> dott. Cinzia Battistella – <i>membro esterno</i></p>	
<p><b>Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend</b> Prof. Emanuela De Cecco Prof. Gervald Wallnöfer Luca Micaletto - <i>Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden</i></p>	
<p><b>Per il verbale/Für das Protokoll</b> dott. Kathrin Staffler</p>	
<p><b>ODG 1: Inizio seduta: ore 9:00</b> Il Coordinatore apre la seduta e giustifica per l'assenza la prof.ssa de Cecco ed il prof. Wallnöfer.  Prof. Cesco riferisce del suo incontro con il Presidente durante il quale ha sottolineato la difficoltà del Presidio di qualità ad interfacciarsi con i suoi interlocutori ed il mancante appoggio da parte dei vertici dell'università. Di conseguenza il Presidente sta pensando ad una riorganizzazione del Presidio di qualità attraverso un maggiore coinvolgimento della Commissione per gli studi e la Commissione ricerca accanto a esperti tecnici di assicurazione della qualità.  Il prof. Gamper informa i membri del Presidio sui punti salienti del corso di formazione sull'accreditamento periodico che ha seguito a luglio: una documentazione trasparente e dati statistici "puliti" sono dei punti salienti nella visita dei CEV. Molte università e soprattutto molti direttori di corso non hanno la consapevolezza dei rischi e delle conseguenze</p>	<p><b>TOP 1: Beginn der Sitzung: 9:00 Uhr</b> Der Koordinator eröffnet die Sitzung und entschuldigt Prof. de Cecco und Prof. Wallnöfer.  Prof. Cesco berichtet von seinem Treffen mit dem Präsidenten, bei dem er die Schnittstellenprobleme zu dessen Ansprechpartnern und die mangelnde Unterstützung von Seiten der Universitätsleitung angesprochen hat. Der Präsident denkt an eine Reorganisation des Qualitätspräsidiums nach mit einer verstärkten Verankerung der Studien- und Forschungskommission neben Experten der Qualitätssicherung.  Prof. Gamper berichtet vom Workshop über die periodische Akkreditierung, an der er im Juli teilgenommen hat: transparente Unterlagen und korrekte statistische Daten sind wichtige Bestandteile während der Begutachtung durch die Experten. Viele Universitäten und vor allem Studiengänge sind sich noch nicht über die Risiken und</p>





Incontri del Presidio di qualità - 2015

Data	SC	EDC	JG	AN	GW	GM	LM	CB	KS	Tipologia	Contenuto
04.11.2015	x									Incontro tecnico	Accreditamento periodico
10.11.2015										Incontro tecnico	Composizione del Presidio di qualità
11.11.2015	x									Incontro tecnico	Accreditamento periodico
18.11.2015										Incontro tecnico	Accreditamento periodico
24.11.2015	x									Incontro tecnico	Accreditamento periodico
02.12.2015	x									Incontro tecnico	pagine WEB PQ
20.11.2015										Incontro tecnico	Accreditamento periodico
11.12.2015										Incontro tecnico	Accreditamento periodico
16.12.2015	x									Incontro tecnico	Accreditamento periodico

Incontri di formazione del PQ 2015 per unibz

Data	Partecipanti							Tipo di incontro	Argomenti	Destinatari	Partecipanti	Incontri preparatori PQ	Documentazione
	SC	EDC	JG	AN	GW	GM	LM						
24.02.2015	x	x	x	x	x				Incontro con segretarie delle facoltà	SUA C/S 2015/2016 Nuovi AVA	50	online	<a href="#">link documentazione</a>
10.03.2015									Incontro con i rappresentanti degli studenti	Presentazione del processo di assicurazione della qualità e Risanamento didattico	7	online	<a href="#">link documentazione</a>
23.04.2015									Incontro nuovo Direttore di Corso Prof. Alex Weissenteiner	Presentazione del processo di assicurazione della qualità e Risanamento didattico	1	-	-
28.04.2015									Incontro personale accademico di nuova assunzione Prof. Ulrike Domahs	Presentazione del processo di assicurazione della qualità	1	-	-
29.04.2015									Incontro personale accademico di nuova assunzione Prof. Nilsan Cohen	Presentazione del processo di assicurazione della qualità	1	-	-
13.07.2015									Incontro personale accademico di nuova assunzione Prof. Ulrike Stadler Altmann	Presentazione del processo di assicurazione della qualità	1	-	-
13.05.2015	x	x	x	x	x	x	x	x	Incontro con i Direttori dei Corsi di Studio	1) Accreditamento periodico 2) Iniziative del PQ 3) Strumenti: riesame didattico, incontri periodici con gli stakeholder, coerenza esterna ed interna dei corsi 4) Valutazione degli studenti	34	2	<a href="#">link documentazione</a>
28.01.2016	x								Seminario	Accreditamento Periodico - visita CEV	43	online	<a href="#">link documentazione</a> 11.12.2015: Invo. safe the data 20.01.2016: Invo Imbto 27.01.2016: Invo. confer. link



Politiche d'Ateneo e Programmazione Strategie dell'Offerta Formativa

Il corso di studio per cui è richiesto l'accREDITamento nell'anno accademico 2015/2016 è la laurea magistrale in *Glocal Design* (LM-12) presso la Facoltà di Design e Arti.

Si tratta di un corso di studio che riflette le scelte di fondo e gli obiettivi che orientano le politiche dell'Ateneo, presentando caratteristiche strategiche.

La Libera Università di Bolzano si è dotata dei seguenti strumenti di programmazione:

- un Piano triennale 2014-2016 (approvato a giugno 2013), il quale, definendo lo *status quo* in termini di didattica, di personale, di ricerca e di infrastrutture, stabilisce le politiche di sviluppo nel periodo indicato. Il piano triennale ha carattere dinamico ed è aggiornato annualmente in accordo con i vertici universitari sulla base dei programmi delle attività annuali e sulla base delle eventuali nuove esigenze formative del mercato del lavoro in un contesto non esclusivamente locale;
- una Convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano 2014-2016, che coniuga lo sviluppo dell'Ateneo con gli obiettivi del Piano pluriennale provinciale per la ricerca scientifica e l'innovazione (provincia di Bolzano); la Convenzione, siglata il 7 novembre 2013, assicura anche le risorse economiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi posti.

I due strumenti si integrano, permettendo sinergie ed un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse pubbliche a livello territoriale.

Il corso di studio *Glocal Design* permette di realizzare elementi essenziali delle politiche che orientano l'Ateneo.

L'Università focalizza l'offerta formativa sulle concrete esigenze del mercato del lavoro (punto 2 degli obiettivi del piano triennale). Invero, il corso di studio è stato disegnato in accordo con gli stakeholder locali. Ne sono prova le analisi del fabbisogno relative all'istituzione del nuovo corso, condotte dall'Istituto di Ricerca Economica IRE della Camera di Commercio di Bolzano con la quale la Libera Università di Bolzano ha instaurato nel 2013 una collaborazione al riguardo.

Dall'analisi del fabbisogno per il corso di studio *Glocal Design* emerge che l'attenzione posta alla sostenibilità e alla combinazione di temi legati al territorio locale insieme a quelli di carattere più globale è considerato un elemento importante. Opportunità di occupazione possono essere trovate sia a livello regionale che a livello internazionale. La cooperazione con le aziende è un elemento centrale di qualità.

Altro punto di forza del corso di studio *Glocal Design* consiste nel realizzare un'offerta didattica interdisciplinare e interfaccoltà (punto 4 degli obiettivi del Piano triennale).

Inoltre, il corso di studio è in sintonia con gli obiettivi al punto 8 e 11 del Piano triennale. Prevede infatti il rafforzamento della cooperazione con il territorio locale (punto 8). L'arco alpino, il territorio all'interno del quale si svolge il corso, è assunto come la dimensione locale con cui confrontarsi. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di formare giovani con un profilo professionale

idoneo al territorio ma al tempo stesso applicabile anche in altre aree con caratteristiche simili e contesti globali (punto 11).

Gli obiettivi del Piano triennale dell'Ateneo trovano accoglimento nella Convenzione programmatica finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano, che ha per oggetto, tra l'altro, "l'utilizzo dei fondi messi a disposizione [...] a sostegno [...] dello sviluppo" dell'Università (pag. 1 della Convenzione). Questo rimanda alla sostenibilità economico-finanziaria del nuovo corso di studio. Nel Piano e nella Convenzione si parla di crescita dello staff accademico, proprio per far fronte all'avvio e all'implementazione di nuovi corsi di studio che corrispondono a determinate caratteristiche (internazionalità, trilinguismo, provenienza estera del corpo docente). In particolare, alla Facoltà di Design e Arti è prevista dal piano triennale aggiornato per gli anni 2015-2016 l'assunzione di 4 professori di I fascia e 3 professori di II fascia.

La sostenibilità finanziaria di queste assunzioni trova conferma nella Convenzione siglata con la Provincia, che prevede come obiettivi per il triennio 2014-2016 (pag. 9 della Convenzione) l'incremento del numero di docenti di ruolo (a) e l'internazionalizzazione del corpo docente (c).

In sintesi, *Global Design* (LM-12):

- rappresenta una tipologia di corso molto orientato alle politiche d'Ateneo per il triennio 2014-2016 (interdisciplinare, disegnato in accordo con stakeholder locali);
- dispone delle risorse finanziarie e umane necessarie per assicurare le migliori condizioni di studio.

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Le politiche di qualità della Libera Università di Bolzano (di seguito indicata come unibz) sono coerenti con gli indirizzi strategici d'Ateneo, definiti nel Piano triennale 2014-2016 (approvato dal Consiglio dell'Università il 28 giugno 2013) e nella Convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano per il triennio 2014-2016.

Il Piano triennale, redatto in accordo tra vertici universitari, facoltà e aree amministrative, ha l'obiettivo ultimo di definire la pianificazione strategica pluriennale d'Ateneo nel campo della didattica, della ricerca, dello sviluppo del personale e dell'organizzazione; il Piano definisce, inoltre, il fabbisogno di medio periodo dal punto di vista finanziario e infrastrutturale.

La Convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia autonoma di Bolzano, approvata dal Consiglio dell'Università il 20 settembre 2013 e siglata il 7 novembre 2013, salvaguarda la certezza di finanziamenti provinciali per il periodo 2014-2016.

Il Consiglio dell'Università ha approvato, infine, un nuovo modello organizzativo (19 aprile 2013) e un nuovo Statuto entrato in vigore il 15 gennaio 2014 (emanato con Decreto del Presidente n. 48/2013 del 31 ottobre 2013).

### Organi di governo dell'università

Secondo lo Statuto il Consiglio dell'Università è il massimo organo di governo dell'Università che determina l'indirizzo generale di sviluppo dell'università e approva i piani pluriennali e il piano di sviluppo dell'Università.

Il Presidente del Consiglio dell'Università è il rappresentante legale dell'Università ed è il responsabile della messa in atto delle delibere del Consiglio dell'Università.

Il Senato accademico determina l'indirizzo di sviluppo in materia di didattica e ricerca. Il Rettore provvede all'esecuzione delle delibere del Senato accademico.

Il Direttore è amministrativamente responsabile dei centri di servizio che gli sono assegnati, dirige e coordina il relativo personale tecnico e amministrativo dei centri di servizio a lui sottoposti. Il Direttore esplica un'attività generale di indirizzo e direzione volta al raggiungimento degli obiettivi generali di sviluppo e del programma annuale delle attività.

### Organi centrali dell'ateneo

La Commissione di ricerca assume il compito della pianificazione e del coordinamento a livello d'ateneo della ricerca.

La Commissione per gli studi assume il compito della pianificazione e del coordinamento a livello d'ateneo nel settore della didattica.

Il Presidio di Qualità assolve i compiti previsti dalle disposizioni di legge e finalizzati alla garanzia di qualità nell'ambito della didattica e della ricerca e ne coordina i processi interni per l'assicurazione della qualità dell'Università.

### Altri organi

Il Collegio dei revisori dei conti esegue il controllo della gestione contabile e amministrativa. L'Università adotta un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, nonché degli interventi finalizzati al sostegno del diritto allo studio. Verifica altresì mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse, la produttività della ricerca e della didattica e l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il Nucleo di Valutazione è composto da tre membri, scelti tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione (uno di loro viene scelto tra esperti dell'università) e un rappresentante degli studenti scelto dalla Consulta degli studenti tra i suoi componenti.

Per i procedimenti disciplinari promossi nei confronti dei docenti universitari è istituito il Collegio di disciplina.

La Commissione etica ha funzioni di natura consultiva, di sostegno e di controllo per quanto concerne l'applicazione delle disposizioni contenute nel codice etico.

La Consulta degli studenti è un organo consultivo dell'Università con funzioni di coordinamento dell'attività dei rappresentanti degli studenti.

Il Comitato per le pari opportunità supporta gli organi nell'applicazione dei principi legislativi vigenti in materia e si impegna a favorire un ambiente privo di discriminazioni orientato alle pari opportunità.

### Gestione della qualità nella Libera Università di Bolzano

Le "Linee guida per la gestione della qualità nella Libera Università di Bolzano", approvate dal Consiglio dell'Università il 20 settembre 2013 definiscono i compiti del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione in quanto organi propulsori del processo di assicurazione della qualità a livello centrale, nonché i criteri di qualità in base ai quali la unibz valuta le proprie attività nei macro-settori didattica, ricerca, terza missione e alunni.

Il Presidio di Qualità assume un ruolo di controllo di primo livello e orientato ai processi, mentre al Nucleo di Valutazione spetta un ruolo di controllo di secondo livello e orientato ai contenuti e, al contempo, una funzione di interfaccia con gli organi ministeriali competenti.

Il Presidio di qualità secondo lo Statuto di unibz è composto da un coordinatore che presiede lo stesso organo (nominato dal Presidente in accordo con il Rettore), due professori nominati dal Consiglio dell'Università su proposta della Commissione per gli studi, due professori nominati dal Consiglio dell'Università su proposta della Commissione di ricerca e un rappresentante degli studenti scelto dalla Consulta degli studenti tra i suoi membri.

Il Presidio di Qualità incentiva e coordina l'attuazione del processo di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca. In tale funzione opera in piena sintonia con gli organi di governo dell'Ateneo, secondo gli obiettivi da loro definiti e in base ai criteri di qualità stabiliti nelle "Linee guida" e aggiornate (dal Presidio stesso) con cadenza triennale.

Il Presidio di Qualità, inoltre, propone strumenti comuni per l'assicurazione della qualità che sono caratterizzati dalla definizione di procedure uniformi e trasparenti.

In tal senso, il Presidio di Qualità si configura come un organo consultivo nei confronti della governance universitaria. Il Presidio di Qualità funge da supporto alle Facoltà e ai Corsi di studio per le attività comuni (rapporto di riesame, compilazione SUA CdS, etc.), offrendo iniziative di formazione e informazione per la realizzazione di tali attività. Il Presidio organizza e monitora, inoltre, la rilevazione dell'opinione degli studenti. Infine, il Presidio di Qualità assicura il corretto flusso d'informazioni da e verso il Nucleo di Valutazione e da e verso le Commissioni didattico-paritetiche, secondo le competenze.

Nel processo dell'assicurazione della qualità, il Nucleo di Valutazione svolge un'attività annuale di sorveglianza e un'attività annuale di indirizzo.

## Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Lo Statuto della Libera Università di Bolzano definisce all'art. 14 la **Facoltà** quale struttura accademica cui è attribuita la responsabilità per le attività didattiche e di ricerca.

Gli organi della Facoltà sono il Preside, il Consiglio di Facoltà, il Direttore del corso di studio, il Consiglio del corso di studio e la Commissione didattica paritetica.

Il Preside nomina due Vice-Presidi, di cui uno responsabile del coordinamento della didattica ed uno del coordinamento della ricerca.

### Corso di studio

Il corso di studio è diretto da un professore di ruolo di prima o seconda fascia, che viene nominato dal Preside per una durata di tre anni accademici.

Il **Consiglio del corso di studio** è composto dal Direttore di corso di studio che presiede lo stesso organo, da un professore di ruolo di prima o seconda fascia o da un ricercatore che viene designato dal Consiglio di Facoltà per la medesima durata in carica del Direttore di corso, e da un rappresentante degli studenti eletto come da Regolamento elezioni.

La responsabilità dell'assicurazione della qualità (AQ) fa capo al **Direttore di corso di studio** che in questa sua funzione è supportato dagli altri membri del Consiglio di Corso.

Infatti, date le dimensioni dell'Ateneo e al fine di snellire le procedure, il Consiglio dell'Università ha deciso con delibera n. 28/2014 dd. 11.04.2014 che le funzioni della commissione di gestione dell'AQ facciano capo al Consiglio di Corso.

In tal senso, i compiti principali del Direttore di corso di studio sono:

- predisporre le informazioni della SUA - CdS;
- presidiare le procedure di AQ per le attività didattiche e presidiare le attività di miglioramento indicate nel documento di riesame annuale;
- redigere il documento di riesame annuale;
- facilitare la diffusione dei principi di qualità tra i docenti del Corso di Studio;
- fungere da referente per la Commissione didattica paritetica della Facoltà nell'ambito della gestione AQ del Corso di Studio facilitando un dialogo continuo con la Commissione.

Il Consiglio di Facoltà può delegare al Consiglio di Corso determinate competenze riguardanti le attività didattiche di un corso di studio.

In particolare, il Consiglio della Facoltà di ..... ha delegato al Consiglio di corso

- .....
- .....
- .....

Il Consiglio di corso si riunisce regolarmente **mensilmente, ogni due mesi** (specificare).

Oltre a tali riunioni, il Consiglio si riunisce in forma allargata ai docenti di riferimento oppure a tutti i docenti del corso **due volte all'anno** (specificare).

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, ciascuna facoltà istituisce una **Commissione didattica paritetica** avente la funzione di osservatorio permanente dell'attività didattica dei corsi di studio ad essa afferenti.

La Commissione didattica paritetica si compone di un professore designato dal rispettivo Consiglio di Facoltà per la durata di 3 anni che non ricopra già la carica di Preside, Vicepreside o Direttore

del corso di studio e da un rappresentante degli studenti nominato secondo il Regolamento elezioni della Consulta degli studenti tra i rappresentanti degli studenti della rispettiva facoltà.

Tale Commissione:

- esprime un parere in merito alla corrispondenza tra i crediti da assegnare alle attività formative e gli specifici obiettivi programmati nei regolamenti didattici dei corsi di studio di afferenza;
- supervisiona, sulla base degli studi di rilevazione e delle statistiche disponibili, le attività formative svoltesi nell'ambito dei corsi di studio;
- propone al Consiglio di Facoltà le iniziative finalizzate a migliorare l'attività didattica;
- svolge, conformemente alle vigenti disposizioni di legge, tutte le attività che le sono attribuite.

#### SALE STUDIO

Le sale studio si trovano presso la biblioteca universitaria a Brunico.

La biblioteca dispone di sale comuni aperte: tutte le singole postazioni di lavoro sono fornite di lampade per lettura e dispongono di corrente per i laptop. In tutte e tre le sedi gli studenti trovano a loro disposizione computer PC con i programmi office.

Per gruppi di lavoro la biblioteca mette a disposizione stanze con libero accesso ma anche con la possibilità di prenotarle per lavori di gruppo.

Inoltre, sono a disposizione degli studenti piccoli uffici di studio (carrels). Sono locali singoli o doppi che possono essere preso in affitto su richiesta da parte degli studenti per un determinato periodo.

#### SALE STUDIO

Le sale studio si trovano presso la biblioteca universitaria a Bressanone.

La biblioteca dispone di sale comuni aperte: tutte le singole postazioni di lavoro sono fornite di lampade per lettura e dispongono di corrente per i laptop. In tutte e tre le sedi gli studenti trovano a loro disposizione computer PC con i programmi office.

#### SALE STUDIO

Le sale studio si trovano presso la biblioteca universitaria a Bolzano.

La biblioteca dispone di sale comuni aperte: tutte le singole postazioni di lavoro sono fornite di lampade per lettura e dispongono di corrente per i laptop. In tutte e tre le sedi gli studenti trovano a loro disposizione computer PC con i programmi office.

Per gruppi di lavoro la biblioteca mette a disposizione stanze con libero accesso ma anche con la possibilità di prenotarle per lavori di gruppo.

Inoltre, sono a disposizione degli studenti piccoli uffici di studio (carrels). Sono locali singoli o doppi che possono essere preso in affitto su richiesta da parte degli studenti per un determinato periodo.

Il Centro linguistico è uno dei servizi centrali per gli studenti e i collaboratori della Libera Università di Bolzano. Come previsto dalle "Linee Guida sul Plurilinguismo", deliberate dal Consiglio dell'Università nel 2010 e dal nuovo Statuto (Art 30, paragrafo 3) il Centro linguistico svolge un ruolo decisivo nella realizzazione ed applicazione del modello trilingue. Le sue attività si estendono in tre ambiti distinti: 1) corsi di lingua a tutti i livelli del Quadro Comune Europeo (QCER) per studenti, docenti e collaboratori amministrativi; 2) esami di lingua e certificazioni internazionali; 3) apprendimento autonomo delle lingue e consulenza linguistica.

Ad 1) L'obiettivo didattico principale del Centro linguistico si individua nel fornire servizi volti all'apprendimento delle lingue d'insegnamento della Libera Università di Bolzano – incluso la lingua ladina - nonché all'apprendimento di altre lingue quali il francese, lo spagnolo, il russo, l'arabo e il cinese.

L'offerta didattica si articola attraverso un modello modulare che prevede percorsi individuali per ciascuno studente e ciascuna lingua. I livelli dei corsi coprono tutta la gamma del QCER, dal A1 fino a C2. Le tipologie dei corsi vanno dal corso di lingua generale, ai corsi di preparazione ai certificati internazionali, corsi per collaboratori amministrativi ed accademici, inclusi anche corsi individuali fino ai corsi estivi che sono il fiore all'occhiello della didattica. A partire dall'anno accademico 2015/2016 verrà introdotto un nuovo modello di apprendimento linguistico che mira ad accompagnare tutti gli studenti sin dall'inizio dei loro studi a raggiungere in meno tempo possibile i livelli richiesti in uscita nelle tre lingue d'insegnamento (C1, B2+ e B2 nei Bachelor e C1, C1 e B1 nei Master trilingui – in accordo con livelli stabiliti dal Consiglio dell'Università)

Ad 2) Il Centro linguistico svolge ogni anno all'incirca 2500 esami computerizzati in inglese, italiano e tedesco su vari livelli del QCER, 120 corsi di lingua per un totale di 6000 ore di lezioni effettuati a 40 docenti a contratto. Oltre agli esami di lingua per candidati e studenti esiste anche la possibilità di partecipare alle prove di certificazione internazionale quale TestDaF (per tedesco), CELI (per italiano) e Cambridge (per inglese). In questa maniera gli studenti possono far testare e certificare le proprie competenze linguistiche da un ente indipendente. Le sessioni di TestDaF e CELI sono aperte anche ad un pubblico più ampio che comprende gli alunni delle scuole superiori nonché partecipanti esterni. Inoltre le sessioni di certificazione internazionale sono aperte anche allo staff accademico e amministrativo.

Ad 3) Il terzo ambito delle attività del Centro linguistico è l'apprendimento autonomo e lo sviluppo di modelli didattici che si adeguano di più alle esigenze

#### Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al lavoro si concretizza in due tipologie di attività:

- tirocini effettuati da studenti e neolaureati per integrare il percorso formativo
- orientamento al lavoro e placement

I servizi che il Servizio Tirocini e placement offre comprendono:

- pubblicazione sul sito internet e sul profilo LinkedIn di offerte di lavoro e di tirocinio che ci pervengono dalle aziende per laureati e studenti
- eventi finalizzati a ricercare figure professionali all'interno dell'Ateneo (p.es. presentazioni aziendali, *job speed dating*)
- seminari incentrati sulla candidatura in Italia e all'estero
- invio newsletter a studenti/laureati con informazioni su fiere di lavoro, programmi stage (a volte con borsa stage p.es. EXPO Milano 2015) ed altri servizi e opportunità
- servizio di consulenza personalizzata per la redazione del proprio curriculum vitae e per la ricerca attiva di tirocini *post lauream* e di posti di lavoro

Il nostro Ateneo aderisce al Consorzio AlmaLaurea e quindi i curriculum vitae dei nostri laureati sono a disposizione online per le aziende interessate. I laureati hanno la possibilità di aggiornare il proprio curriculum in qualsiasi momento.

Descrizione link: Orientamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unibz.it/it/public/alumni/default.html>

degli apprendenti. Un ruolo centrale in questo rispetto assume il concetto di consulenza linguistica dove lo studente riceve un feedback individuale sul suo processo di apprendimento nonché consigli per superare eventuali ostacoli in questo processo. Inoltre viene offerto un servizio di Tandem linguistico per stimolare lo scambio di competenze linguistiche tra parlanti di diverse lingue.

La formazione dei docenti assume una funzione importante nei tre ambiti elencati sopra. Anche la collaborazione con le associazioni di categoria (AICLU quale associazione dei centri linguistici italiani e AKS per quanto riguarda i centri linguistici universitari di lingua tedesca) ha un ruolo importante in questo contesto. Il Centro linguistico dell'unibz coordina un progetto per la realizzazione di una certificazione e per il riconoscimento reciproco degli esami di lingua nell'ambito di AICLU (AICLUcert).

In un ateneo trilingue come quello della Libera Università di Bolzano con il suo particolare approccio didattico e culturale anche il Centro linguistico deve dare delle risposte adeguate alle sfide di questo modello e lo fa con un'offerta ben articolata di servizi.

Link del Centro linguistico da inserire:

<https://www.unibz.it/it/students/languagecentre/default.html>

#### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage)

Il Servizio Tirocini e Placement supporta gli studenti e i neo laureati (entro 12 mesi dalla laurea) nello svolgimento di un tirocinio sia in Italia che all'estero. L'ufficio si prefigge l'obiettivo di conciliare domande e offerte di tirocinio.

Le aziende/istituzioni trovano sul sito dell'Ateneo i seguenti servizi:

- offerte di tirocinio: le aziende/istituzioni inseriscono le proprie offerte visibili agli studenti/laureati
- profilo delle aziende: le aziende/istituzioni inseriscono il proprio logo con una breve descrizione dell'attività sulla pagina internet visibile agli studenti/laureati

Lo studente ha la possibilità di trovare sul sito del Servizio Tirocini e placement link utili per cercare offerte di tirocinio in piattaforme estere.

L'ufficio svolge un'attività informativa sulle procedure di attivazione di un tirocinio all'estero (consultazione, documentazione, assicurazione).

La Libera Università di Bolzano aderisce al programma Erasmus+ Traineeship appartenente all'azione chiave 1 del programma Erasmus+ di mobilità internazionale promosso dall'Unione Europea che promuove lo svolgimento di un tirocinio all'estero europeo con una borsa di studio.

L'ufficio offre a studenti e neolaureati seminari ed eventi sulle seguenti tematiche:

- soft skills
- redazione della candidatura (anche in lingua inglese e tedesca)
- incontro aziende e studenti/laureati (presentazioni aziendali, visite aziendali, job speed dating)
- sessioni informative sui tirocini all'estero

Descrizione link: Informazioni sui tirocini

Link inserito: <https://www.unibz.it/it/students/internships/default.html>

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La mobilità internazionale studentesca è coordinata a livello di Ateneo dal Rettore e dalla Proratrice agli Studi, prof. Gabriella Doderò.

Il supporto amministrativo è assicurato dal Servizio Relazioni Internazionali che gestisce i programmi di mobilità studentesca (Erasmus+ ai fini di studio in collaborazione con le Facoltà, Erasmus+ Traineeship in collaborazione con il Servizio Tirocini e Placement, la mobilità studentesca nell'ambito di Erasmus Mundus, il Programma Accordi Bilaterali, il Programma Free Mover) e si occupa della gestione amministrativa dei programmi (stipula accordi inter-istituzionali, contatti con l'EACEA e l'Agenzia Nazionale Erasmus+, elaborazione candidature e rendicontazioni Erasmus+, gestione fondi Erasmus+ e interni). Il Servizio svolge inoltre attività di supporto per l'attivazione e la gestione di programmi congiunti.

Il Servizio, inoltre, fornisce i seguenti servizi agli studenti:

**Students Outgoing** (studenti della Libera Università di Bolzano che si recano all'estero per un programma di mobilità):

- pubblicazione dei relativi Bandi di selezione
- supporto alla selezione candidati in collaborazione con le facoltà, raccolta dei learning agreement approvati dai docenti e dei riconoscimenti delle attività svolte all'estero
- supporto tramite Info Point, email, telefono
- aggiornamento delle pagine web dedicate agli studenti outgoing, in tre lingue (italiano, tedesco e inglese)
- eventi informativi per la promozione dei programmi di mobilità internazionale presso le varie sedi
- verifica dei requisiti linguistici in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo
- erogazione borse di mobilità (in collaborazione con la l'Area Finanze e contabilità)

**Students Incoming** (studenti stranieri che giungono per un periodo di studio in Alto Adige):

- raccolta application form, gestione documenti, supporto tramite Infopoint, e-mail, telefono
- aggiornamento delle pagine web dedicate agli studenti incoming
- organizzazione di eventi di accoglienza e orientamento (Welcome and Orientation sessions)
- supporto logistico - gestione alloggi in collaborazione con l'Ente per il Diritto allo Studio della Provincia Autonoma di Bolzano
- corsi di Lingua offerti dal Centro Linguistico di Ateneo

Descrizione link: <http://www.unibz.it/it/students/exchange/default.html>

All. 15

## Quadro B6 – Opinioni degli studenti

### Corso di laurea in Design e Arti (L-4)

A partire dall'a.a. 2013-2014 la Libera Università di Bolzano ha avviato un nuovo sistema di rilevamento dell'opinione degli studenti e dei docenti prevedendo una somministrazione on line dei questionari, sostituendo la modalità cartacea utilizzata sinora.

In linea con le disposizioni dell'ANVUR la Libera Università di Bolzano ha adottato tre questionari:

- 1) Per gli studenti che dichiarano di essere "frequentanti", ovvero di aver frequentato più del 50% delle lezioni (Scheda n. 1 ANVUR)
- 2) Per gli studenti che dichiarano di essere "non frequentanti", ovvero di non aver frequentato oppure di aver frequentato meno del 50% delle lezioni (Scheda n. 3 ANVUR)
- 3) Per i docenti che svolgono l'insegnamento (Scheda n. 7 ANVUR).

Il Presidio di qualità della Libera Università ha deciso di adattare il questionario per i frequentanti permettendo il tal modo di rispecchiare il contesto multilingue dei corsi di studio offerti dalla Libera Università di Bolzano. Su suggerimento del Nucleo di Valutazione, nell'anno 2014-2015, il questionario è stato ulteriormente adattato.

La somministrazione dei questionari avviene dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni. La compilazione stessa dei singoli questionari è collegata all'iscrizione al relativo esame ed avviene nell'area riservata agli studenti sul sito web dell'ateneo.

La Libera Università di Bolzano garantisce l'anonimato delle rilevazioni. Infatti, all'atto della compilazione della scheda, non viene registrato alcun elemento identificativo dello studente, ma solo l'avvenuta compilazione, al fine di evitare che lo studente compili più di una volta la stessa scheda.

Ogni docente potrà visualizzare nella sua area riservata sul sito web dell'ateneo i risultati delle valutazioni dei propri insegnamenti. Si ricorda tuttavia che i risultati delle valutazioni saranno visibili soltanto se sono stati compilati almeno quattro questionari.

Inoltre, i docenti che hanno una carica (Presidi, Direttori di Corso, Membri delle Commissioni didattiche paritetiche) possono visualizzare, accedendo con le proprie credenziali, i dati di tutti i docenti dei corrispondenti corsi di competenza.

Con l'adozione del sistema online si intende aumentare notevolmente il numero dei questionari compilati rispetto al sistema cartaceo e velocizzare la procedura di valutazione e elaborazione dei dati.

Nel secondo semestre dell'anno accademico 2014/2015 è stata testata una nuova modalità di rilevazione per gli studenti. Come già in uso presso alcune università europee, è stata anticipata la tempistica di compilazione dei questionari per 39 insegnamenti selezionati (minimo 2 insegnamenti pro corso di studio), prevedendo un lasso di tempo di 15 giorni prima della penultima lezione. Il docente aveva quindi la possibilità di discutere e analizzare i risultati, insieme ai suoi studenti, nel corso della sua ultima o penultima lezione.

L'introduzione del nuovo sistema favorirebbe la discussione produttiva tra docenti e studenti e si rifletterebbe su una maggiore partecipazione tra studenti e docenti, impegnati in team al raggiungimento di una più elevata qualità dell'offerta didattica.

Ad ottobre verrà valutata la fase test e si deciderà come procedere rispetto alla valutazione degli studenti.

## Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio orientamento offre una serie di attività di supporto lungo il percorso degli studi:

### Accoglienza e sostegno alle matricole

- organizza le giornate di orientamento per le matricole all'inizio dell'anno accademico

### Consulenza e sostegno a studenti disabili

- offre consulenza e supporto
- gestisce un budget per supporto finanziario disabili
- monitora la situazione degli studenti disabili dell'Unibz

### Supporto logistico e finanziario alle associazioni studentesche e ai rappresentanti degli studenti

- offre consulenza e supporto i rappresentanti e le associazioni da un punto di vista logistico e organizzativo
- gestisce un budget per supporto attività di rappresentanza studentesca
- gestisce domande di contributi finanziari da parte delle associazioni studentesche

Descrizione link: <http://www.unibz.it/it/prospective/info/guidance/default.html>

All. 16

## Quadro B7 – Opinioni dei laureati

### Corso di laurea in Design e Arti (L-4)

Dal 2004 la Libera Università di Bolzano fa parte del consorzio AlmaLaurea. Tramite AlmaLaurea unibz si pone l'obiettivo di analizzare l'efficacia dell'offerta formativa e dei servizi e di monitorare il percorso occupazionale dei propri laureati.

Tutti gli studenti iscritti presso la Libera Università di Bolzano, non appena depositano il modulo per il titolo della tesi di laurea nella Segreteria di competenza, ricevono una e-mail nella quale vengono pregati di compilare il questionario AlmaLaurea. Il tasso di risposta da parte dei laureandi è molto buono e per questo il "Profilo del laureato" risulta essere un utile strumento per il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti.

Link esterno: Quadro B7 - Opinioni dei laureati (AlmaLaurea)

<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0210106200400003&profilo>

Sezione C1 - Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti (dati estratti al 06/06/2015)

**Tabella 1 - Studenti iscritti**

Classe	Corso di studio	Studenti iscritti	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		226	238	242

**Tabella 2 - Studenti iscritti al primo anno**

Classe	Corso di studio	Tipologia di iscrizione	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	iscritti al 1° anno	69	60	59
		riammissibili	57	63	50

**Tabella 3 - Studenti iscritti al 1° anno per provenienza geografica**

Classe	Corso di studio	Provenienza geografica	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	Italia	3	3	3
		Francia	0	7	7
		Libia	23	31	24
		Altre nazioni - Italia	2	1	3
		Germania	12	18	9
		Altri paesi EU	2	0	0
		Paesi non EU	4	0	3

**Tabella 4 - Studenti iscritti al 1° anno per provenienza scolastica**

Classe	Corso di studio	Provenienza scolastica	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	Liceo classico	16	6	10
		Liceo scientifico	9	5	8
		Liceo scientifico	7	8	7
		Altre nazioni - Italia	23	31	24
		Università magistrali	2	4	2
		Università professionali	0	3	0
		Università stranieri	19	19	12
		Università stranieri	8	7	12
		Altre nazioni - Europa	10	13	12
				Altre nazioni - Europa	10

**Tabella 5 - Studenti iscritti al 1° anno per voto di maturità**

Classe	Corso di studio	Classe di voto di maturità	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	50-59	16	7	9
		60-69	15	12	17
		70-79	17	16	18
		80-89	9	12	8
		90-99	4	4	1
		non specificato	3	2	6

**Tabella 6 - Trasferimenti in entrata**

Classe	Corso di studio	Trasferimenti in entrata	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		0	3	0

**Tabella 7 - Trasferimenti in uscita**

Classe	Corso di studio	Trasferimenti in uscita	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		0	0	0

**Tabella 8 - Dispersioni**

Classe	Corso di studio	Dispersioni	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	Assononi	1	18	8
		Rebottini	75	97	87

**Tabella 9 - Studenti fuori corso**

Classe	Corso di studio	Studenti fuori corso	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		59	63	73

**Tabella 10 - Laureati (dati per anno solare)**

Classe	Corso di studio	Laureati	2012	2013	2014
L-4	Design e Arti		4	38	45

**Tabella 11 - Laureati per voto di laurea (dati per anno solare)**

Classe	Corso di studio	Classe di voto di laurea	2012	2013	2014
L-4	Design e Arti	L-99	0	2	2
		90-100	0	18	13
		100-110	0	15	20
		110-120	0	9	0

**Quadro C2 - Efficacia esterna**

**Corso di laurea in Design e Art (L-4)**

Dal 2004 la Libera Università di Bolzano fa parte del consorzio Almalaura. Tramite Almalaura unibz si pone l'obiettivo di analizzare l'efficacia dell'offerta formativa e dei servizi e di monitorare il percorso occupazionale dei propri laureati.

Almalaura monitora l'inserimento lavorativo dei laureati a 1, 3 e 5 anni successivi al conseguimento del titolo tramite interviste telefoniche o questionari online. È uno strumento fondamentale per valutare l'efficacia esterna del sistema universitario e misurare l'appruzzamento del mondo del lavoro nei confronti dei laureati.

Link esterno: Quadro C2 - Condizione occupazionale dei laureati (Almalaura)

<http://statistiche.almalaura.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0210106200400003#occupazione>

**Quadro C3 – Opinioni enti e imprese con accordi di stage / Tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il Servizio Tirocini e placement rileva in collaborazione con l'Istituto Promozione Lavoratori (IPL) annualmente le esperienze di praticantato degli studenti della Libera Università di Bolzano attraverso un questionario on line. I principali risultati dell'indagine sui tirocini del 2014 sono illustrati nella relazione in allegato.

Al fine di acquisire oltre al parere degli studenti anche l'opinione degli enti e delle imprese ospitanti, il Servizio Tirocini e placement sta sviluppando in cooperazione con l'Istituto Promozione Lavoratori (IPL) uno strumento di rilevamento analogo che consentirà di analizzare la preparazione degli studenti.

Link esterno: Quadro C3: L'esperienza di tirocinio degli studenti della Libera Università di Bolzano. I risultati del 2014

[http://www.afi-ipl.org/files/de-it/2015/mal/15\\_05\\_22\\_Tirocini\\_Rapporto\\_finale\\_1.00%201.pdf](http://www.afi-ipl.org/files/de-it/2015/mal/15_05_22_Tirocini_Rapporto_finale_1.00%201.pdf)

(carta intestata della facoltà)

**Documento Progettazione del Corso di Studio**

*Raccomandiamo di redigere il documento "Progettazione del CdS" rispondendo alle seguenti domande - tratte dall'allegato 1 del documento A delle "LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)- ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47*

**1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS (Up load Documento "Progettazione del CdS)**

- a. Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le motivazioni per attivarne un altro?
- b. Quali sono gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Ateneo della stessa regione o in regioni limitrofe?

*Questa ricerca può essere facilmente effettuata tramite il sito [UNIVERSITALY](http://UNIVERSITALY), per quanto riguarda le regioni limitrofe italiane. Raccomandiamo inoltre di far presente la particolare situazione in Alto Adige, citando anche le fonti [ASTAT](http://ASTAT), ossia che ca. metà degli studenti sceglie di studiare in Austria - da quel punto di vista anche le università in Austria ed eventualmente anche in Germania sono concorrenziali per unibz.*

- c. Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Ateneo della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, quali specifiche ragioni inducono a proporre l'attivazione del CdS? (vedasi commento sopra) per esempio: lingue di insegnamento, specificità del territorio, riferimento locale
- d. Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le motivazioni per istituire il CdS?
- e. Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, quali sono le motivazioni per l'attivazione?

**2. Analisi della domanda di formazione**

- a. La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?

Descrivere la fase della consultazione, come è avvenuta?

Chi è stato intervistato e perché? Se sono stati sentiti esclusivamente stakeholder locali motivare la decisione?

b. Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?

c. E' prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?

fare riferimento alle linee guida del Pq unibz che prevede incontri bi/ triennali con gli stakeholder

Indicare eventualmente se il CdS prevede altre modalità: sono previsti altri incontri con stakeholder più regolari?

### 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

a. In base a quali fonti è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?

citare studi di settore, incontri con possibili stakeholder, indagine condotta da camera di commercio

b. Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?

Compilare tabella di coerenza esterna ed allegare al documento (v. tabella excel, foglio "coerenza esterna: indicare nelle colonne gli obiettivi formativi del CdS e nelle righe i risultati di apprendimento per Descrittore di Dublino e successivamente fare un matching)

c. Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?

d. Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?

descrivere come sono stati presentati agli stakeholder. Vi erano feedback? Giustificati? Si è provveduto a integrarli?

e. Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di

didattica paritetica?

II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti?

I docenti sono raggruppati per aree che sono assegnate a diversi responsabili? Altri metodi di coordinamento?

III. Sono previste indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione?

Fare riferimento al template syllabus del PQ unibz applicato presso tutte le facoltà e CdS

Il Direttore di CdS eventualmente assieme agli altri membri del Consiglio di corso oppure con eventuali responsabili d'area fanno controllo dei syllabus? Come e quando?

IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa?

Come è stato deciso di coordinare il CdS tra i partner (nel caso dei corsi interateneo)?

b. Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?

c. Per i Corsi di Laurea Magistrale:

I. Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?

II. Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?

### 5. Risorse previste

a. Sono previste aule e altre infrastrutture (laboratori, aule, biblioteche, ecc.) adeguate alle caratteristiche del CdS e al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?

Ci sono infrastrutture più specifiche necessarie per il CdS? Sottolineare eventuale unicità rispetto ad altri, per biblioteca far notare che c'è bibliotecar(o) per la facoltà. Le descrizioni generali su biblioteche, aule, laboratori ci sono in SUA, quadro B5

apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?

f. I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS? Se no, motivare: il CdS è così unico?

g. Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, si prega di precisare con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, ed evidenziare i termini del confronto stesso.

se sì, qual è il benchmark per questo tipo di CdS? Descrivere come è stato fatto confronto sui risultati di apprendimento

h. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?

Compilare tabella di coerenza interna ed allegare al documento (v. tabella excel, foglio "coerenza interna: indicare nelle colonne gli insegnamenti del CdS e nelle righe i risultati di apprendimento per Descrittore di Dublino e successivamente fare un matching)

### 4. L'esperienza dello studente

Quali sono le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

a. In particolare:

I. E' garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente?

il Consiglio di corso è responsabile del monitoraggio

il Consiglio di corso è integrato con i docenti di riferimento? Quante volte all'anno si riunisce in forma allargata? Si raccomanda almeno due volte all'anno? E gli altri docenti? Quanto spesso si incontrano tutti i docenti del corso?

Quali interazioni / quanti incontri sono previsti tra Consiglio di corso e Commissione

### 6. Assicurazione della Qualità

a. La descrizione del processo di AQ di Ateneo appare complessivamente adeguata?

I quadri C1 e C2 contengono delle descrizioni sull'organizzazione dell'unibz nonché sul processo di AQ a livello di Ateneo e a livello di facoltà (con indicazione delle diverse responsabilità)

b. Il tipo di organizzazione progettata per il CdS si connette correttamente alle procedure del processo di AQ?

Il Consiglio di corso è maggiormente impegnato nei processi di AQ del CdS; adotta gli strumenti di AQ di unibz (per le quali il PQ ha preparato delle linee guida e template); il PQ organizza regolarmente incontri di informazione/formazione per i direttori di corso (e gli altri membri dei Consigli di corso)

Il Consiglio di corso si incontra con la Commissione didattica paritetica della Facoltà.



**Annual Review Report**

**Degree course:**  
**Degree class:**  
**Campus:**  
**Starting year of degree course:**

*Indicate who carried out the review (Degree Course Council, members and roles) and how (organization, distribution and sharing of tasks)*

**Degree Course Council:**  
Prof. ....(Director of the degree course) – Responsible for the cyclical review  
Prof. ....(Lecturer of the degree course)  
Mr./Mrs. ....(Student)  
  
Also consulted: ... ..  
  
The Degree Course Council met for discussion of the topics listed in the sections of this review report, operating as follows:  
  
• **xx.yy.zz:**  
- activities  
  
• **xx.yy.zz:**  
- activities  
.....  
  
Presented and discussed in the Degree Course Council: **xx.yy.zz**

**Summary of the results of the discussion in the Degree Course Council**  
(if possible less than 1500 characters, including spaces)  
*A maximum synthesis is recommended. Give concise notice for dissents or judgments expressed on any particular point, which were not shared by all members.*

**1 - ENTRY, COURSE OF STUDIES, EXIT**

**1-a CORRECTIVE ACTIONS DEFINED IN THE LAST ANNUAL REVIEW REPORT**

(max. 1500 characters)

**1-b ANALYSIS OF THE STATE OF PLAY**

(max. 3000 characters)

**1-c CORRECTIVE ACTIONS**

**Objectives**  
(description)  
  
**Proposed action:**  
(description)  
  
**Modalities, resources, deadlines, responsibilities**  
(description)

**2 – STUDENT'S EXPERIENCE**

**2-a – CORRECTIVE ACTIONS DEFINED IN THE LAST ANNUAL REVIEW REPORT**

(max. 1500 characters)

**2-b - ANALYSIS OF THE STATE OF PLAY**

(max. 3000 characters)

**2-c – CORRECTIVE ACTIONS**

**Objectives**  
(description)  
  
**Proposed action:**  
(description)  
  
**Modalities, resources, deadlines, responsibilities**  
(description)

**3 – JOB PLACEMENT ACTIVITIES**

**3-a - CORRECTIVE ACTIONS DEFINED IN THE LAST ANNUAL REVIEW REPORT**

(max. 1500 characters)

**3-b – ANALYSIS OF THE STATE OF PLAY**

(max. 3000 characters)

**3-c – CORRECTIVE ACTIONS**

**Objectives**  
(description)  
  
**Proposed action:**  
(description)  
  
**Modalities, resources, deadlines, responsibilities**  
(description)

TABLE OF CORRECTIVE ACTIONS

Section	Action	Title (brief description)	Year of reference	State of play	Resolution	Further actions (if not "carried out" and solved)
1-Entry, course of studies exit	1.1			(carried out, in progress and why, not carried out and why)	(solved, partially solved and why, not solved and why, in progress and why)	
	1.2					
2 – Student's experience	2.1					
	2.2					
3 – Job placement activities	3.1					
	3.2					

Rapporto di Riesame annuale

**Denominazione del Corso di Studio:**  
**Classe:**  
**Sede:**  
**Primo anno accademico di attivazione:**

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (Commissione di qualità, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

**Commissione di qualità:**  
Prof.ssa / Prof. ....(Direttore di corso di studio) – Responsabile del Riesame  
Prof.ssa / Prof. ....(Docente del CdS)  
Sig.ra/Sig. ....(Studente)

Sono stati consultati inoltre: ... ..  
... ..

La Commissione di qualità si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- gg mese anno:**  
- oggetto dell'esame durante seduta o incontro
- gg mese anno:**  
- oggetto dell'esame durante seduta o incontro  
... ..  
Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **gg.mese.anno**

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**  
(se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)  
*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia*

**1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo 1.1:**  
**Azioni da intraprendere:**  
**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

**Obiettivo 1.2:**  
**Azioni da intraprendere:**  
**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

**2 - L'ESPERTENZA DELLO STUDENTE**

**2-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

**2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALEZIONI E OSSERVAZIONI**

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

**2-c - INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo 2.1:**  
**Azioni da intraprendere:**  
**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

**Obiettivo 2.2:**  
**Azioni da intraprendere:**  
**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

#### 3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

#### 3-c – INTERVENTI CORRETTIVI

##### Obiettivo 3.1:

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

##### Obiettivo 3.2:

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Obiettivo 3.1:

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Obiettivo 3.2:

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

### TABELLA DELLE AZIONI CORRETTIVE

Sezione	Azione	Titolo (Breve descrizione)	Anno di riferimento	Stato	Soluzione	Ulteriori azioni previste (qualora l'azione correttiva non sia stata risolta e/o eseguita)
L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS	1.1			Eseguito, non eseguito, in corso	problema risolto, parzialmente risolto (e perché) non risolto (e perché) in corso di risoluzione (e perché)	
	1.2					
L'esperienza dello studente	2.1					
	2.2					
L'accompagnamento al mondo del lavoro	3.1					
	3.2					

All. 22



## GUIDELINES FOR THE ANNUAL REVIEW REPORT



### Introduction

The Guidelines for the Annual Review Report provide an operational guidance for the work of the Degree Course Councils (in their role of the Quality Committee of the Degree course).

The Annual Review Report - as a process of self-assessment - is one of the foreseen activities in the Quality Assurance process: the report includes the analysis and the identification of critical issues and is aimed at identifying the suitability, adequacy and effectiveness of the teaching activities of each degree course, in order to implement all appropriate correction actions.

The review activity considers in particular:

1. the effects of the corrective actions already undertaken in the previous academic years;
2. the strengths and the areas for improvement that emerge by analyzing quantitative data or problems observed and/or reported on the learning experience (student experience)
3. corrective actions on highlighted critical issues

In order to improve the quality of the degree course, the Review process, rather than being an exhaustive description of all the possible critical issues of a degree course, should **prioritize the main critical issues** (max. two) **together with the possible solutions which can be implemented immediately**.

The template for the annual review report provided by ANVUR is indicative and does not need to be followed strictly. The Quality Committee unibz added further indications especially to ANVUR's technical notes in order to facilitate the preparation of the report.

## Preparation and approval

**The Degree Course Council (in its role of the Quality Committee of the Degree Course) - under the responsibility of the Director of the Degree Course Council - prepares the Annual Review Report which will be approved by the Degree Course Council and the Faculty Council.**

The pdf file of the Annual Review Report will be uploaded in the Cineca database.

**The deadline to upload the annual review reports is January 31st, 2016. Therefore, the Quality Committee proposes the following timetable:**

When	Who	What
Within 18/01/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Director of the Degree Course Council and the Quality Committee of the degree Course</li> <li>Degree Course Council</li> <li>Faculty Council</li> </ul>	Preparation of the Annual Review Report Approval by the Faculty Council Sending the Annual review report to the Quality Committee ( <a href="mailto:quality.committee@unibz.it">quality.committee@unibz.it</a> ) and cc to the Legal Office ( <a href="mailto:law@unibz.it">law@unibz.it</a> ) and the Service Study and Tuition ( <a href="mailto:tuition@unibz.it">tuition@unibz.it</a> )
22/01/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quality Committee</li> </ul>	Comments to the Review Reports
Eventually Within 27/01/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Director of the Degree Course Council and the Degree Course Council</li> </ul>	Reformulation (eventual) of the Annual review Report
Within 27/01/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Director of the Degree Course Council</li> </ul>	Sending the final version together with the resolution of the Faculty Council to <a href="mailto:quality.committee@unibz.it">quality.committee@unibz.it</a> , <a href="mailto:law@unibz.it">law@unibz.it</a> and <a href="mailto:tuition@unibz.it">tuition@unibz.it</a>
Within 29/01/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quality and Strategy Development / Legal Office / Service Study and Tuition</li> </ul>	Upload of the documents to the SUA database
01/02/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quality Committee</li> </ul>	Sending the Annual review Reports to the Joint Studies Committees, Evaluation Centre

## General indications

- The Quality Committee prepared these general guidelines – starting from the ANVUR indications – in order to support the Degree Course Council in the preparation of the Review Report.
- The Annual Review Report will help to monitor the development of each Degree Course.
- The structure of the annual review report allows the analysis of three different perspectives: the internal perspective (chapter A.1), the student's perspective (A.2) and the external perspective (job placement activities - A.3). Therefore, the same data can be analyzed and interpreted with different purposes in the three sections.
- Each chapter of the report is divided into in three sections, which require different analysis:
  - verification of the effectiveness of the corrective actions identified in the previous annual review report ("verification");
  - monitoring and data analysis ("monitoring - analysis");
  - planning of corrective actions ("planning").
- You need to underpin the analysis of each section (verification, monitoring - analysis and planning) with data and indicators. To facilitate this task, the template contains (in the section "monitoring - analysis") a specific list of indicators that can be examined, and the relevant data source (mainly SUA and AlmaLaurea). It is useful to analyze the data of the last year but also the development over time.
- The indicators have been arranged according to three different moments: entry, course of studies and exit.
- Furthermore, the indicators can:
  - be quantitative;
  - be qualitative (non-numerical indicators resulting from requests, comments and/or reports) or
  - refer to specific/local values (in particular, for unibz : trilingualism and internationalization).
- Please consider the listed indicators as a proposal of the Quality Committee. Depending on the circumstances of each degree course, feel free to consider only a part of the indicators or propose new ones.
- For the data analysis, the Quality Committee recommends to use structured approaches such as the SWOT analysis. Please find further information in the attached document.  
The SWOT analysis is a tool of strategic analysis based on the identification of strengths, weaknesses, opportunities and threats.  
The analysis takes into account both the impact of the internal environment (strengths and weaknesses), i.e. aspects depending on factors internal to the organization, and the role of the external environment (opportunities and threats), i.e. aspects that don't depend on the organization itself but on the context in which it operates.

The SWOT analysis can be used not only for the analysis but also for the development of strategies. It would be useful if the corrective actions would be defined consistently with the outcome of the SWOT analysis.

- The corrective actions should be immediately and directly applicable. Actions and their effectiveness must be clearly and easily assessable in the next Annual Review Report. The description of the corrective actions should include in particular:
  - deadlines;
  - responsibilities;
  - indicators chosen in order to monitor the effectiveness.
 The actions identified must be measurable and therefore fall within the competences of the degree course.
- The Quality Committee recommends to establish and consolidate over time a relationship between the Joint Studies Committee and the Directors of the Degree Course Councils, Deans and Vicedeans. The Quality Committee Presidium therefore invites the Directors of the Degree Course Councils to consider the annual report, the observations and comments of the Joint Studies Committee.
- Please attach to the Annual Review Report all the documents on which the degree Course Council of course based its work preparing the report.

## 1 – ENTRY, COURSE OF STUDIES, EXIT

### 1-a – CORRECTIVE ACTIONS DEFINED IN THE LAST ANNUAL REVIEW REPORT

Please provide a brief description of the degree course and refer to the corrective actions identified in the last annual review report.

Indicate - if possible referring to the indicators defined in the last report - the state of play (carried out, in progress, not carried out) and if the problem was resolved (solved/partially solved, not solved, in progress)

The compilation of this section is not required for Degree Courses, which started in the academic year 2014-2015.

### 1-b – ANALYSIS OF THE STATE OF PLAY

In this section, we suggest the use of the indicators or directly of the available data. They can be analyzed both in relation to the current value or trends and in absolute terms or compared to other degree courses or similar areas.

Please

- highlight the data that show relevant problems or important positive aspects
- use the data and indicators to identify the major causes of the problems

Please refer only to the data which are essential for the analysis and avoid to mention tables that are available as attachment to the annual review report.

The suggested indicators are:

- Entry**
  - selection and enrolment
    - Quantitative indicators:
      - Numbers of enrolments: newly matriculated students, newly enrolled students, ratio between the number of study places and newly enrolled students
      - Reference data: *studenti iscritti al 1° anno; immatricolati puri, studenti iscritti al 1° anno per provenienza geografica, scolastica/accademica, per voto di maturità/voto di laurea* (s. SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti"), *dati di prescrizione - iscrizione* (s. document in attachment);
    - Qualitative indicators:
      - Adequacy of the admission procedure
    - Specific aspects:
      - Internationalisation – Number of incoming and outgoing students (s. document in attachment)
- Course of studies**
  - Characteristics of student population
    - Quantitative indicators:
      - Enrolled students, students "fuori corso", active students, inactive students.
      - Reference data: s. SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti" and document in attachment.
    - Students coming from other universities/students enrolled to master programmes

Reference data: *provenienza geografica, scolastica/accademica* (s. SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti").

- Qualitative indicators:
  - Effects or problems connected to the compulsory attendance.

**b. Results**

- Quantitative indicators:
  - CFU/anno accademico (s. document in attachment)
  - CFU/coorte (s. document in attachment)
  - Media dei CFU/coorte (s. document in attachment)
  - Mediana e standard deviation voti (s. document in attachment)
  - Media dei voti per corso di laurea e singolo insegnamento (s. document in attachment)
  - Student/teacher ratio
  - Grade distribution guidance  
s.: <http://www.unibz.it/it/prospettive/prog/diplomasupplement.html>
- Qualitative indicators:
  - Coherence between study load and duration of studies
- Specific local aspects:
  - Trilingualism – Adequacy of language skills
  - Internationalisation – incoming and outgoing students (s. document in attachment)
  - Internationalisation – credit points earned by incoming and outgoing students (s. document in attachment)

**3. Exit**

- Quantitative indicators:
  - Number of graduates within the prescribed degree completion time/total number of graduates  
Reference data: *Numero dei laureati nell'anno solare, laureati in corso / fuori corso* (s. SUA C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti") and document in attachment).
  - Numer of students transferred to other university, drop out rate, average duration of studies.  
Reference data: *trasferimenti in entrata/in uscita, dispersioni* (s. SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti") and *Tempo medio per il conseguimento del titolo* (s. link *Profilo dei laureati Almaurea, laureati 2014*).
- Specific local aspects
  - Trilingualism – language skills at the end of the studies

It is recommended to use the SWOT analysis tool in order to analyse the state of play of the degree course. For a detailed description of this tool please refer to p. 2 and to the presentation in attachment.

		Swot analysis	
		Positive aspects	Negative aspects
Internal analysis	– STRENGTHS	Examples: - well developed study programmes - innovative courses - low number of students "fuori corso" - uniqueness of the degree course - attractiveness of the course for students coming from other regions - high level of internationalisation	Examples: - low number of students - limited study programmes - knowledge level of students at entry level - high number of graduates who exceed the official time limit for studies - limited attractiveness for candidates coming from other regions or countries - high drop out rate after the 1st year
	– OPPORTUNITIES	Examples: - increase relations with local institutions - increase network with Erasmus partners - increase number of potential students thanks to specific marketing activities - internationalisation of the degree course	Examples: - decrease in enrolments - decrease of financial resources - reduction of teaching staff / administrative staff - reduction of spaces - uncertainty about the financial resources - new similar study programs at universities in neighboring regions - high drop out rate
External analysis	– OPPORTUNITIES	Examples: - increase relations with local institutions - increase network with Erasmus partners - increase number of potential students thanks to specific marketing activities - internationalisation of the degree course	Examples: - decrease in enrolments - decrease of financial resources - reduction of teaching staff / administrative staff - reduction of spaces - uncertainty about the financial resources - new similar study programs at universities in neighboring regions - high drop out rate
	– THREATS	Examples: - decrease in enrolments - decrease of financial resources - reduction of teaching staff / administrative staff - reduction of spaces - uncertainty about the financial resources - new similar study programs at universities in neighboring regions - high drop out rate	Examples: - decrease in enrolments - decrease of financial resources - reduction of teaching staff / administrative staff - reduction of spaces - uncertainty about the financial resources - new similar study programs at universities in neighboring regions - high drop out rate

**1-c – Corrective actions**

Following the SWOT analysis please identify two problems and two improvement strategies, the respective actions and indicators to measure the success (to be used in the section A1-a of the next annual review report).  
When identifying the corrective actions consider only actions that are immediately and directly applicable and can be evaluated (together with their effectiveness) the next year.  
**Please define for each corrective action the objectives, planned actions, responsibilities and avoid actions that are not linked to the highlighted critical issues or don't fall within the competences of the degree course.**

**2 – STUDENT'S EXPERIENCE**

**2-a – CORRECTIVE ACTIONS DEFINED IN THE LAST ANNUAL REVIEW REPORT**

For further details, please refer to the technical notes in the chapter 1-a.

**2-b – ANALYSIS OF THE STATE OF PLAY**

For further details, please refer to the technical notes in the chapter 1-b.

The suggested indicators are:

**1. Entry**

- Quantitative indicators:
  - Percentage answers "definitely yes" "generally yes" to the question "Was your preliminary knowledge sufficient to understand the subject?"  
Reference data: *Answers to the question in the questionnaire for students* (s. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
- Qualitative indicators:
  - Students' perception of the selection procedure and enrolment
  - Perceived attractiveness with regards to the characteristics of the degree course
- Special local aspects:
  - Trilingualism – Students' perception of the selection procedure and enrolment
  - Trilingualism – Perceived attractiveness with regards to the linguistic characteristics.
  - Internationalisation – Perceived attractiveness with regards to the internationalisation

**2. Course of studies:**

**a. Effectiveness of teaching**

- Quantitative indicators:
  - Student's satisfaction with the degree course  
Satisfaction with the degree course (question *Requisiti di trasparenza Almaurea* "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" – s. SUA Sez. B7).
- Qualitative indicators:
  - Students' perception of different aspects concerning the effectiveness of teaching activities (particularly those referred in the questionnaires)
- Specific local aspects:
  - Trilingualism – the student's perception of trilingualism in the course of studies
  - Internationalisation – perception of the effectiveness of teaching (particularly newly enrolled students).

**b. Personalisation**

- Quantitative indicators:
  - Percentage answers "definitely yes" "generally yes" to the question "Is the teacher available for explanations and clarifications?"  
Reference data: *Answers to the question in the questionnaire for students* (s. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
  - Number of options for the student to personalize the study plan
- Qualitative indicators:

- Student's perception of the options to personalize the study plan
- Student's perception of the organisation of teaching activities for student-workers (timetable; e-learning, etc.).

**c. Organisation**

- Quantitative indicators:
  - Percentage answers "definitely yes" "generally yes" to the question "Has the timetable for lectures, exercises and other teaching activities been respected?"  
Reference data: *Answers to the question in the questionnaire for students* (s. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
  - Percentage answers "always or almost always" and "for most of the exams" to the question "Are you satisfied with the organisation of exams (exame dates, information, exam registration...)"  
Reference data: *Answers to the question in the questionnaire "Livello di soddisfazione dei laureandi* (s. SUA sez. B 7 - *Requisiti di trasparenza Almaurea*)
  - Percentage answers "definitely yes" "generally yes" to the question "Is the study load in this subject proportionate to the credits awarded?"  
Reference data: *Answers to the question in the questionnaire* (s. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
  - Percentage answers "definitely yes" "generally yes" to the question "Was the academic workload sustainable?"  
Reference data: *Answers to the question in the questionnaire "Livello di soddisfazione dei laureandi* (s. SUA sez. B 7 - *Requisiti di trasparenza Almaurea*)
- Qualitative indicators:
  - Student's perception of the coordination of teaching activities and organization of the degree course (study load, organization of exams).
- Specific local aspects:
  - Trilingualism – organisation and availability of language courses
  - Trilingualism – attendance of language courses
  - Trilingualism – level of satisfaction of language courses
  - Internationalisation – perception about possibilities for studies abroad

**d. Infrastructure**

- Quantitative indicators:
  - Infrastructure (teaching rooms, IT workstations, laboratories)  
Reference data: *Assessment of teaching rooms, IT workstations, library facilities* (s. SUA Sez. B7 - *Requisiti di trasparenza Almaurea*)
- Qualitative indicators:
  - Are the teaching rooms adequate (seating, acoustics, blackboard visibility)?
  - Are the rooms and equipment for the supplementary didactic activities adequate?

**3. Exit**

- Qualitative indicators
  - Assessment of university experience of graduates  
Reference data: *Percentage answers "definitely yes" and "generally yes" to the question "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea"* (s. SUA Sez. B7 - *Requisiti di trasparenza Almaurea*)
- Specific local aspects:

- o *Trilingualism* – Student's perception of the importance of trilingualism for the future.
- o *Internationalisation* – Student's perception of the importance of study abroad experience

It is recommended to use the SWOT analysis tool in order to analyse the state of play of the degree course. For further details, please see chapter 1-b.

Swot analysis	
Positive aspects	Negative aspects
<p><b>Internal analysis</b></p> <p><b>– STRENGTHS</b></p> <p>Examples</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- positive results of student evaluation</li> <li>- good relationship students / academic staff</li> <li>- availability of laboratories</li> <li>- adequate teaching rooms, laboratories, libraries</li> <li>- availability of supplementary didactic activities (seminars, conferences...)</li> <li>- adequate teaching material</li> <li>- good coordination of timetable</li> <li>- efficiency of administrative staff</li> </ul>	<p><b>– WEAKNESSES</b></p> <p>Examples</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- negative results of student evaluation</li> <li>- need to move from one place to another in order to reach the teaching rooms</li> <li>- limited coordination of timetables</li> <li>- difficult recognition of exams passed abroad</li> <li>- limited students' participation</li> <li>- negative perception of study load</li> <li>- teaching rooms, libraries, laboratories are not adequate</li> <li>- limited discussion of evaluation results</li> </ul>
<p><b>External analysis</b></p> <p><b>– OPPORTUNITIES</b></p> <p>Examples</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- large network of international partners (Erasmus...)</li> <li>- potential cooperation with local stakeholders</li> <li>- more courses in English</li> </ul>	<p><b>– THREATS</b></p> <p>Examples</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- decrease of teaching rooms</li> <li>- decrease of resources</li> </ul>

### 2-c –CORRECTIVE ACTIONS

For further details, please refer to the technical notes in the chapter 1-c.

### 3 – JOB PLACEMENT ACTIVITIES

#### 3-a – CORRECTIVE ACTIONS DEFINED IN THE LAST ANNUAL REVIEW REPORT

For further details, please refer to the technical notes in the chapter 1-a.

#### 3-b – ANALYSIS OF THE STATE OF PLAY

For further details, please refer to the technical notes in the chapter 1-b.

The suggested indicators are:

1. **Entry**
  - a. *Events for schools*
    - *Qualitative indicators*
      - o *Events and projects for schools and their effectiveness*
2. **Percorso**
  - a. *Stage, internships, ...*
    - *Qualitative indicators*
      - o *Activities to promote employability, internships, practice-oriented thesis*
      - o *Agreements with companies or other institutions about internships*
      - o *Reference data: tirocini facoltativi, tirocini post lauream, tirocini Erasmus placement/Erasmus Traineeship (v. tabella allegata)*
      - o *Perception of the tutor within the company/institution about knowledge of the student*
      - o *Are the possibilities of internships adequate?*
    - *Quantitative indicators:*
      - o *Percentage of graduates who is attending a degree course or is doing a training activity*
      - o *Reference data: Laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma impegnati in un corso universitario o tirocinio (requisiti di trasparenza AlmaLaurea; v. SUA sez. B7).*
    - *Specific local aspects:*
      - o *Internationalisation – Possibility of internships for incoming and outgoing students*
3. **Exit**
  - *Quantitative indicators:*
    - o *Number and importance of contacts, at university level or individual contacts, with local/national/international companies/public entities*
    - o *Employment rates – Graduates employment conditions*
    - o *Dati di riferimento: percentage of graduates who work, Graduates who apply the skills acquired through the degree course, Average monthly net earnings (requisiti di trasparenza AlmaLaurea; s. SUA sez. B7).*
  - *Qualitative indicators:*
    - o *Employment possibilities; correspondence of the market to the graduate's competencies*

- *Specific aspects:*
  - o *Trilingualism* – use of languages
  - o *Internationalisation* – use of the skills acquired during the stay abroad (post lauream).

It is recommended to use the SWOT analysis tool in order to analyse the state of play of the degree course. For further details, please refer to the technical notes in the chapter 1-b.

Swot analysis	
Positive aspects	Negative aspects
<p><b>Internal analysis</b></p> <p><b>– STRENGTHS</b></p> <p>Examples</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- highly specialized graduates</li> <li>- compulsory traineeships</li> <li>- network of local entities and companies</li> <li>- easy access to the labour market</li> <li>- high number of employed graduates</li> </ul>	<p><b>– WEAKNESSES</b></p> <p>Examples</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- degree course is not very visible abroad</li> <li>- it is difficult to find internships for students</li> </ul>
<p><b>External analysis</b></p> <p><b>– OPPORTUNITIES'</b></p> <p>Examples</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- increase number of agreements with companies (for traineeship possibilities)</li> <li>- increase possibilities for traineeship abroad (Erasmus Placement...)</li> </ul>	<p><b>– THREATS</b></p> <p>Examples</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- decrease of traineeship opportunities</li> </ul>

### 3-c – CORRECTIVE ACTIONS

For further details, please refer to the technical notes in the chapter 1-c.

#### TABLE OF CORRECTIVE ACTIONS

Section	Action	Title (brief description)	Year of reference	State of play	Resolution	Further actions (if not "carried out" and "solved")
1-Entry, course of studies exit	1.1			(carried out, in progress and why, not carried out and why)	(solved, partially solved and why, not solved and why, in progress and why)	
	1.2					
2 – Student's experience	2.1					
	2.2					
3 – Job placement activities	3.1					
	3.2					

Contact person

Staff unit	
Quality and Strategy Development	Kathrin Staffler

## Premessa

Le Linee Guida del Rapporto di Riesame sono rivolte a fornire indicazioni operative sulle informazioni che dovrebbero essere considerate e sull'approccio di valutazione, con l'obiettivo di supportare il lavoro dei Consigli di corso dell'Ateneo (nella loro funzione di Commissioni di Qualità del corso di studio) e di favorire una maggiore uniformità dei contenuti. Il Rapporto di Riesame fa parte del processo autovalutativo previsto dalle attività di Assicurazione della Qualità (AQ), articolato in analisi e rilievo problemi, volto ad individuare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della azione formativa di ciascun Corso di Studio, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento nel corso della gestione corrente della didattica.

L'attività di Riesame considera in particolare:

1. gli effetti delle azioni correttive già intraprese negli anni accademici precedenti;
2. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati quantitativi (ingresso nel modo universitario, regolarità del percorso di studio, ingresso nel mondo del lavoro) o da problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione (esperienza dello studente)
3. gli interventi volti a introdurre azioni correttive sugli elementi critici messi in evidenza o ad apportare miglioramenti.

Più che una descrizione esaustiva di tutte le possibili problematiche di un Corso di Studi, il Riesame **deve privilegiare l'identificazione e le ipotesi di soluzione immediatamente implementabili delle criticità rilevanti che si ritengono prioritarie**, limitando la numerosità a quelle principali (due), ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'articolazione delle schede del Rapporto di Riesame proposta dall'ANVUR, all'interno delle quali devono essere fornite le informazioni e i dati richiesti, è indicativa e non è intesa come una struttura da seguire in modo rigido. Il Presidio di qualità Unibz ha in particolare ritenuto di apportare alcune integrazioni alla nota di accompagnamento ANVUR, volte a supportare i Consigli di corso nella corretta compilazione.

# NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO AL RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE CON PRECISAZIONI E LINEE GUIDA A CURA DEL PRESIDIO DI QUALITÀ

**Ufficio Qualità e Sviluppo Strategico**  
**UNIBZ**

## Elaborazione e approvazione

**Il Rapporto di Riesame è elaborato dal Consiglio di corso sotto la responsabilità del Direttore del corso. Il Rapporto di Riesame deve essere approvato dal Consiglio di facoltà.** La presentazione del Rapporto di Riesame 2014-2015, proposto dal Consiglio di Corso di Studio e approvato dal Consiglio di Facoltà, avverrà tramite una procedura di upload, predisposta dal Cineca, del file .pdf che ciascun Corso di Studio produrrà. **Il termine ultimo dell'upload nella banca dati CINECA è fissato per il 31 gennaio 2016. Conseguentemente si propone il seguente scadenziario per i diversi organi interessati:**

Data	Responsabile	Azione
Entro 18/01/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore del Corso e Consiglio di corso (Commissione di qualità)</li> <li>• Consiglio di facoltà</li> </ul>	Redazione del Rapporto di Riesame Approvazione del Consiglio di Facoltà Invio del Rapporto di Riesame al Presidio di Qualità ( <a href="mailto:quality.committee@unibz.it">quality.committee@unibz.it</a> ) e per conoscenza a <a href="mailto:law@unibz.it">law@unibz.it</a> e <a href="mailto:tuition@unibz.it">tuition@unibz.it</a>
22/01/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presidio di Qualità</li> </ul>	Commenti ai Rapporti di Riesame
Fase eventuale Entro il 27/01/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore del Corso e Consiglio di corso</li> </ul>	Riformulazione del Rapporto di Riesame
Entro 27/01/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore del corso</li> </ul>	Invio del documento finale, delibera di approvazione del Consiglio di Facoltà a <a href="mailto:quality.committee@unibz.it">quality.committee@unibz.it</a> , <a href="mailto:law@unibz.it">law@unibz.it</a> e <a href="mailto:tuition@unibz.it">tuition@unibz.it</a>
Entro 29/01/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ufficio qualità e Ufficio legale / Ufficio didattico</li> </ul>	Upload del Rapporto di Riesame nella banca dati SUA
Dal 01/02/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presidio di Qualità</li> </ul>	Invio dei Rapporti di Riesame alle Commissioni didattiche paritetiche e al Nucleo di Valutazione

### Indicazioni generali per la compilazione

- Le presenti indicazioni generali rappresentano una guida alla compilazione della Scheda di Riesame allegata di seguito. Sono state elaborate dal Presidio di Qualità a partire dalle indicazioni ANVUR, che vi sono recepite.
- Il Rapporto di Riesame Annuale è compilato per ogni Corso di Studio, con lo scopo di tenere sotto controllo la validità della progettazione e la permanenza delle risorse.
- La struttura della Scheda di Riesame prevede di evidenziare in maniera distinta tre prospettive principali: la prospettiva interna (Scheda A.1), la prospettiva dello studente (Scheda A.2) e la prospettiva esterna (Accompagnamento al Mondo del Lavoro – Scheda A.3). Gli stessi dati di partenza possono pertanto essere analizzati e interpretati in maniera specifica e con finalità diverse nelle tre sezioni.
- Ogni scheda prevede tre parti, che richiedono di articolare l'analisi in:
  - verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati (di seguito "verifica");
  - monitoraggio e l'analisi dei dati ("monitoraggio-analisi");
  - pianificazione di azioni di miglioramento ("pianificazione").
- In tutte e tre le parti, verifica, monitoraggio-analisi e pianificazione, è necessario supportare le considerazioni con dati e indicatori. Per agevolare questo compito, nelle Istruzioni, nella parte "monitoraggio-analisi" è riportato uno specifico elenco di indicatori che possono essere presi in esame, e le fonti dei dati (principalmente SUA e Almalurea) che sono richiesti per il loro calcolo. Di tali indicatori è importante considerare sia i valori dell'ultimo anno, sia l'evoluzione temporale recente.
- Per ognuna delle schede gli indicatori sono stati articolati temporalmente secondo tre momenti: Ingresso, Percorso e Uscita dal CdS.
- Gli indicatori possono inoltre essere di tipo:
  - Quantitativo (esprimibili tramite indicatori numerici derivanti da rilevazioni strutturate);
  - Qualitativo (esprimibili tramite indicatori non numerici e derivanti da richieste, segnalazioni alla segreteria, commenti);
  - Riferiti a valenze specifiche / locali (in particolare, per la Libera Università di Bolzano: il trilinguismo e l'internazionalizzazione).
- Gli indicatori elencati sono da intendersi come proposta del Presidio Qualità. Si lascia in particolare libertà ai singoli CdS di utilizzare a seconda dei casi e delle esigenze solo una parte di questi indicatori e/o di proporre di nuovi.
- Per la parte di analisi dei dati, è consigliato utilizzare approcci strutturati quali ad esempio l'analisi SWOT. È disponibile in allegato un documento che descrive la struttura generale della SWOT analysis e ne suggerisce le modalità di impiego.

### In sintesi:

- L'analisi SWOT è uno strumento di analisi strategica basata sull'identificazione di punti di forza (strengths), punti di debolezza (weaknesses), opportunità (opportunities) e minacce (threats).
  - L'analisi prende in considerazione sia l'impatto dell'ambiente interno (punti di forza e debolezza), cioè gli aspetti che dipendono da fattori interni all'organizzazione, sia il ruolo dell'ambiente esterno (opportunità e minacce), cioè gli aspetti che invece non dipendono dall'organizzazione in sé ma dal contesto in cui opera.
  - L'analisi SWOT può essere utilizzata non solo per l'analisi anche per lo sviluppo di strategie. Sarebbe opportuno che le azioni di miglioramento fossero definite in maniera coerente agli esiti della SWOT analysis.
- La proposta di azioni migliorative/correttive nella parte di pianificazione deve individuare misure immediatamente e direttamente applicabili. Le azioni e la relativa efficacia deve essere chiaramente e agevolmente valutabile nelle Schede di Riesame successive. Le azioni migliorative non sono per loro natura permanenti, ma possono introdurre effetti, processi o modifiche dei processi esistenti che diventano strutturali e quindi permanenti.  
La descrizione delle azioni migliorative/correttive deve riportare in particolare:
    - i tempi di intervento necessari e la durata (specificando eventualmente la prosecuzione di azioni già intraprese);
    - la responsabilità dell'azione;
    - gli indicatori scelti per il monitoraggio dell'efficacia.
 Le azioni individuate dovranno pertanto essere misurabili e rientrare nel campo delle competenze di responsabilità del Corso di Laurea e della struttura didattica di riferimento.
  - Il Presidio di qualità raccomanda che si stabilisca e consolidi nel tempo una relazione tra le Commissioni didattiche paritetiche e i rispettivi Direttori di CdS nonché Presidi e Vicepresidi agli studi. Il Presidio invita pertanto i Direttori di CdS a prendere in considerazione la relazione annuale, le osservazioni e i commenti della Commissione didattica paritetica della rispettiva facoltà nella preparazione del Rapporto di Riesame.
  - Si ricorda che vanno allegati al Rapporto di Riesame tutti i documenti sui quali il Consiglio di Corso si è basato nella stesura del rapporto.

DI SEGUITO LE **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**, ESPOSTE SECONDO LA STRUTTURA DELLA SCHEDA DI RIESAME.

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Fornire una sintetica descrizione del corso e richiamare brevemente le azioni correttive indicate nella Scheda di Riesame precedente (Fonte dei dati: Scheda di Rilevazione 2013-2014). Va documentato, possibilmente con riferimento agli indicatori presenti nella Scheda precedente, lo stato dell'intervento (eseguito, in corso, non eseguito) e l'avvenuta o mancata soluzione del problema (problema risolto, in corso di risoluzione/parzialmente risolto, non risolto).  
La compilazione di questa sezione non è richiesta per Corsi di studio di nuova attivazione nell'a.a. 2014-2015.

### 1-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In questa sezione è suggerito l'utilizzo di indicatori o direttamente dei dati disponibili. Questi possono essere analizzati sia in relazione al valore corrente, sia rispetto al trend e tanto in termini assoluti quanto rispetto ad altri corsi o contesti simili.  
Si suggerisce di:

- Segnalare in particolare dati che evidenzino sia problemi rilevanti, sia aspetti positivi importanti;
- Utilizzare i dati e gli indicatori (della medesima sezione o delle altre due) per individuare le cause principali dei problemi segnalati (a titolo di esempio se il problema principale è rappresentato dai tempi di percorso dello studente si può verificare la presenza di problematiche legate alla definizione dei carichi didattici o alla preparazione in ingresso degli studenti richiamando i dati e gli indicatori corrispondenti).

Nell'analisi della situazione e commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare interi elenchi o tabelle presenti nelle fonti utilizzate che possono essere citate e rese disponibili come allegati o come collegamenti ipertestuali.

Gli indicatori suggeriti sono:

- Ingresso**
  - Selezione e immatricolazione**
    - Quantitativi:
      - Numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno, Rapporto tra matricole e numero programmato di iscrizione al CdS.  
 Dati di riferimento: studenti iscritti al 1° anno; immatricolati puri, studenti iscritti al 1° anno per provenienza geografica, scolastica/accademica, per voto di maturità/voto di laurea (si trovano su SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti"); dati di preiscrizione – iscrizione (v. documento pdf allegato);
    - Qualitativi:
      - Adeguatezza delle modalità del test di ingresso rispetto agli obiettivi della selezione e agli aspetti organizzativi, Esiti dei test di ingresso relativamente ai requisiti curriculari/conoscenze di base.
  - Valenze specifiche:**

- Internazionalizzazione - Numero di studenti Erasmus in ingresso; Numero di studenti Erasmus in uscita (v. documento pdf allegato)

### 2. Percorso

#### a. Caratteristiche della popolazione studentesca

- Quantitativi:
  - Numero di studenti iscritti, studenti fuori corso, studenti attivi, studenti inattivi.
  - Dati di riferimento: v. SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti" e documento pdf allegato).
  - Quota di studenti provenienti da altro Ateneo/studenti iscritti ai corsi di laurea magistrali (immatricolazioni).  
 Dati di riferimento: provenienza geografica, scolastica/accademica (si trovano su SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti").
- Qualitativi:
  - Effetti e problematiche dell'eventuale obbligo di frequenza sulle caratteristiche degli studenti.

#### b. Esiti didattici

- Quantitativi:
  - CFU/anno accademico (v. documento pdf allegato)
  - CFU/coorte (v. documento pdf allegato)
  - Media del CFU/coorte (v. documento pdf allegato)
  - Mediana e standard deviation voti (v. documento pdf allegato)
  - Media dei voti per corso di laurea e singolo insegnamento (v. documento pdf allegato)
  - Rapporto numerico studenti/docenti – Valutazione dell'adeguatezza del rapporto in relazione alla fruibilità della didattica (eventualmente per singoli insegnamenti).
  - Esiti didattici in termini di distribuzione percentuale dei voti
- Qualitativi:
  - Sostenibilità del carico didattico – Coerenza tra carico didattico effettivo e durata reale degli studi.

- Valenze specifiche-locali:
  - Trilinguismo – Adeguatezza delle competenze linguistiche durante il percorso
  - Internazionalizzazione – studenti in mobilità internazionale in uscita ed in ingresso (v. documento pdf allegato)
  - Internazionalizzazione - CFU acquisiti da studenti in mobilità internazionale in uscita ("outgoing"), CFU acquisiti da studenti in mobilità internazionale in ingresso ("incoming") (v. documento pdf allegato)

### 3. Uscita

- Quantitativi:
  - Quota di laureati nella durata normale / Laureati complessivi del Corso di Studio.  
 Dati di riferimento: Numero dei laureati nell'anno solare, laureati in corso / fuori corso (v. SUA C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti" e documento pdf allegato).
  - Quota di studenti trasferiti ad altro Ateneo/studenti iscritti, Quota di abbandoni/studenti iscritti, Tempo medio per il conseguimento del titolo.



Dati di riferimento: trasferimenti in entrata/in uscita, dispersioni (v. SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti") e "Tempo medio per il conseguimento del titolo (v. link del Profilo dei laureati AlmaLaurea, laureati 2014).

- Valenze specifiche-locali:
  - Trilinguismo – Valutazioni e percezioni dell'adeguatezza delle competenze linguistiche in uscita.

In questa sezione si suggerisce di utilizzare lo strumento della SWOT analysis con la prospettiva interna dell'istituzione al fine di analizzare la situazione attuale del CdS. La SWOT analysis dovrebbe essere svolta considerando indicatori sopra indicati. Per specifiche sulla SWOT analysis si suggerisce di leggere le linee guida a pagina 2 e il file "SWOT.ppt."

Swot analysis	
Aspetti positivi	Aspetti negativi
<b>FORZA</b> Esempi: -Offerta formativa ben articolata -Contenuti didattici innovativi del corso -Basso numero di iscritti fuori corso -Unicità del corso in ambito regionale/nazionale -Elevata attrattività anche da fuori regione -Elevato livello di internazionalizzazione <b>OPPORTUNITÀ</b> Esempi: -Ampliamento delle relazioni con istituzioni e territorio -Ampliamento del network di rapporti internazionali Erasmus -Ampliamento del bacino potenziale di iscritti per mezzo di un'adeguata promozione -Internazionalizzazione del corso di laurea	<b>DEBOLEZZA</b> Esempi: -Basso numero di iscritti -Offerta formativa limitata -Preparazione iniziale studenti non adeguata -Numero consistente di laureati fuori corso -Limitata attrattività extra-regionale e internazionale -Elevato numero di abbandoni al primo anno <b>MINACCE</b> Esempi: -Diminuzione studenti iscritti -Diminuzione risorse finanziarie -Diminuzione personale docente / tecnico amministrativo -Diminuzione spazi idonei per i corsi -Incertezza sulle risorse disponibili -Apertura di corsi simili in regioni vicine -Incremento dell'abbandono di studenti per l'eccessiva difficoltà del corso

### 1-c – INTERVENTI CORRETTIVI

A seguito della SWOT analysis è necessario individuare due problemi e due strategie di miglioramento, le relative azioni e i relativi indicatori di successo (da utilizzare la prossima volta nella sezione A1 – a). Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni immediatamente e direttamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti".

Per ogni azione correttiva: definire gli obiettivi, le azioni da intraprendere, individuare il responsabile. Si dovrà evitare di riportare azioni con scarsi nessi con la criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-a.

### 2-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-b. Gli indicatori suggeriti per questa sezione sono:

- Ingresso**
  - Quantitativi:
    - Percentuale risposte "decisamente sì" "più sì che no" al quesito "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"  
 Dati di riferimento: Risposte alla domanda del questionario degli studenti (v. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
  - Qualitativi:
    - Percezione degli studenti sul processo di selezione e immatricolazione (difficoltà in relazione alla verifica dei requisiti curriculari).
    - Attrattività percepita rispetto alle caratteristiche curriculari del corso.
  - Valenze specifiche-locali:
    - Trilinguismo – Percezione degli studenti sul processo di selezione e immatricolazione (difficoltà in relazione alla verifica dei requisiti linguistici).
    - Trilinguismo – Attrattività percepita relativa alle caratteristiche linguistiche.
    - Internazionalizzazione – Attrattività percepita relativa all'internazionalizzazione.
- Percorso**
  - Efficacia didattica**
    - Quantitativi:
      - Soddisfazione dello studente rispetto al corso di laurea.  
 Soddisfazione del corso di laurea (domanda Requisiti di trasparenza AlmaLaurea "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" – si trova su SUA Sez. B7).
    - Qualitativi:
      - Percezione da parte degli studenti dei vari aspetti caratterizzanti la efficacia della attività didattica con particolare riferimento agli elementi proposti nel questionario sulla didattica.
    - Valenze specifiche-locali:
      - Trilinguismo – Percezione del trilinguismo da parte dello studente durante il percorso.
      - Internazionalizzazione – Percezione dell'efficacia didattica durante il periodo in Unibz da parte degli studenti in ingresso.
  - Personalizzazione**
    - Quantitativi:
      - Percentuali di risposte "decisamente sì" "più sì che no" al quesito "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"  
 Dati di riferimento: Risposte alla domanda del questionario degli studenti (v. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
      - Numero/tasso di opzioni per lo studente di personalizzare il piano di studi attraverso le scelte previste e gli esami opzionali.

- Qualitativi:
  - Percezione da parte dello studente del numero di frequentanti i singoli insegnamenti in relazione alla personalizzazione della didattica.
  - Percezione da parte dello studente della possibilità di personalizzare il piano di studi attraverso le scelte previste e gli esami opzionali.
  - Percezione da parte dello studente sull'organizzazione di attività didattiche sensibili alle esigenze degli studenti lavoratori (proposta di orario delle lezioni adeguate; e-learning; ulteriori forme di agevolazioni, ecc.).

### c. Organizzazione

- Quantitativi:
  - Percentuale risposte "decisamente sì" "più sì che no" al quesito "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettate?"  
 Dati di riferimento: risposte alla domanda del questionario degli studenti (v. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
  - Percentuale risposte "sempre o quasi sempre" e "per più della metà degli esami" al quesito "Ritengono che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata soddisfacente?"  
 Dati di riferimento: Risposte alla domanda del questionario "Livello di soddisfazione dei laureandi (v.SUA sez. B 7 - Requisiti di trasparenza AlmaLaurea)
  - Percentuale risposte "decisamente sì" "più sì che no" al quesito "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"  
 Dati di riferimento: risposte alla domanda del questionario degli studenti (v. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
  - Percentuale risposte "decisamente sì" e "più sì che no" al quesito "Ritengo che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile"  
 Dato di riferimento: Risposte alla domanda del questionario "Livello di soddisfazione dei laureandi (v. SUA sez. B 7 - Requisiti di trasparenza AlmaLaurea)

- Qualitativi:
  - Percezione da parte dello studente del coordinamento degli insegnamenti e dell'organizzazione del corso di studi (carico di studio, organizzazione degli esami).

### Valenze specifiche-locali:

- Trilinguismo – Presenza e organizzazione di corsi di supporto per le lingue.
- Trilinguismo – Frequenza ai corsi di supporto per le lingue.
- Trilinguismo – Livello di soddisfazione per i corsi di lingua.
- Internazionalizzazione – Percezione su ospitare periodi di studio, eventi, incontri ed esperienze in collaborazione con sedi universitarie estere o altri enti internazionali; percezione su organizzazione di periodi di studio, eventi, incontri ed esperienze in collaborazione con sedi universitarie estere o altri enti internazionali con finalità didattiche e formative.
- Internazionalizzazione – Accessibilità in entrata, accede facilmente a possibilità in entrata; Accessibilità in uscita, accede facilmente a possibilità di andare all'estero.

### d. Infrastrutture didattiche, attrezzature, laboratori, ...

- Quantitativi:
  - Infrastrutture (aule, postazioni informatiche, laboratori)  
 Dati di riferimento:  
 Valutazione delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche e delle biblioteche (v. SUA Sez. B7 - Requisiti di trasparenza AlmaLaurea)

- Qualitativi:
  - Adeguatezza delle aule in termini di capienza, attrezzature, acustica, illuminazione, anche in termini di disponibilità.
  - Adeguatezza dei locali dedicati a esercitazioni pratiche e laboratori, anche in termini di disponibilità.

### 3. Uscita

- Qualitativi:
  - Giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati.  
 Dati di riferimento: Percentuale risposte "decisamente sì" e "più sì che no" al quesito "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" (v. SUA Sez. B7 - Requisiti di trasparenza AlmaLaurea)
- Valenze specifiche-locali:
  - Trilinguismo – Percezione da parte dello studente della rilevanza del trilinguismo sull'accessibilità come importante per il suo futuro dopo la laurea.
  - Internazionalizzazione – Percezione da parte dello studente della rilevanza dell'esperienza all'estero come importante per il suo futuro dopo la laurea.

Si suggerisce anche in questa sezione di utilizzare la SWOT analysis. Si vedano in particolare le istruzioni nella sezione 1-b.

Swot analysis	
Aspetti positivi	Aspetti negativi
<b>FORZA</b> Esempi: -Buoni giudizi della valutazione didattica -Ottimi rapporti tra studenti e docenti -Disponibilità di laboratori didattici -Adeguatezza di laboratori/biblioteche/aule -Disponibilità di un'offerta didattica integrativa (seminari, conferenze tematiche...) -Adeguatezza del materiale didattico -Buon coordinamento del calendario didattico (esami e lezioni) -Efficienza del personale amministrativo	<b>DEBOLEZZA</b> Esempi: -Giudizi non soddisfacenti della valutazione didattica -Necessità di spostamenti tra le sedi per raggiungere le aule -Limitato coordinamento del calendario didattico (esami e lezioni) -Difficoltà nel riconoscimento di esami svolti all'estero -Scarsa partecipazione degli studenti -Percepita insostenibilità del carico di studi -Assenza di un canale di informazione dedicato agli studenti -Aule/laboratori/biblioteche non adeguati -Limitata discussione sugli esiti della valutazione didattica -Limitate risorse per il tutorato

Analisi esterna	<p>– <b>OPPORTUNITA'</b></p> <p><b>Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ampliamento del network di rapporti internazionali (Erasmus...)</li> <li>-Ampliamento delle collaborazioni con gli stakeholders del territorio (Enti, aziende...)</li> <li>-Erogazione di corsi in lingua inglese</li> <li>-Sviluppo di procedure informatizzate per la gestione dei corsi</li> <li>-Sviluppo di un sito web del corso</li> <li>-Disponibilità degli studenti a collaborare per l'organizzazione del CdS</li> </ul>	<p>– <b>MINACCE</b></p> <p><b>Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Diminuzione spazi idonei per lezioni</li> <li>-Diminuzione risorse</li> <li>-Diminuita percezione dell'utilità e della spendibilità del corso</li> </ul>
-----------------	--	--

**2-c – INTERVENTI CORRETTIVI**

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-c.

**3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

**3-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-a.

**3-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-b. Gli indicatori suggeriti per questa sezione sono:

- Ingresso**
  - Orientamento per le scuole
    - Qualitativi:
      - Presenza e valutazione dell'attività di orientamento in ingresso in ottica di occupabilità.
  - Attività di rilevazione dei fabbisogni del territorio
    - Qualitativi:
      - Attività di rilevazione continua e di verifica dei fabbisogni della coerenza del CdS con il territorio.
- Percorso**
  - Stage, tirocini, ...
    - Qualitativi:
      - Attività di orientamento in itinere, stage, tirocinio o tesi in azienda. Esistenza di accordi documentati con enti o imprese per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi.
    - Dati di riferimento: tirocini facoltativi, tirocini post lauream, tirocini Erasmus placement (v. tabella allegata)
    - Percezione da parte dei soggetti ospitanti della preparazione e impiegabilità degli studenti.
    - Adeguatezza dell'offerta di attività pratiche presso enti esterni – con finalità di tirocinio, praticantato, stage formativo, offerta di lavoro temporanea etc. – da svolgere durante il corso di studi.
    - Quantitativi:
      - Numero di laureati che sono impegnati in un corso universitario o tirocinio.
      - Dati di riferimento: Laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma impegnati in un corso universitario o tirocinio (requisiti di trasparenza AlmaLaurea; v. SUA sez. B7).
    - Valenze specifiche:
      - Internazionalizzazione – Possibilità di effettuare stage e tirocini da parte degli studenti in entrata; facilitazione della possibilità di effettuare stage e tirocini da parte degli studenti in uscita.
- Uscita**
  - Quantitativi:
    - Volume e importanza dei contatti tra strutture dell'Ateneo, o singoli docenti, ed enti o imprese pubblici o privati esterni, a livello locale, nazionale o internazionale, con finalità di placement.
    - Esiti occupazionali – Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro.

Dati di riferimento: Tasso di occupazione, Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, Guadagno mensile (requisiti di trasparenza AlmaLaurea; v. SUA sez. B7).

- Qualitativi:
  - Effettive possibilità di sbocchi occupazionali; rispondenza del mercato al livello di competenza del laureato.
- Valenze specifiche:
  - Trilinguismo – Adeguatezza e utilizzazione delle competenze linguistiche post lauream.
  - Internazionalizzazione – Utilizzazione delle competenze acquisite durante il periodo all'estero post lauream.

Si suggerisce anche in questa sezione di utilizzare la SWOT analysis. Si vedano in particolare le istruzioni nella sezione 1-b.

Swot analysis		
	Aspetti positivi	Aspetti negativi
Analisi interna	<p>– <b>FORZA</b></p> <p><b>Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Elevata specializzazione dei laureati</li> <li>-Tirocinio obbligatorio</li> <li>-Network di contatti con enti ed aziende del territorio</li> <li>-Facilità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro</li> <li>-Buon livello occupazionale dei laureati</li> </ul>	<p>– <b>DEBOLEZZA</b></p> <p><b>Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Limitata visibilità del corso all'esterno</li> <li>-Difficoltà a trovare collocamento per i tirocinanti</li> <li>-Scarsa conoscenza del valore dei laureati nel mercato del lavoro</li> <li>-Scarsa efficacia del tirocinio</li> <li>-Debolezza delle fonti informative utilizzate per misurare la condizione occupazionale dei laureati</li> <li>-Difficoltà di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro</li> </ul>
	<p>– <b>OPPORTUNITA'</b></p> <p><b>Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ampliamento delle convenzioni con aziende per il tirocinio</li> <li>-Analisi delle richieste del mercato del lavoro</li> <li>-Ampliamento delle possibilità di tirocinio all'estero (Erasmus Placement...)</li> <li>-Supporto di indagine e di collocamento offerto dall'Associazione dei Laureati in...)</li> </ul>	<p>– <b>MINACCE</b></p> <p><b>Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Diminuzione della disponibilità di tirocini da parte delle aziende</li> <li>-Diminuzione del numero dei laureati assorbiti dal mondo del lavoro (a causa del perdurare della crisi del settore...)</li> <li>-Ingresso nel mondo del lavoro limitato da normative nazionali...</li> <li>-Diminuzione della percezione del valore del titolo</li> <li>-Difficoltà nell'assicurare il continuo allineamento tra competenze fornite e richieste del mondo del lavoro</li> </ul>
Analisi esterna	<p>– <b>OPPORTUNITA'</b></p> <p><b>Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ampliamento delle convenzioni con aziende per il tirocinio</li> <li>-Analisi delle richieste del mercato del lavoro</li> <li>-Ampliamento delle possibilità di tirocinio all'estero (Erasmus Placement...)</li> <li>-Supporto di indagine e di collocamento offerto dall'Associazione dei Laureati in...)</li> </ul>	<p>– <b>MINACCE</b></p> <p><b>Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Diminuzione della disponibilità di tirocini da parte delle aziende</li> <li>-Diminuzione del numero dei laureati assorbiti dal mondo del lavoro (a causa del perdurare della crisi del settore...)</li> <li>-Ingresso nel mondo del lavoro limitato da normative nazionali...</li> <li>-Diminuzione della percezione del valore del titolo</li> <li>-Difficoltà nell'assicurare il continuo allineamento tra competenze fornite e richieste del mondo del lavoro</li> </ul>

**3-c – INTERVENTI CORRETTIVI**

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-c.

**TABELLA DELLE AZIONI CORRETTIVE**

Sezione	Azione	Titolo (Breve descrizione)	Anno di riferimento	Stato	Soluzione	Ulteriori azioni previste (qualora l'azione correttiva non sia stata risolta e/o eseguita)
L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS	1.1			Eseguito, non eseguito, in corso	problema risolto, parzialmente risolto (e perché) non risolto (e perché) in corso di risoluzione (e perché)	
	1.2					
L'esperienza dello studente	2.1					
	2.2					
L'accompagnamento al mondo del lavoro	3.1					
	3.2					

Referente amministrativo

Servizi centrali	Interni
Ufficio Qualità e sviluppo strategico	Kathrin Staffler

Riesame annuale

15/16

Linee Guida

Riesame annuale

16/16

Linee Guida

All. 23

Dati per Rapporto di riesame 2014-2015

**Tabella 1 - Dati di prescrizione - iscrizione**

Classe	Corso di studio		2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	posti di studio	60	60	65
		numero prescritti	217	211	177
		iscritti al 1° anno	60	60	60

**Tabella 2 - Analisi iscritti per coorte**

Classe	Corso di studio		2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	Coorte 2009-2010	21	12	8
		Coorte 2010-2011	53	22	10
		Coorte 2011-2012	59	50	21
		Coorte 2012-2013	57	55	51
		Coorte 2013-2014		56	53
	Coorte 2014-2015			60	

**Tabella 3 - Studenti attivi\***

Classe	Corso di studio	Studenti attivi	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		202	211	199

\* studenti che nell'anno accademico hanno acquisito un minimo di 5 CFU

**Tabella 4 - Studenti inattivi\***

Classe	Corso di studio	Studenti inattivi	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		24	27	49

\* studenti che nell'anno accademico hanno acquisito da 0 a 5 CFU

**Tabella 5 - Crediti acquisiti dagli studenti del CdS per anno accademico\***

Classe	Corso di studio	CFU	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		9354	9465	7827

\* il dato è riferito agli esami sostenuti dallo studente (esclusi, quindi, gli esami riconosciuti).  
v. foglio "CFU per insegnamenti" per una visione dettagliata dei CFU per insegnamenti del CdS

**Tabella 6 - Crediti acquisiti dagli studenti del CdS per coorte**

Classe	Corso di studio	CFU	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	Coorte 2009-2010	963	133	31
		Coorte 2010-2011	2387	608	161
		Coorte 2011-2012	3020	2394	284
		Coorte 2012-2013	2880	3510	2092
		Coorte 2013-2014		2820	2958
	Coorte 2014-2015			2388	

**Tabella 7 - Media dei crediti acquisiti dagli studenti del CdS per coorte**

Classe	Corso di studio	CFU	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	Coorte 2009-2010	45,88	11,08	4,00
		Coorte 2010-2011	45,50	27,64	10,10
		Coorte 2011-2012	58,22	47,88	11,71
		Coorte 2012-2013	49,14	63,02	41,63
		Coorte 2013-2014		50,36	53,78
	Coorte 2014-2015			39,87	

**Tabella 8 - Studenti in mobilità internazionale in uscita ("outgoing")**

Classe	Corso di studio	Studenti in mobilità internazionale in uscita	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	Accordi bilaterali		4	7
		Erasmus Placement / Erasmus Traineeship		1	3
		Erasmus Studio		9	6
		free mover		1	6
		Dati rilevati per CdS a partire da a.a. 2013/2014			

**Tabella 9 - Crediti acquisiti dagli studenti in mobilità internazionale in uscita ("outgoing") per anno accademico**

Classe	Corso di studio	Crediti acquisiti da studenti "outgoing"	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		434	449	501,3

**Tabella 10 - Crediti acquisiti dagli studenti in mobilità internazionale in uscita ("outgoing") per coorte**

Classe	Corso di studio	CFU	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	Coorte 2009-2010	104	38	0
		Coorte 2010-2011	286	147	124
		Coorte 2011-2012	44	162	187
		Coorte 2012-2013		0	275,5
		Coorte 2013-2014		122	0

**Tabella 11 - Studenti in mobilità internazionale in entrata ("incoming")**

Classe	Corso di studio	2012/2013	2013/2014	2014/2015	
L-4	Design e Arti	Accordi bilaterali		7	5
		Erasmus Placement / Erasmus Traineeship	Dati rilevati per CoSe a partire da a.a. 2013/2014	0	0
		Erasmus Studio		10	5
		Free mover		1	3

**Tabella 12 - Crediti acquisiti dagli studenti in mobilità in ingresso ("incoming") per anno accademico**

Classe	Corso di studio	Crediti acquisiti da studenti "incoming"	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		437	417	295

**Tabella 13 - Numero accordi Erasmus e accordi bilaterali per CoS**

Classe	Corso di studio	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	4	5
	Accordi Erasmus	13	0

**Tabella 14 - Media dei voti\***

Classe	Corso di studio	Media dei voti	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		26,94	26,70	27,03

\*v. foglio "media per insegnamenti" per una visione dettagliata della media dei voti per insegnamenti di CoS. La media è riferita al voto degli esami sostenuti dallo studente (esclusi, quindi, gli esami riconosciuti). Nel calcolo della media, il voto "30 e lode" viene conteggiato come "31".

Classe	Corso di studio	Media dei voti di laurea	2012	2013	2014
L-4	Design e Arti		107,5	105,32	105,77

**Tabella 22 - Media dei voti di laurea per coorte (dati per anno solare)**

Classe	Corso di studio	Media dei voti di laurea	2012	2013	2014
L-4	Design e Arti	Coorte 2009-2010			104
		Coorte 2010-2011	107,5	105,22	105,93
		Coorte 2011-2012		107	110

**Tabella 15 - Mediana dei voti**

Classe	Corso di studio	Mediana dei voti	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		27	27	27

**Tabella 16 - Standard deviation voti**

Classe	Corso di studio	Standard deviation voti	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti		3,04	3,06	3,13

**Tabella 17 - Partecipazione agli esami\***

Classe	Corso di studio	Partecipazione agli esami	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	passed	1163	1148	841
		not passed	73	113	54
		not presented	256	211	143
		withdrawn	11	11	14

\* v. fogli "partecipazione esami a.a. 12-13", "partecipazione esami a.a. 13-14", "partecipazione esami a.a. 14-15" per una visione dettagliata per insegnamenti del CoS

**Tabella 18 - Tirocini**

Classe	Corso di studio	Tirocini	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	Tirocino post-laurea	3	5	4
		Tirocino Facoltà	17	10	13

**Tabella 19 - Laureati in corso (dati per anno solare)**

Classe	Corso di studio	Laureati in corso	2012	2013	2014
L-4	Design e Arti		3	2	4

**Tabella 20 - Laureati fuori corso (dati per anno solare)**

Classe	Corso di studio	Laureati fuori corso	2012	2013	2014
L-4	Design e Arti		1	36	41

**Tabella 21 - Media dei voti di laurea (dati per anno solare)**

**CFU acquisiti dagli studenti per insegnamento**

Classe	Corso di studio	Insegnamento	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	English	198	199	162
		Principles of Philosophy			162
		Project PD-01es / Progetto PD-01es			242
		Project PD-02es / Progetto PD-02es / Progetto PD-03es			264
		Schreib- und Kommunikationslehre	115	125	150
		Italiano	57	57	54
		Progetto PD-A1es	616	368	368
		Project VC-8	44		
		Project VC-8es / Progetto VC-8es	294	276	264
		Project VC-C	22		
		Project VC-Ces / Progetto VC-Ces	22		
		Psychology of Communication			4
		Storia dell'arte contemporanea 2	55	55	55
		Desktop publishing	155	240	
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia artistica	35	90	50
		Darstellungsmethoden und -techniken / Metodi e tecniche di rappresentazione	285	300	175
		Project PD-1	44	44	
		Project VC-81es / Progetto VC-81es / Progetto VC-81es	550	528	242
		Project VC-81es / Progetto VC-81es	596	752	264
		Project VC-C1es / Progetto VC-C1es			374
		Recognized Optional Exam 1 / Anerkanntes Wahlfach 1 / Opzionale riconosciuto 1			5
		Software factory			32
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	125	70	160
		Theory of Media and Cultural Consumption	876	860	185
		Anerkanntes Wahlfach/Opzionale riconosciuto 6	5		
		English 1st	76	99	160
		Project VC-C1es / Progetto VC-C1es	762	812	368
		Regionalgeschichte: 1914-2014: Die Erste Weltkrieg zwischen Ereignis und Erinnerung: Globale nationale und regionale Perspektiven			5
		Younghy and Graphic / Typografie und Grafik	275	371	10
		Anerkanntes Wahlfach/Opzionale riconosciuto 7	5		
		Cultura antropologica			1
		Deutsch Fachsprache	94	24	24
		Geschichte der zeitgenössischen Kunst	225	290	250
		Introduction to Academic Writing			1
		Progetto PD-21es	635	660	264
		Project PD-A1es / Progetto PD-A1es	418	900	368
		Teoria del mutamento locale	380	190	311
		Communication skills and Leadership			13
		Deutsch	94	108	93
		Geometria descrittiva	325	300	275
		Interdisziplinäre Philosophie			1
		International Marketing	21	21	14
		Italiano specialistico	54	31	51
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	20	10	
		Project PD-A1es / Progetto PD-A1es			385

Projekt VC-B1ws / Projekt VC-B1ws / Progetto VC-B1s			289
WUP-Des Projekt / Progetto WUP-Des	360	800	570
Darstellungsmethoden und -techniken WUP / Metodi e tecniche di rappresentazione WUP	3	8	11
Darstellungsmethoden und -techniken: Zeichnen nach Vorlagen	32	8	4
Geschichte des Designs 2			65
History and Criticism of Film and Audiovisual Media	325	225	145
History of Design	358	358	345
Interior & Exhibit Design	175	200	245
Lean Start-Up	64	32	72
Projekt PD-D1ws / Projekt PD-D1ws / Progetto PD-D1se	494	440	83
Projekt VC-B2ws / Progetto VC-B2s			418
Quality Software Factory	24		
Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	25	60	20
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	25	80	130
Typography and Graphics	35	81	131
<b>Totale</b>	<b>9354</b>	<b>9465</b>	<b>7827</b>

Media dei voti per insegnamenti del Cds

Classe	Corso di studio	Insegnamenti	Exam Code	2012/2013	2013/2014	2014/2015
L-4	Design e Arti	Communication Skills and Leadership	27018			25,33
		Geschichte des Designs 2	97052			15,85
		History of Design	97025	25,37	26,92	26,62
		Project PD-D	97045	30,00	28,50	
		Projekt PD-D1ws / Progetto PD-D1se	97199			
		Quality Software Factory	27106	28,00		28,72
		Storia dell'arte contemporanea 2	97048	28,45	29,91	30,18
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia artistica	97014	24,00	27,50	27,33
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	97015	27,25	26,00	25,95
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	97016	25,00	24,33	27,25
		Projekt VC-B2ws / Progetto VC-B2s	97106			28,63
		Software Factory	27136	28,00		
		Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	97024	27,80	27,83	28,25
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia artistica	97013	28,17	24,56	28,56
		Typography and Graphics	97000	28,14	29,00	29,33
		Geschichte der zeitgenössischen Kunst	97011	27,36	27,74	27,64
		History and Criticism of Film and Audiovisual Media	97023	26,20	26,18	27,10
		Interior & Exhibit Design	97027	26,29	26,32	25,94
		Interkulturelle Philosophie	27162			27,00
		Introduction to Academic Writing	27043	23,00		
		Italiano specialistico	97037	26,89	27,45	27,14
		Psychology of Communication	17285			18,08
		Typography and Graphics / Typografie und Grafik	97019	27,40	27,11	26,00
		WUP-Des Projekt / Progetto WUP-Des	97000	27,14	26,18	26,61
		Cultural Anthropology	64118			29,00
		Desktop publishing	97097	28,77	29,33	
		English LSP	97041	22,24	21,55	22,30
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	97031	25,33	24,60	
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	97032	25,00		
		Projekt VC-B	97050	30,00		
		Projekt VC-C1ws / Projekt VC-C1s	97008	28,33	29,94	28,43
		Projekt PD-D1ws / Projekt PD-D1ws / Progetto PD-D2al	97110			28,98
		Projekt VC-B1ws / Projekt VC-B1ws / Progetto VC-B1s	97105			27,77

Darstellungsmethoden und -techniken / Metodi e tecniche di rappresentazione	97046	25,91	26,55	27,03
Geometria descrittiva	97001	25,18	25,87	27,00
Interior & Exhibit Design	97028	30,00	29,00	26,00
International Marketing	27038		29,00	26,00
Italiano	97036	25,53	24,63	26,17
Principles of Philosophy	27041		27,00	
Projekt VC-C	97061	31,00		30,00
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	97018	27,83	29,67	25,50
English	97040	23,20	23,53	23,89
Progetto PD-A2se	97094	27,25	27,43	29,00
Progetto PD-D1se	97009	27,97	28,00	28,75
Schreib- und Kommunikationswerkstatt	97042	28,04	28,72	28,18
Teoria del mutamento sociale	97021	26,05	24,83	26,52
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	97017	28,15	27,64	26,61
Deutsch	97038	24,72	25,67	24,19
Deutsch Fachsprache	97039	23,83	25,38	25,13
Projekt PD-A1se / Progetto PD-A1se	97063	27,58	29,04	25,14
Projekt PD-D2ws / Projekt PD-D2ws / Progetto PD-D2se	97010	28,00	27,40	28,00
Projekt VC-C1ws / Progetto VC-C1s	97107			30,06
Darstellungsmethoden und -techniken WUP / Metodi e tecniche di rappresentazione WUP	97002	23,67	23,00	
Darstellungsmethoden und -techniken: Zeichnen nach Vorlagen	97029	25,19	26,50	26,67
History of Design	97026	26,86	27,47	26,00
Lean Start-Up	72105	27,13	29,00	29,00
Projekt VC-B1ws / Projekt VC-B1ws / Progetto VC-B1se	97065	26,52	26,79	26,92
Projekt VC-B2ws / Progetto VC-B2se	97006	28,97	29,12	27,25
Projekt PD-A1ws / Progetto PD-A1s	97103			28,94
Projekt VC-C1ws / Progetto VC-C1se	97067	30,94	28,69	28,83
Regionalgeschichte: 1914-2014: Der Erste Weltkrieg zwischen Ereignis und Erinnerung	89039		23,00	
Theory of Media and Cultural Consumption	97033	27,71	26,62	26,14
<b>Totale</b>		<b>26,94</b>	<b>26,71</b>	<b>27,02</b>

Partecipazione esami a.a. 2012-2013

Classe	Corso di studio	Insegnamenti	Passed	Not passed	Not presented	
L-4	Design e Arti	Darstellungsmethoden und -techniken / Metodi e tecniche di rappresentazione	57		13	
		Darstellungsmethoden und -techniken WUP / Metodi e tecniche di rappresentazione WUP	3		2	
		Darstellungsmethoden und -techniken: Zeichnen nach Vorlagen	16		3	
		Desktop publishing	31	1	10	
		Deutsch	18	1	4	
		Deutsch Fachsprache	18	2	1	
		English	66	28	4	
		English LSP	29	11	2	
		Geometria descrittiva	65		16	
		Geschichte der zeitgenössischen Kunst	45	10	13	
		History and Criticism of Film and Audiovisual Media	65	3	43	
		History of Design	70	3	6	
		Interior & Exhibit Design	37		12	
		Italiano	19	1	2	
		Italiano specialistico	18		3	
		Lean Start-Up	8		3	
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	10		4	
		Progetto PD-A2se	28		1	
		Projekt PD-A1se / Progetto PD-A1se	19		1	
		Projekt PD-D	2		1	
		Projekt PD-D2ws / Projekt PD-D2ws / Progetto PD-D2se	22		2	
		Projekt VC-C	1		1	
		Projekt VC-B1ws / Projekt VC-B1ws / Progetto VC-B1se	25		2	
		Projekt VC-B2ws / Progetto VC-B2se	32		1	
		Projekt VC-C	1		1	
		Projekt VC-C1ws / Projekt VC-C1ws / Progetto VC-C1se	18		2	
		Projekt VC-C2ws	20		2	
		Projekt PD-D1ws / Progetto PD-D1se	21		2	
		Quality Software Factory	31		2	
		Schreib- und Kommunikationswerkstatt	21	2		
		Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	11		6	
		Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	1		2	
		Teoria del mutamento sociale	76	6	20	
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia artistica	7		1	
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	13		1	
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	25		8	
		Theory of Media and Cultural Consumption	96	4	13	
		Typography and Graphics	7		1	
		Typography and Graphics / Typografie und Grafik	55		34	
		WUP-Des Projekt / Progetto WUP-Des	56		56	
		<b>Totale</b>		<b>1162</b>	<b>73</b>	<b>256</b>

Partecipazione esami a.a. 2013-2014

Classe	Corso di studio	Insegnamenti	Passed	Not passed	Not presented	Withdrawn	
L-4	Design e Art	Cultural Anthropology	1				
		Darstellungsmethoden und -techniken / Metodi e tecniche di rappresentazione	60	1	6		
		Darstellungsmethoden und -techniken WUP / Metodi e tecniche di rappresentazione WUP	1				
		Desktop publishing	48	1	18		
		Deutsch	36	6	8		
		Deutsch Fachsprache	8	2	2		
		English	51	28	4		
		English LSP	33	28	5		
		Geometria descrittiva	60	10	4		
		Geschichte der zeitgenössischen Kunst	58	2	35	2	
		History and Criticism of Film and Audiovisual Media	45	4	8		
		History of Design	68	5	21		
		Interior & Exhibit Design	58		16		
		International Marketing	3				
		Introduction to Academic Writing	1				
		Italiano	19	2	3		
		Italiano specialistico	11		1		
		Lean Start-Up	4				
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	5		2		
		Principles of Philosophy	1				
		Progetto PD-A1se	14	2			
		Project PD-A1se / Progetto PD-A1se	45		6		
		Project PD-D	2		1		
		Project PD-D2se / Projekt PD-D2se / Progetto PD-D2se	20		13	4	
		Project VC-B1se / Projekt VC-B1se / Progetto VC-B1se	24	2	1	1	
		Project VC-B2se / Progetto VC-B2se	33				
		Project VC-C1se / Projekt VC-C1se / Progetto VC-C1se	36				
		Project VC-C2se	16				
		Project PD-D1se / Progetto PD-D1se	30	4	1		
		Psychology of Communication	1				
		Regionalgeschichte: 1914-2014: Der Erste Weltkrieg zwischen Ereignis und Erinnerung, GIo	1				
		Schreib- und Kommunikationswerkstatt	25	1	2		
		Software Factory	4				
		Storia dell'arte contemporanea 2	11		3		
		Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	12				
Teoria del mutamento sociale	38	6	8	1			
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia artistica	18	1					

Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	33	6	9	
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	14		5	
Theory of Media and Cultural Consumption	53	4	7	6
Typography and Graphics	17			
Typography and Graphics / Typografie und Grafik	65		21	1
WUP-Dcs Projekt / Progetto WUP-Dcs	60			
<b>Totale</b>	<b>1148</b>	<b>113</b>	<b>211</b>	<b>11</b>

All. 24

**Freie Universität Bozen**  
**Libera Università di Bolzano**  
**Università Liedia de Bulsan**

Scheda tipo per la relazione annuale delle Commissioni didattiche paritetiche 2015

Partecipazione esami a.a. 2014-2015

Classe	Corso di studio	Insegnamenti	Passed	Not passed	Not presented	Withdrawn	
L-4	Design e Art	Communication Skills and Leadership	3				
		Darstellungsmethoden und -techniken / Metodi e tecniche di rappresentazione	35		8		
		Darstellungsmethoden und -techniken: Zeichnen nach Vorlagen	4		1		
		Deutsch	36	1	7		
		Deutsch Fachsprache	6	1	1		
		Englisch	47	13	4		
		English LSP	39	18	5		
		Geometria descrittiva	55	1	7		
		Geschichte der zeitgenössischen Kunst	44	3	10		
		Geschichte des Design 2	11	1	2		
		History and Criticism of Film and Audiovisual Media	29		4		
		History of Design	82	2	13	5	
		Interior & Exhibit Design	38		9		
		International Marketing	2				
		Italiano	14	1	1		
		Italiano specialistico	6				
		Lean Start-Up	9				
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	1		1		
		Progetto PD-A2se	14				
		Project PD-A1se / Progetto PD-A1se	14				
		Project PD-D2se / Projekt PD-D2se / Progetto PD-D2se	4	1			
		Project VC-B1se / Projekt VC-B1se / Progetto VC-B1se	11				1
		Project VC-B2se / Progetto VC-B2se	1				
		Project VC-C1se / Projekt VC-C1se / Progetto VC-C1se	12				2
		Project VC-C2se	16				
		Project PD-D1se / Progetto PD-D1se	18				
		Project PD-D2se / Projekt PD-D2se / Progetto PD-D2se	12	3			
		Project PD-D3se / Projekt PD-D3se / Progetto PD-D3se	11		1		
		Project VC-B1se / Projekt VC-B1se / Progetto VC-B1se	13				
		Project VC-B2se / Progetto VC-B2se	19		3		
		Project VC-C1se / Projekt VC-C1se / Progetto VC-C1se	17		1		
		Schreib- und Kommunikationswerkstatt	18		1		
		Storia dell'arte contemporanea 2	7		3		
		Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	4				
		Teoria del mutamento sociale	63	7	5	6	
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia artistica	12		4				
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	25		5				
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	25		5				
Theory of Media and Cultural Consumption	85	2	13				
Typography and Graphics	14		6				
Typography and Graphics / Typografie und Grafik	7						
WUP-Dcs Projekt / Progetto WUP-Dcs	60						
<b>Totale</b>	<b>861</b>	<b>54</b>	<b>143</b>	<b>14</b>			

Premesse

Questa scheda è stata predisposta dal Presidio di qualità della Libera Università di Bolzano per supportare le Commissioni didattiche paritetiche nel loro compito di valutare le attività secondo le linee guida ANVUR (allegato V).

La scheda è stata redatta sulla base delle indicazioni contenute nel documento ANVUR (approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09.01.2013), nel D. lgs. 27.01.2012, n. 19 e nello Statuto della Libera Università di Bolzano. Si tratta di una revisione della scheda precedente, recependo le nuove indicazioni dell'ANVUR soprattutto in materia di accreditamento periodico.

Le revisioni riguardano:

- aggiornamento del format
- introduzione di domande/aspetti da considerare e aggiornamento delle indicazioni/riferimenti operativi

Note di metodo

La Commissione didattica paritetica esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento nella relazione annuale.

La valutazione di cui al punto 1 va fatta per ogni singolo Corso di studio mentre i punti 2, 3, 4, 5 e 6 richiedono un'analisi della situazione della Facoltà (oppure dell'Ateneo) nel suo complesso.

Per ogni singola sezione sono indicati gli aspetti da considerare e i riferimenti dai quali attingere le informazioni. Oltre a tali indicazioni, la Commissione didattica paritetica è libera di individuare ulteriori indicatori per la valutazione dei risultati. Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati riportare nel campo di testo si prega di riportare solo i dati strettamente essenziali per l'analisi.

Scadenze

La presentazione della relazione annuale della Commissione didattica paritetica avverrà tramite una procedura di upload, predisposta dal Cineca, del file .pdf che ciascuna Commissione didattica paritetica produrrà.

Il termine ultimo dell'upload nella banca dati CINECA è fissato per il **31 dicembre 2015**.

Il Presidio di qualità chiede pertanto che le relazioni vengano inoltrate **entro il 21 dicembre 2015** al Presidio di qualità ([quality.committees@unibz.it](mailto:quality.committees@unibz.it)) e per conoscenza all'Ufficio legale ([law@unibz.it](mailto:law@unibz.it)) e all'Ufficio didattico ([tuition@unibz.it](mailto:tuition@unibz.it)).

Successivamente, il Presidio di qualità si prenderà cura di trasmettere le relazioni annuali al Nucleo di Valutazione, al Senato accademico, al Preside, al Vicepreside agli studi e ai direttori di Cds affinché questi ultimi possano recepire gli input nel rapporto di riesame (scadenza gennaio 2016).

**Relazione annuale 2015**  
**Commissione didattica paritetica**  
**Libera Università di Bolzano**

<b>Commissione didattica paritetica della Facoltà di Design e Arti</b>
Componenti della Commissione didattica paritetica: Prof.ssa / Prof. .... (Rappresentate del corpo docente della facoltà) Sig.ra/Sig. .... (Rappresentante degli studenti)
Sono stati consultati inoltre: ... .. ... ..
La commissione didattica paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa relazione annuale, operando come segue: • date, oggetti della discussione ... .. Presentato, discusso e approvato in data: gg.mese.anno
<b>Sintesi dell'esito della discussione</b> (indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi) Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia.

descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	
A.4 Il CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione nel monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?	
A.5 Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati?	

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

**B. EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI.**  
 Efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento indicate come obiettivo del CdS.

**Analisi e Valutazione:**

<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:</b> <b>B.1</b> SUA quadri A2.a, A4.b e A4.c <b>B.2</b> SUA quadri A.1, A2.a e A2.b <b>B.3</b> SUA quadri A.2.a, A4.b, A4.c <b>B.4</b> SUA quadro A4.b, A4.c Sito web del CdS e syllabi (schede di corso) iveri pubblicati <b>B.5</b> SUA quadro A.3
--	--

**1. Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica di CIASCUN Corso di Studi (CdS).**

Come indicazione generale, si raccomanda alle Commissioni didattiche paritetiche di sviluppare la propria analisi e di formulare i propri suggerimenti sulla base dei documenti esistenti, in particolare la SUA. L'elaborazione di analisi che ignorano la base di documentazione e di descrizione prodotta dal Consiglio di Corso, non contribuisce ad alimentare il circuito virtuoso del miglioramento continuo e rischia invece a bloccare ogni processo di cambiamento.  
 Si suggerisce di concentrare l'attenzione sui 2 o 3 punti di maggiore criticità.

Corso di laurea in \_\_\_\_\_

**A. ATTENZIONE ALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E ALLO SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE**  
 Il CdS mantiene la dovuta attenzione alle funzioni e alle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

**Analisi e Valutazione:**

<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:</b> <b>A.1, A.2, A.4</b> SUA quadro A1 <b>A.3</b> SUA quadro A2.a Eventuali altre basi dati: La valutazione espressa dagli studenti laureati relativa all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (v. Condizione occupazionale dei laureati di AlmaLaurea, anno di indagine 2014) <a href="#">Link per il Corso di laurea</a> Le statistiche sugli Occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (v. SUA quadro B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)
A.1 La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	
A.2 Le consultazioni sono aggiornate?	
A.3 Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono	

B.1 I diversi profili professionali identificati nella SUA, quadro A2.a sono ben delineati in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?	
B.2 Le figure professionali sono coerenti con la domanda di formazione e sono quindi individuate sulla base dei fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?	
B.3 I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione?	
B.4 Il CdS indica in modo chiaro e completo i risultati di apprendimento che intendono far raggiungere agli studenti (Descrittori di Dublino 1,2) e indicano le competenze trasversali da coltivare (Descrittori di Dublino 3,4,5)?	
B.5 Com'è verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, (com'è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS a ciclo unico)?	

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

**C. EFFICACIA DELLA DIDATTICA.**  
 Efficacia de: a) l'attività didattica dei docenti, b) i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle competenze, c) i materiali e degli ausili didattici, d) i laboratori, e) le aule e le attrezzature, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

**Analisi e Valutazione:**

<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere</b>
--	--

	<p><b>prese in considerazione:</b></p> <p><b>C.1</b> Domanda del Questionario studenti "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettate?" (v. SUA quadro B6)</p> <p>Domanda del Questionario studenti "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" (v. SUA quadro B6)</p> <p>Domanda del Questionario studenti "Il docente dimostra capacità di insegnamento?" (v. SUA, quadro B6)</p> <p>Domanda del Questionario studenti "Il docente a lezione risponde alle domande ed è disponibile alla discussione?" (v. SUA quadro B6)</p> <p>"Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale" (v. SUA quadro B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)</p> <p><b>C.2</b> Domanda del Questionario studenti "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" (v. SUA quadro B6)</p> <p>Domanda del Questionario studenti "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?" (v. SUA quadro B6)</p> <p>"Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile" (v. SUA sezione B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)</p> <p><b>C.3</b> Domanda del Questionario studenti "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (v. SUA quadro B6)</p> <p><b>C.4</b> Domanda del Questionario studenti "Le aule dove si svolgono le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto, ...) - (v. SUA quadro B6)</p> <p>Domanda del Questionario studenti "I locali e le</p>
--	---

	<p>attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono risultati adeguati? (v. SUA quadro B6)</p> <p>Valutazione aule, postazioni informatiche, attrezzature per altre attività, biblioteche (v. SUA sezione B4 e sezione B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)</p>
C.1 Attività didattica del docente	
C.2 Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, etc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?	
C.3 I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?	
C.4 Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?	

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

**D. METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ**

I metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati (conoscenze e abilità acquisite dagli studenti) in relazione ai risultati di apprendimento attesi

**Analisi e Valutazione:**

<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:</b>
	<b>D.1</b> Sito web del CdS e syllabi (descrizioni di corso) ivi pubblicati Segnalazioni o suggerimenti provenienti da studenti
D.1 Le modalità degli esami sono indicate nelle	

<p>schede dei singoli insegnamenti e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?</p>
---

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

**E. RIESAME E I CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

Completezza e efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

<b>Analisi e Valutazione:</b>	<b>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:</b>
<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>E.1, E.2, E.3, E.4</b> Rapporto di riesame riferito all'a.a. 2013/2014
E.1 Il CdS, nell'attività del riesame svolge un'azione di monitoraggio completa? Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?	
E.2 Il CdS individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni e analizza in modo convincente le cause dei problemi individuati?	
E.3 Nel rapporto di riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati?	
E.4 Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi negli anni successivi?	

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

**2. QUESTIONARI SULLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

**Analisi e Valutazione:**

<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:</b>
	<b>2.1, 2.2, 2.3, 2.4</b> Descrizione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma aggregata (v. SUA sez. B6) Inoltre, per una visione e analisi più dettagliata il docente membro della Commissione didattica paritetica è stato abilitato alla visione di tutti i risultati della rilevazione della facoltà.
2.1 Le modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sono adeguate?	
2.2 Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate?	
2.3 Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati e adotta delle soluzioni?	
2.4 La nuova modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti testata nell'anno accademico 2014/2015 dovrebbe essere estesa a tutto l'Ateneo?	

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*



### 3. PUBBLICITÀ

Effettiva pubblicazione di informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative e accessibilità alle parti pubbliche della SUA-CdS

#### Analisi e Valutazione:

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione: <b>3.1, 3.2</b> Sito web del CdS Syllabi (descrizioni di corso) ivi pubblicati
3.1 Le informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS sono complete ad aggiornate?	
3.2 Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate e rese note agli studenti e se si sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi; e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?	

#### Proposte:

massimo di 600 caratteri

Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili

### 5. Proposte ai Consigli di corso, al Consiglio di Facoltà, al Presidio di qualità e al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Questa sezione è destinata ad ospitare suggerimenti relativi ai processi e agli strumenti da adottare per migliorare la qualità e accrescere l'efficacia delle strutture didattiche.  
Si prega anche di dare una sintesi di quanto riportato al punto E (efficacia del rapporto di riesame).  
I destinatari di queste proposte sono i Consigli di corso, il Consiglio di facoltà, il Presidio di qualità e il Nucleo di Valutazione che, fra i suoi compiti, è tenuto a valutare l'efficacia complessiva di didattica e ricerca, e ad accettare se gli organi di governo del Corso di Studi (CdS) e di Ateneo tengano conto delle proposte formulate dalle Commissioni didattiche paritetiche.

### 4. Impatto della precedente relazione annuale

Massimo di 1200 caratteri

Quanto i Corsi di studio e la Facoltà hanno tenuto conto della relazione annuale e di quanto proposto dalla Commissione didattica paritetica?

### 6. Attività svolta dalla Commissione didattica paritetica delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti.

La Commissione didattica paritetica opera complessivamente in modo adeguato per le esigenze dell'assicurazione della qualità conducendo un'analisi attenta dell'attività dei Corsi di studio ed individuando criticità ai fini del riesame?

La Commissione didattica paritetica è attiva nel raccogliere le segnalazioni / osservazioni provenienti dagli studenti?

Si chiede di riassumere le principali azioni svolte dalla Commissione didattica paritetica nel corso dell'anno, qualora ve ne siano state, rispetto alle politiche di qualità (es. divulgazione dei risultati della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, azioni finalizzate all'aumento di consapevolezza, incontri con studenti o organi di governo, etc.).

Relazione annuale 2015  
Commissione didattica paritetica  
Libera Università di Bolzano

<b>Commissione didattica paritetica della Facoltà di Design e Arti</b>
Componenti della Commissione didattica paritetica: Prof.ssa / Prof. Hans Höger (Rappresentate del corpo docente della facoltà) Sig.ra/Sig. Helene Kummer (Rappresentante degli studenti)
Sono stati consultati inoltre: ... .. .....
La commissione didattica paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa relazione annuale, operando come segue: • date, oggetti della discussione ..... Presentato, discusso e approvato in data: gg.mese.anno
<b>Sintesi dell'esito della discussione</b> (indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi) Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia.

**1. Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica di CIASCUN Corso di Studi (CdS).**

Come indicazione generale, si raccomanda alle Commissioni didattiche paritetiche di sviluppare la propria analisi e di formulare i propri suggerimenti sulla base dei documenti esistenti, in particolare la SUA. L'elaborazione di analisi che ignorano la base di documentazione e di descrizione prodotta dal Consiglio di Corso, non contribuisce ad alimentare il circuito virtuoso del miglioramento continuo e rischia invece a bloccare ogni processo di cambiamento. Si suggerisce di concentrare l'attenzione sui 2 o 3 punti di maggiore criticità.

**Corso di laurea in Design e Arti (L-4)**

**A. ATTENZIONE ALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E ALLO SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE**  
Il CdS mantiene la dovuta attenzione alle funzioni e alle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

**Analisi e Valutazione:**

<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:</b>
	<b>A.1, A.2, A.4</b> SUA quadro A1
	<b>A.3</b> SUA quadro A2.a
	Eventuali altre basi dati: La valutazione espressa dagli studenti laureati relativo all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (v. Condizione occupazionale dei laureati di AlmaLaurea, anno di indagine 2014) <a href="https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&amp;corstipo=1&amp;ateneo=70130&amp;facolta=306&amp;gruppo=tutti&amp;na=70130&amp;classe=tutti&amp;postcorso=0210106200400003&amp;annolau=1&amp;dsagaqreazio ne=&amp;LANG=it&amp;CONFIG=occupazione">https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&amp;corstipo=1&amp;ateneo=70130&amp;facolta=306&amp;gruppo=tutti&amp;na=70130&amp;classe=tutti&amp;postcorso=0210106200400003&amp;annolau=1&amp;dsagaqreazio ne=&amp;LANG=it&amp;CONFIG=occupazione</a>
	Le statistiche sugli Occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (v. SUA quadro B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)
A.1 La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di	

settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	
A.2 Le consultazioni sono aggiornate?	
A.3 Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	
A.4 Il CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione nel monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?	
A.5 Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati?	

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

**B. EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI.**

Efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento indicate come obiettivo del CdS.

**Analisi e Valutazione:**

<b>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</b>	<b>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:</b>
	<b>B.1</b> SUA quadri A2.a, A4.b e A4.c
	<b>B.2</b> SUA quadri A.1, A2.a e A2.b
	<b>B.3</b> SUA quadri A.2.a, A4.b, A4.c

	<b>B.4</b> SUA quadro A4.b, A4.c Sito web del CdS e syllabi (schede di corso) ivi pubblicati
	<b>B.5</b> SUA quadro A.3
B.1 I diversi profili professionali identificati nella SUA, quadro A2.a sono ben delineati in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?	
B.2 Le figure professionali sono coerenti con la domanda di formazione e sono quindi individuate sulla base dei fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?	
B.3 I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione?	
B.4 Il CdS indica in modo chiaro e completo i risultati di apprendimento che intendono far raggiungere agli studenti (Descrittori di Dublino 1,2) e indicano le competenze trasversali da coltivare (Descrittori di Dublino 3,4,5)?	
B.5 Com'è verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, (com'è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS a ciclo unico)?	

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

**C. EFFICACIA DELLA DIDATTICA.**

Efficacia de: a) l'attività didattica dei docenti, b) i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle competenze, c) i materiali e degli ausili didattici, d) i laboratori, e) le aule e le attrezzature, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

**Analisi e Valutazione:**

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:
	<p><b>C.1</b> Domanda del Questionario studenti "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettate?" (v. SUA quadro B6)</p> <p>Domanda del Questionario studenti "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" (v. SUA quadro B6)</p> <p>Domanda del Questionario studenti "Il docente dimostra capacità di insegnamento?" (v. SUA, quadro B6)</p> <p>Domanda del Questionario studenti "Il docente a lezione risponde alle domande ed è disponibile alla discussione?" (v. SUA quadro B6)</p> <p>"Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale" (v. SUA quadro B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)</p> <p><b>C.2</b> Domanda del Questionario studenti "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" (v. SUA quadro B6)</p> <p>Domanda del Questionario studenti "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?" (v. SUA quadro B6)</p> <p>"Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile" (v. SUA sezione B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)</p> <p><b>C.3</b> Domanda del Questionario studenti "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (v. SUA quadro B6)</p>

C.4	Domanda del Questionario studenti "Le aule dove si svolgono le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto, ...)" (v. SUA quadro B6)
	Domanda del Questionario studenti "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono risultati adeguati?" (v. SUA quadro B6)
	Valutazione aule, postazioni informatiche, attrezzature per altre attività, biblioteche (v. SUA sezione B4 e sezione B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)
C.1	Attività didattica del docente
C.2	Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, etc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
C.3	I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
C.4	Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

**D. METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ**

I metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati (conoscenze e abilità acquisite dagli studenti) in relazione ai risultati di apprendimento attesi

**Analisi e Valutazione:**

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere
---	---

	prese in considerazione:
	<p><b>D.1</b> Sito web del CdS e syllabi (descrizioni di corso) ivi pubblicati Segnalazioni o suggerimenti provenienti da studenti</p>
D.1 Le modalità degli esami sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

**E. RIESAME E I CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

Completezza e efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

**Analisi e Valutazione:**

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:
	<p><b>E.1, E.2, E.3, E.4</b> Rapporto di riesame riferito all'a.a. 2013/2014</p>
E.1 Il CdS, nell'attività del riesame svolge un'azione di monitoraggio completa? Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?	
E.2 Il CdS individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni e analizza in modo convincente le cause dei problemi individuati?	
E.3 Nel rapporto di riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati?	
E.4 Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi negli anni successivi?	

**Proposte:**

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

## 2. QUESTIONARI SULLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Analisi e Valutazione:

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:
	<b>2.1, 2.2, 2.3, 2.4</b> Descrizione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma aggregata (v. SUA sez. 86) Inoltre, per una visione e analisi più dettagliata il docente membro della Commissione didattica paritetica è stato abilitato alla visione di tutti i risultati della rilevazione della facoltà.
2.1 Le modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sono adeguate?	
2.2 Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate?	
2.3 Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati e adotta delle soluzioni?	
2.4 La nuova modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti testata nell'anno accademico 2014/2015 dovrebbe essere estesa a tutto l'Ateneo?	

### Proposte:

massimo di 600 caratteri

*Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili*

## 4. Impatto della precedente relazione annuale

Massimo di 1200 caratteri

Quanto i Corsi di studio e la Facoltà hanno tenuto conto della relazione annuale e di quanto proposto dalla Commissione didattica paritetica?

## 3. PUBBLICITÀ

Effettiva pubblicazione di informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative e accessibilità alle parti pubbliche della SUA-CdS

### Analisi e Valutazione:

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questi punti possono essere prese in considerazione:
	<b>3.1, 3.2</b> Sito web del CdS Syllabi (descrizioni di corso) ivi pubblicati
3.1 Le informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS sono complete ad aggiornate?	
3.2 Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate e rese note agli studenti e se si sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?	

### Proposte:

massimo di 600 caratteri

Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili

## 5. Proposte ai Consigli di corso, al Consiglio di Facoltà, al Presidio di qualità e al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Questa sezione è destinata ad ospitare suggerimenti relativi ai processi e agli strumenti da adottare per migliorare la qualità e accrescere l'efficacia delle strutture didattiche.

Si prega anche di dare una sintesi di quanto riportato al punto E (efficacia del rapporto di riesame)

I destinatari di queste proposte sono i Consigli di corso, il Consiglio di facoltà, il Presidio di qualità e il Nucleo di Valutazione che, fra i suoi compiti, è tenuto a valutare l'efficacia complessiva di didattica e ricerca, e ad accertare se gli organi di governo del Corso di Studi (CdS) e di Ateneo tengano conto delle proposte formulate dalle Commissioni didattiche paritetiche.

## 6. Attività svolta dalla Commissione didattica paritetica delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti.

La Commissione didattica paritetica opera complessivamente in modo adeguato per le esigenze dell'assicurazione della qualità conducendo un'analisi attenta dell'attività dei Corsi di studio ed individuando criticità ai fini del riesame?

La Commissione didattica paritetica è attiva nel raccogliere le segnalazioni / osservazioni provenienti dagli studenti?

Si chiede di riassumere le principali azioni svolte dalla Commissione didattica paritetica nel corso dell'anno, qualora ve ne siano state, rispetto alle politiche di qualità (es. divulgazione dei risultati della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, azioni finalizzate all'aumento di consapevolezza, incontri con studenti o organi di governo, etc.).

## LINEE GUIDA INTERNE PER IL RIESAME CICLICO

Ufficio Qualità e Sviluppo Strategico  
UNIBZ

Relazione annuale 2015 26/26 Commissione didattica paritetica

### Premessa<sup>1</sup>

In linea con il requisito AQ2 dell'accreditamento periodico „L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di Studio” (di seguito indicati come CdS):

- AQ2.1 "Sistema di valutazione interna": Il Presidio di Qualità (di seguito indicato come PQ) tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo?"
- AQ2.2 "Le attività di monitoraggio svolte dai CdS e dal PQ mettono in chiara evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato?"

### Argomenti del riesame ciclico

- 1) **Rapporti di riesame** (v. AQ5.c: accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguando organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.)

Punti di attenzione		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati, ...) e dalle segnalazioni/osservazioni
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni riportate nel rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?
	Valorizzazione delle Commissioni didattiche paritetiche	Il rapporto di Riesame tiene in considerazione la relazione annuale della Commissione didattica paritetica?

<sup>1</sup> I requisiti AQ indicati in questo documento si riferiscono ai requisiti indicati nel documento ANVUR "Indicazioni operative alle commissioni di esperti della valutazione per l'accreditamento periodico delle sedi e del corso di studio".

	Tempistica	Il rapporto di riesame ciclico è fatto in tempo utile per adattare il CdS?
--	------------	--

#### Documentazione:

- ✓ Rapporti di riesame
- ✓ Relazioni annuali della Commissione didattica paritetica
- ✓ Tabella con le azioni correttive / di miglioramento individuate nei rapporti di riesame (con informazioni su responsabilità, tempistica, eventuali risorse necessarie) – *ove disponibile*

- 2) **Coerenza esterna** – Consultazione con il mondo del lavoro (v. AQ5.A "accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS")

Punti di attenzione		
AQ5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?
	Tempistica	Le consultazioni sono fatte in tempo utile per apportare modifiche al progetto di CdS? (modifiche di ordinamento/regolamento)

#### Documentazione:

- ✓ Verbali degli incontri con gli stakeholder
- ✓ Documento di progettazione CdS

3) **Coerenza interna** (v. AQ5.B "accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di Corso di Studio siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze - e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del Corso di Studio e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.")

		Punti di attenzione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	Come è verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS si secondo ciclo?
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione?
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabus) e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS?
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti/syllabus e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
	Schede descrittive degli insegnamenti (Syllabus)	Le schede descrittive degli insegnamenti (Syllabus) sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste?
	Schede descrittive degli insegnamenti (Syllabus)	Come si svolge la supervisione delle schede descrittive (syllabus) degli insegnamenti da parte del Direttore del CdS?
	Schede descrittive degli insegnamenti (Syllabus)	Il Direttore del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti (syllabus) e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie?

**Documentazione:**

- ✓ SUA-CdS
- ✓ Syllabus degli insegnamenti
- ✓ Tabella di coerenza (v. esempio prof. Zara)

3

4) **Opinioni Studenti/laureandi, laureati** (v. AQ5.D "accertare che le opinioni di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate nella gestione in qualità del CdS.")

		Punti di attenzione
AQ5.D.1	Publicità delle opinioni studenti del CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni	La Commissione didattica paritetica e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti?
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il rapporto di riesame segnala tali attività?

5) **Attività di accompagnamento al mondo del lavoro** (v. AQ5.E "accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del CdS verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.")

		Punti di attenzione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (es. tirocini, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro?)

4

All. 26

**Modalità**

L'esercizio del riesame ciclico si svolgerà in due fasi:

- Il Direttore di CdS prepara la scheda del **Riesame Ciclico** che verrà spedita al PQ;
- questa scheda sarà oggetto di discussione durante un incontro tra il Direttore del CdS e i componenti del PQ. Il verbale di tale incontro redatto dal PQ sarà allegato alla scheda del **Riesame Ciclico**. Il PQ provvederà a caricare la scheda del riesame ciclico nella banca dati SUA.

**Partecipanti all'incontro**

- Direttore del Corso di studio
- Componenti del Presidio di qualità
- Componenti del Nucleo di Valutazione (opzionale)

Referente amministrativo

Servizi centrali	Interni
Ufficio Qualità e sviluppo strategico	Kathrin Staffler

5

**Riesame ciclico - Audit**

<b>Denominazione del Corso di Studio:</b> <b>Classe:</b> <b>Sede:</b> <b>Primo anno accademico di attivazione:</b>
---

*Indicare chi ha svolto le operazioni del Riesame ciclico (Consiglio del corso di studio, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

<b>Consiglio del corso di corso:</b> Prof.ssa / Prof. ....(Direttore di corso di studio) – Responsabile del Riesame ciclico Prof.ssa / Prof. .... (Docente del CdS) Sig.ra/Sig. .... (Studente)
--

Sono stati consultati inoltre: ... ..  
 ... ..

Il Consiglio del corso di corso si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame ciclico, operando come segue:

- **gg mese anno:**  
- oggetto dell'esame durante seduta o incontro
- **gg mese anno:**  
- oggetto dell'esame durante seduta o incontro
- ... ..

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **gg.mese.anno**

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del corso di studio**  
 (se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)  
*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia*

## 1 – RAPPORTI DI RIESAME ANNUALI

### 1-a ANALISI DELLA SITUAZIONE

Punti di attenzione:

- Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati... ) e dalle segnalazioni/osservazioni? (max. 500 caratteri)
- Nel rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati? (max. 500 caratteri)
- Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? (max. 500 caratteri)
- Le soluzioni riportate nel rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati? (max. 500 caratteri)
- Il rapporto di Riesame tiene in considerazione la relazione annuale della Commissione didattica paritetica? (max. 500 caratteri)
- Il rapporto di riesame ciclico è fatto in tempo utile per adattare il CdS? (max. 500 caratteri)

### 1-b INTERVENTI CORRETTIVI

**Criticità:** (almeno una e non più di due)  
(descrizione)

**Obiettivi**  
(descrizione)

**Azioni da intraprendere:**  
(descrizione)

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**  
(descrizione)

### 1-c DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ✓ Rapporti di riesame

- ✓ Relazioni annuali della Commissione didattica paritetica
- ✓ Tabella con le azioni correttive / di miglioramento individuate nei rapporti di riesame (con informazioni su responsabilità, tempistica, eventuali risorse necessarie) – *ove disponibile*

## 2 – COERENZA ESTERNA DEL CdS

### 2-a - ANALISI DELLA SITUAZIONE

Punti di attenzione:

- La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale? (max. 500 caratteri)
- I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? (max. 500 caratteri)
- Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi? (max. 500 caratteri)
- Le consultazioni sono fatte in tempo utile per apportare modifiche al progetto di CdS? (modifiche di ordinamento/regolamento) (max. 500 caratteri)

### 2-b – INTERVENTI CORRETTIVI

**Criticità:** (almeno una e non più di due)  
(descrizione)

**Obiettivi**  
(descrizione)

**Azioni da intraprendere:**  
(descrizione)

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**  
(descrizione)

### 2-c – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ✓ Verbali degli incontri con gli stakeholder
- ✓ Documento di progettazione CdS – *ove disponibile*

## 3 – COERENZA INTERNA DEL CdS

### 3-a - ANALISI DELLA SITUAZIONE

Punti di attenzione:

- Come è verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? (max. 500 caratteri)
- Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS si secondo ciclo? (max. 500 caratteri)
- I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione? (max. 500 caratteri)
- Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabus) e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS? (max. 500 caratteri)
- Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti/syllabus e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? (max. 500 caratteri)
- Le schede descrittive degli insegnamenti (Syllabus) sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? (max. 500 caratteri)
- Come si svolge la supervisione delle schede descrittive (syllabus) degli insegnamenti da parte del Direttore del CdS? (max. 500 caratteri)
- Il Direttore del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti (syllabus) e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? (max. 500 caratteri)

### 3-b – INTERVENTI CORRETTIVI

**Criticità:** (almeno una e non più di due)  
(descrizione)

**Obiettivi**  
(descrizione)

**Azioni da intraprendere:**  
(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità  
(descrizione)

**3-c – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- ✓ SUA-Cds
- ✓ Syllabus degli insegnamenti
- ✓ Tabella di coerenza

**4 – Opinioni studenti/laureandi/laureati**

**4-a - ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Punti di attenzione:

- Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate? (max. 500 caratteri)
- La Commissione didattica paritetica e il Cds sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti? (max. 500 caratteri)
- Il Cds recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il rapporto di riesame segnala tali attività? (max. 500 caratteri)

**4-b – INTERVENTI CORRETTIVI**

**Criticità:** (almeno una e non più di due)  
(descrizione)

**Obiettivi**  
(descrizione)

**Azioni da intraprendere:**  
(descrizione)

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**  
(descrizione)

**4-c – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- ✓ Rapporti di riesame
- ✓ Relazioni annuali della Commissione didattica paritetica

**5 – ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

**5-a - ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Punti di attenzione:

- Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del Cds coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione? (max. 500 caratteri)
- Il Cds predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (es. tirocini, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)? (max. 500 caratteri)

**5-b – INTERVENTI CORRETTIVI**

**Criticità:** (almeno una e non più di due)  
(descrizione)

**Obiettivi**  
(descrizione)

**Azioni da intraprendere:**  
(descrizione)

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**  
(descrizione)

**5-c – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Firme



**A cura del Presidio di qualità**

*Indicare chi ha partecipato all'incontro CdS – Presidio di qualità*

**Si sono incontrati il xx.yy.zzzz presso aaaa**

**Per il Corso di studio:**  
Prof.ssa / Prof. ....(Direttore di corso di studio)  
Prof.ssa / Prof. .... (Docente del CdS) (opzionale)  
Sig.ra/Sig. .... (Studente) (opzionale)

**Per il Presidio di qualità:**  
.....  
.....

**Per il Nucleo di Valutazione: (opzionale)**  
.....  
.....

**Per il verbale:**  
.....  
.....

**Sintesi dell'esito dell'incontro con il CdS sul riesame ciclico**  
(se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)  
*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia*

**Cyclical review - Audit**

**Degree course:**  
**Degree class:**  
**Campus:**  
**Starting year of degree course:**

*Indicate who carried out the review (Degree Course Council, members and roles) and how (organization, distribution and sharing of tasks)*

**Degree Course Council:**  
Prof. ....(Director of the degree course) – Responsible for the cyclical review  
Prof. .... (Lecturer of the degree course)  
Mr./Mrs. .... (Student)

Also consulted: ... ..

The Degree Course Council met for discussion of the topics listed in the sections of this review report, operating as follows:

- **xx.yy.zz:**  
- activities
- **xx.yy.zz:**  
- activities
- .....

Presented and discussed in the Degree Course Council: **xx.yy.zz**

**Summary of the results of the discussion in the Degree Course Council**  
(if possible less than 1500 characters, including spaces)  
*A maximum synthesis is recommended. Give concise notice for dissents or judgments expressed on any particular point, which were not shared by all members.*

**1 – ANNUAL REVIEW REPORTS**

**1-a ANALYSIS OF THE SITUATION**

Focus points:  
(max. 500 characters for each focus point)

- Does the annual review report identify the major issues of concern pointed out by statistical data (eg. number of enrolled students, drop out rate, employability of graduates, degree completion time) or reports/feedback?
- Does the annual review report analyse the reasons of the identified problems in a convincing manner?
- Does the annual review report identify feasible actions to be taken in order to solve the issues of concern (are they in line with the available resources and the responsibilities defined by the Director of the Degree Course Council)?
- Are these actions realized? Does the annual report analyse the progress of the actions defined in the previous report? If the results are different from those expected, are the actions redefined?
- Does the annual review report take into consideration the annual report of the Joint Studies Commission?
- Does the timing of the cyclical review allow adaptations to the degree course?

**1-b CORRECTIVE ACTIONS**

**Critical aspects:** (at least one, not more than two)  
(description)

**Objectives**  
(description)

**Proposed action:**  
(description)

**Modalities, resources, deadlines, responsibilities**  
(description)

**1-c ATTACHED DOCUMENTATION**

- ✓ Annual review reports
- ✓ Annual reports of the Joint Didactic Committee
- ✓ Overview about the corrective actions (modalities, resources, deadlines, responsibilities) indicated in the review reports – where available

## 2 – EXTERNAL COHERENCE OF THE DEGREE COURSE

### 2-a - ANALYSIS OF THE SITUATION

Focus points:

- Does the range of consulted entities and institutions, directly or through relevant studies, adequately represent the stakeholders at regional, national and/or international level?
- Are manner and timing of the consultations adequate to gather information from the world of work?
- Are the functions and competencies that characterize each job profile fully described and are therefore a useful basis for defining the learning outcomes?
- Does the timing of the consultations allow adaptations to the degree course (amendments to the degree regulation and/or study regulation)?

### 2-b – CORRECTIVE ACTIONS

**Critical aspects:** (at least one, not more than two)  
(description)

**Objectives**  
(description)

**Proposed action:**  
(description)

**Modalities, resources, deadlines, responsibilities**  
(description)

### 2-c – ATTACHED DOCUMENTATION

- ✓ Minutes of meeting with the stakeholders
- ✓ Documento di progettazione Cds – where available

- ✓ SUA-Cds
- ✓ Course descriptions of courses
- ✓ Table on coherence

## 3 – INTERNAL COHERENCE OF THE DEGREE COURSE

### 3-a - ANALYSIS OF THE SITUATION

Focus points:

- How is the preliminary knowledge, required or recommended, verified, how are any deficiencies identified and how is the catch up verified (for bachelor and Master – one cycle courses)?
- How are the prerequisites for studying on master courses verified?
- Are the learning outcomes of the degree course (Dublin Descriptors 1-2 and the Dublin descriptors 3-4-5) consistent with the professional profiles defined in relation to the training needs?
- Are the contents / teaching modes / teaching tools as described in the course description forms consistent with the learning outcomes according to the SUA-Cds, section A4.b?
- Are the assessment modalities indicated in the course description forms? Do they correspond to the actual assessment modalities and are they adequate to and coherent with the learning outcomes to be assessed?
- Do all the lecturers fill out the course descriptions forms? Do the course description forms include the required information?
- How does the Director of the Degree Course Council monitor the course description forms?
- Does the Director of the Degree Course Council ensure that there is consistency between the course description forms and the description of the expected learning outcomes? Does he intervene and get the necessary changes, if necessary?

### 3-b – CORRECTIVE ACTIONS

**Critical aspects:** (at least one, not more than two)  
(description)

**Objectives**  
(description)

**Proposed action:**  
(description)

**Modalities, resources, deadlines, responsibilities**  
(description)

### 3-c – ATTACHED DOCUMENTATION

## 4 – OPINION OF STUDENTS/GRADUATING STUDENTS/GRADUATES

### 4-a - ANALYSIS OF THE SITUATION

Focus points:

- Are the processes to disseminate the results of the student surveys appropriate? Are the processes to disseminate the analysis of these results appropriate?
- Do the Joint Studies Committee and the Degree Course actively collect feedback from the students?
- Does the Degree Course formulate action plans in response to the feedback of students/graduates/graduates? Are these action plans consistent with the available resources and can they achieve the objectives which are measurable in terms of quantity and timing? Are these actions realized? Does the annual review report analyze the progress of the actions?

### 4-b – CORRECTIVE ACTIONS

**Critical aspects:** (at least one, not more than two)  
(description)

**Objectives**  
(description)

**Proposed action:**  
(description)

**Modalities, resources, deadlines, responsibilities**  
(description)

### 4-c – ATTACHED DOCUMENTATION

- ✓ Annual review reports
- ✓ Annual reports of the Joint Didactic Committee

**5 – JOB PLACEMENT ACTIVITIES**

**5-a – ANALYSIS OF THE SITUATION**

Focus points:

- When monitoring the effectiveness of the degree plan, does the Degree Course involve external stakeholders and in particular those already consulted in the planning phase?
- Does the Degree Course organize activities or offer services to promote the employability of the graduates? (eg. internships or similar)

**5-b – CORRECTIVE ACTIONS**

**Critical aspects:** (at least one, not more than two)  
(description)

**Objectives**  
(description)

**Proposed action:**  
(description)

**Modalities, resources, deadlines, responsibilities**  
(description)

**5-c – ATTACHED DOCUMENTATION**

Signatures

Bolzano, xx.yy.zzzz

**Reserved to the Quality Committee**

Participants of the meeting (representatives of the Degree course council – Quality Committee)

**Degree Course Council:**  
Prof. ....(Director of the degree course)  
Prof. ....(Lecturer of the degree course) (optional)  
Mr./Mrs. ....(Student) (optional)

**Quality Committee:**  
.....

**Evaluation Committee: (optional)**  
.....

**Minutes:**  
.....

**Summary of the discussion**  
(if possible less than 1500 characters, including white spaces)  
A maximum synthesis is recommended. Give concise notice for dissents or judgments expressed on any particular point, which were not shared by all participants.

**Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio**

**Denominazione del Corso di Studio:**  
**Classe:**  
**Sede:**  
**Primo anno accademico di attivazione: 2012-2013**

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

**Gruppo di Riesame** (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)  
Componenti obbligatori  
Prof.ssa / Prof. (Direttore di corso di studio – Responsabile del Riesame ciclico)  
Prof.ssa / Prof. (Docente del CdS)  
Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli Studenti)

Sono stati consultati inoltre:  
Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Xx.yy.zzzz
- Xx.yy.zzzz

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: gg.mese.anno

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**  
(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)  
Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

## 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non vi è ancora disponibile il Rapporto di Riesame ciclico precedente.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il Cds ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

- La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
- I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?
- Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale? Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati? Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali? Relativamente agli incontri con i portatori di interesse, il presidio di qualità ha reso disponibile a tutti i direttori di Cds linee guida (che suggeriscono modalità di scelta delle organizzazioni e consultazione) e template per una verbalizzazione più coerente con l'identificazione della domanda di formazione e degli sbocchi occupazionali in data 13.05.2015. Il presidio ha inoltre suggerito, laddove ritenuto rilevante, di prendere in considerazione studi di settore e di trend in termini occupazionali e di figure con nuove professionalità. Il presidio ha invitato i corsi di studio a prevedere le consultazioni entro l'inizio dell'autunno in modo da poter apportare le eventuali modifiche alla scheda SUA-Cds entro le scadenze ministeriali previste. Poiché la compilazione del riesame ciclico si è conclusa il 20.05.2015, per questa edizione del riesame si è fatto riferimento esclusivamente alle consultazioni eseguite in fase di istituzione dei corsi.
- Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?
- Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

**Principali elementi da osservare:**  
- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti  
- Quadri A1-a, A2-a della SUA-Cds

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

#### Obiettivi:

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

## 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non vi è ancora disponibile il Rapporto di Riesame ciclico precedente.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del Cds nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del Cds. Analisi della capacità di accettare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

- Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti? I syllabi sono stati resi definitivi e disponibili agli studenti così come richiesto esplicitamente dal PQ all'inizio di ogni semestre nel rispetto delle scadenze ministeriali. Tali syllabi, nel rispetto della peculiare offerta trilingue della LUB, sono stati resi disponibili sia in lingua inglese sia nella lingua veicolare impiegata nel corso.
- Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del Cds? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programmazione, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione.)
- Il Responsabile del Cds accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-Cds, A4b)? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?
- Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-Cds e sul sito web di riferimento dell'Ateneo? Nel questionario di valutazione del grado di soddisfazione per il singolo insegnamento da parte degli studenti, il PQ in sintonia con il NuV ha previsto un quesito specifico utile al monitoraggio costante del parametro in questione. La visibilità del risultato della valutazione degli studenti è resa disponibile oltre h al docente di riferimento anche al direttore di corso e al vicepresidente alla didattica a garanzia della possibilità di monitorare questo aspetto.
- Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?
- Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale? Il PQ in data xx.xx.xx ha fornito linee guida per organizzare gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e gli esami di laurea in accordo con i descrittori di Dublino. Ciascun docente pertanto ha esplicitato nei syllabi le competenze in relazione ai descrittori di Dublino, le tipologie di esame per valutare l'acquisizione e i criteri di valutazione.
- I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il Cds ha individuato come propri obiettivi?
- Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?). I Cds confrontano i risultati di apprendimento in termini di voto finale di laurea in relazione allo stesso risultato ottenuto in altri atenei italiani.

**Principali elementi da osservare:**  
- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti  
- Quadri A1-a, A2-a, A4b, A5 della SUA-Cds  
- Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

#### Obiettivo n. 2.1:

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

## 3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non vi è ancora disponibile il Rapporto di Riesame ciclico precedente.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del Cds. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

- Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del Cds? Ogni Cds gestisce diversi processi facenti capo, così come riportato dal documento Crui "Sistema CRUI di Gestione per la Qualità dei Corsi di Studio universitari" e dal documento europeo ENQA "Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area", a cinque aree:
  - processi relativi a fabbisogni e obiettivi,
  - processi relativi al percorso formativo,
  - processi relativi alle risorse,
  - processi relativi al monitoraggio e
  - processi relativi al sistema di gestione.
- In particolare, questi ultimi riguardano:
  - politiche e iniziative per la qualità
  - processi per la gestione del Cds e struttura organizzativa
  - riesame e miglioramento
  - pubblicità delle informazioni
- Questi processi di gestione del Cds sono stati identificati a livello centrale dall'Ateneo (statuto art. 18, delibera 28/2014 e SUA-Cds). L'organizzazione dei processi è invece demandata ai singoli Cds.
- In particolare, in relazione a questi processi i compiti principali del Direttore di corso di studio sono:
  - politiche e iniziative per la qualità
    - presidiare le procedure di AQ per le attività didattiche
    - presidiare le attività di miglioramento indicate nel documento di riesame annuale
    - facilitare la diffusione dei principi di qualità tra i docenti del Corso di Studio
    - fungere da referente per le istanze della Commissione didattica paritetica della Facoltà nell'ambito della gestione AQ del Corso di Studio facilitando un dialogo continuo con la Commissione.
  - processi per la gestione del Cds e struttura organizzativa
    - predispone le informazioni della SUA-Cds
  - riesame e miglioramento
    - redigere il documento di riesame annuale e ciclico
  - pubblicità delle informazioni
- Il Presidio di Qualità ha recepito l'esigenza di identificare e mappare questi processi dei Cds.
  - Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?
- Il Consiglio di corso si riunisce regolarmente (mensilmente, ogni x mesi...). Oltre a tali riunioni, il Consiglio si riunisce in forma allargata ai docenti di riferimento oppure a tutti i docenti del corso due volte all'anno. Si ritiene che i processi vengano gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace. Per esempio, la stesura dei rapporti di riesame, l'individuazione di azioni correttive e la loro messa in atto sono state attuate in tempi utili, permettendo di intervenire attivamente sul processo di adeguamento dell'organizzazione e progettazione del Cds.
- I processi attinenti all'assicurazione della qualità si svolgono secondo il seguente calendario di attività:
  - novembre/gennaio:
    - rapporto di riesame
  - novembre/dicembre:
    - relazione annuale della Commissione didattica paritetica
  - marzo:
    - analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica (1° semestre)
  - giugno/agosto:
    - preparazione degli syllabus
  - settembre:
    - verifica di coerenza degli syllabus con gli obiettivi formativi del corso di studio

- analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica (2° semestre)

L'attività di monitoraggio delle azioni correttive individuate nei rapporti di riesame annuali proseguono nel corso dell'anno accademico. I risultati di tali attività sono verificate con la prossima attività di riesame.

- *I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?*

Per quanto concerne i ruoli e le responsabilità, anch'esse sono definite a livello centrale dall'Ateneo. Lo Statuto della Libera Università di Bolzano definisce all'art. 14 la Facoltà quale struttura accademica cui è attribuita la responsabilità per le attività didattiche e di ricerca. Gli organi della Facoltà sono il Preside, il Consiglio di Facoltà, il Direttore del corso di studio, il Consiglio del corso di studio e la Commissione didattica paritetica. Il Preside nomina due Vice-Presidi, di cui uno responsabile del coordinamento della didattica ed uno del coordinamento della ricerca.

Il corso di studio è diretto da un professore di ruolo di prima o seconda fascia, che viene nominato dal Preside per una durata di tre anni accademici.

Il Consiglio del corso di studio è composto dal Direttore del corso di studio che presiede lo stesso organo, da un professore di ruolo di prima o seconda fascia o da un ricercatore che viene designato dal Consiglio di Facoltà per la medesima durata in carica del Direttore di corso, e da un rappresentante degli studenti eletto come da Regolamento elezioni.

La responsabilità dell'assicurazione della qualità (AQ) fa capo al Direttore di corso di studio che in questa sua funzione è supportato dagli altri membri del Consiglio di Corso. Infatti, date le dimensioni dell'Ateneo e al fine di snellire le procedure, il Consiglio dell'Università ha deciso con delibera n. 28/2014 dd. 11.04.2014 che le funzioni della commissione di gestione dell'AQ facciano capo al Consiglio di Corso.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, ciascuna facoltà istituisce una Commissione didattica paritetica avente la funzione di osservatorio permanente dell'attività didattica dei corsi di studio ad essa afferenti.

Il Consiglio di Facoltà può delegare al Consiglio di Corso determinate competenze riguardanti le attività didattiche di un corso di studio. In particolare, i Consigli di Facoltà delegano a propria discrezionalità ai Consigli di corso:

- elaborazione e la sottomissione al Consiglio di Facoltà ordinamenti e regolamenti didattici del corso e relative proposte di modifica/integrazione;
- coordinamento delle attività di insegnamento e di studio per il conseguimento della laurea e la formulazione degli obiettivi formativi specifici del corso nonché l'indicazione dei percorsi formativi adeguati;
- assicurazione dello svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'ordinamento e la proposta annuale di eventuali modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
- esame e l'approvazione dei piani di studio proposti dagli studenti nel rispetto degli ordinamenti didattici dei singoli corsi di studio;
- esame e la deliberazione in merito alle richieste di riconoscimento dell'attività lavorativa in qualità di tirocinio;
- esame delle pratiche di trasferimento e mobilità degli studenti e il riconoscimento degli studi compiuti all'estero o presso altri Atenei italiani/corsi di studio della Libera Università di Bolzano;
- valutazione delle domande di iscrizione ad anni di corso successivi al primo;
- elaborazione e la sottomissione al Consiglio di Facoltà delle proposte di rinnovo degli incarichi di docenza a contratto e della collaborazione didattica sulla base della valutazione della didattica
- riconoscimento esami di profitto
- approvazione e riconoscimento esami nell'ambito di periodi all'estero nell'ambito di programmi erasmus/bilaterali agreements qualora non delegato ad un docente ad hoc
- approvazione dei tirocini

• *Le risorse e i servizi a disposizione del Cds permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?*  
Il Cds stabilisce di volta in volta diversi obiettivi. Le risorse e i servizi a disposizione permettono il loro raggiungimento.

• *La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del Cds sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?*  
La documentazione è resa pubblica sui siti istituzionali (universitaly e unibz) ed è accessibile ai portatori di interesse.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:*

**Obiettivo n. 3.1:** Migliorare l'identificazione e la mappatura dei processi di AQ dei Cds con definizione dei responsabili al fine di far mettere in atto azioni che ne garantiscono la qualità nella gestione.

**Azioni da intraprendere:** Identificazione dei processi, mappatura e individuazione responsabilità.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il PQ ha iniziato a identificare i processi di AQ tramite un documento chiamato "workflow-unibz". Si vorrebbe migliorarlo e dettagliarlo (es. responsabilità, scadenze, ...). La responsabilità è centrale del PQ e la scadenza è entro primavera 2016. Successivamente si prevede una fase di comunicazione, formazione e responsabilizzazione dei diversi responsabili dei processi di AQ dei Cds.

Firme

Bolzano, xx.yy.zzzz

All. 28

## INTERNE RICHTLINIEN FÜR DIE PERIODISCHEN TREFFEN MIT DEN REPRÄSENTATIVEN VERBÄNDEN, VERTRETERN DER BERUFSVEREINIGUNGEN UND INTERESSENSVERBÄNDEN

### Prämisse

Ein wichtiges Instrument für das Monitoring der Qualität der Studiengänge ist der ständige Dialog mit den entsprechenden Stakeholdern. Ziel dieses Austausches ist die periodische Überprüfung der Kohärenz zwischen dem Ausbildungsbedarf, dem Berufsbild welches ausgebildet werden soll, den spezifischen Bildungszielen des Studienganges sowie der Beschäftigungsfähigkeit der Absolventen. Die Richtlinien des ANVUR zur „periodischen Akkreditierung“ sehen daher eine periodische Befragung der Stakeholder vor (siehe AQ5.A).

Das Qualitätspräsidium der Freien Universität Bozen empfiehlt, diese Befragungen für Bachelorstudiengänge im Dreijahres- und für Masterstudiengänge im Zweijahresrhythmus durchzuführen.

Um die nötigen Informationen über vorhandene Beschäftigungsmöglichkeiten und Arbeitsplätze für Absolventen sowie die auf dem Arbeitsmarkt nachgefragten Kenntnisse und Fähigkeiten zu erhalten, müssen die repräsentativen Verbände, die Vertreter der Berufsvereinigungen sowie die Interessensgemeinschaften des lokalen, nationalen und internationalen Umfeldes angehört werden.

Anzahl der zu befragenden Einrichtungen: es wird empfohlen, eine hohe Anzahl der am ausgebildeten Berufsbild interessierten Einrichtungen (private und öffentliche Einrichtungen und Unternehmen, Wirtschafts- und Berufsverbände usw.) in den Prozess einzubeziehen (auch in Bezug auf das sozio-ökonomische und produktive Umfeld).

Es besteht zudem die Möglichkeit, Absolventen zu befragen, die als sogenannte „opinion maker“ sowohl aus der Sicht des Kunden als auch aus der Sicht der Stakeholder berichten können.

### Vorgehensweise

Die Befragung kann persönlich, oder auf telematischem Wege erfolgen. Es können Treffen mit Arbeitsgruppen organisiert, oder auch Recherchen mittels Fragebögen oder Interviews durchgeführt. Es besteht auch die Möglichkeit, einen einzigen Workshop mit sämtlichen Stakeholdern zu organisieren.

Zudem wird empfohlen die aktuellen Sektorenstudien auf regionaler, nationaler und/oder internationaler Ebene zu berücksichtigen und auch Studien, Trends und mögliche Zukunftsszenarien nicht außer Acht zu lassen.

**Wichtig:** Der gesamte Prozess muss von der Planung über die Auswertung bis zur Analyse der Ergebnisse schriftlich dokumentiert und protokolliert werden. Dabei

müssen die Meinungen und Positionen aller Teilnehmer festgehalten werden (siehe Vorlage des Protokolls).  
Falls der Studiengangsleiter sich dazu entscheidet, bei oben genannter Fähigkeit keine Treffen mit den Stakeholdern zu vereinbaren, so muss dies dem Qualitätspräsidium (über die Stabsstelle Qualität- und Strategieentwicklung) mitgeteilt werden.

#### Nützliche Unterlagen

Als Vorbereitung auf die Treffen werden den Stakeholdern Unterlagen übermittelt, aus denen das Berufsbild, die spezifischen Bildungsziele, die erwarteten Lernergebnisse, der Studienverlauf und die Bildungstätigkeiten ersichtlich sind.

#### Beispiele:

- Studiengangsordnung
- Studiengangsregelung
- Sprachenmodell des Studienganges
- Informationen zu den Studierenden des Studiengangs: Immatrikulation, Studienverlauf, Absolventen
- Informationen über die Beschäftigungsmöglichkeiten (Daten AlmaLaurea usw.)

#### Fragen und Themen, die mit den Stakeholdern erörtert werden (Beispiele)<sup>1</sup>

- Lernergebnisse entsprechend den Bildungsbereichen
- Übereinstimmung zwischen Bildungsnachfrage und erwarteten Lernergebnissen
- Sind die Berufsbilder, Funktionen und Kompetenzen kohärent zueinander und zu den Bedürfnissen der Gesellschaft und der Arbeitswelt?
- Erwartete spezifische und allgemeine Lernergebnisse
- Sind die Funktionen und Fähigkeiten, welche jedes Berufsprofil charakterisieren, ausführlich beschrieben und bilden daher eine nützliche Basis, um die erwarteten Lernergebnisse festzulegen?
- Ist die Anzahl und Auswahl der angehörtten Organisationen (auf direktem Wege oder über die Sektorenstudien) angemessen und repräsentativ auf regionaler, nationaler und/oder internationaler Ebene empfunden?

Fragen des Studiengangsleiters zur Eigenbewertung/Selbsteinschätzung :

- Ist die Art und Weise und der festgelegte Zeitrahmen ausreichend, um die Befragungen durchzuführen und die notwendigen Informationen über die

2

Funktionen und Fähigkeiten der Berufsbilder, die den Studiengang betreffen, einzuholen?

- Ist eine weitere Zusammenarbeit mit den Sozialpartnern vorgesehen, um die Übereinstimmung zwischen Bildungstätigkeiten und Bildungszielen in der Praxis zu überprüfen?  
È prevista una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?

#### Verantwortlichkeit

Die Verantwortung über den gesamten Prozess liegt beim Studiengangsleiter, welcher bei Bedarf von den restlichen Mitgliedern des Studiengangsrates unterstützt wird.

#### Ergebnisse der Beratungen

Die Ergebnisse der Beratungen müssen im Abschnitt A1 der SUA CdS eingetragen werden. Dabei werden auch eventuelle Protokolle der Treffen (unterzeichnet von allen Teilnehmern) oder Fotos eingefügt. Die Ergebnisse der Befragungen (Protokolle usw.) werden zudem dem Qualitätspräsidium (über die Stabsstelle Qualität und Strategieentwicklung) übermittelt.

Ansprechpartner

Zentrale Stellen	Verantwortliche
Stabsstelle Qualität und Strategieentwicklung	Kathrin Staffler
Servicestelle Studium und Lehre	Daniela Pichler

<sup>1</sup> Als Basis wurden die Richtlinien "[Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio](#)" der Expertenkommission für die Evaluierung (Commissioni di Esperti della Valutazione – CEV), veröffentlicht durch ANVUR (11.02.2014), die Kommentare des CEV für die Akkreditierung neuer Studiengänge sowie die Richtlinien für die periodische Akkreditierung der Site und der Studiengänge ([Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico delle sedi e dei corsi di studio](#)) herangezogen.

3

## LINEE GUIDA INTERNE PER GLI INCONTRI PERIODICI CON IL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

#### Premessa

Un importante strumento di monitoraggio della qualità dei corsi di studio è il dialogo continuo con gli *stakeholders*.

L'obiettivo principale di questo strumento è il controllo periodico della coerenza tra la domanda di formazione, la figura professionale che si intende formare, gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e nonché l'occupabilità dei laureati.

Le linee guida per l'accREDITAMENTO periodico dell'ANVUR prevedono pertanto una consultazione "periodica" con gli *stakeholders* (v. requisito AQ5.A).

Il Presidio di qualità della Libera Università di Bolzano consiglia di effettuare tali consultazioni con scadenza triennale per i corsi di laurea e con scadenza biennale per i corsi di laurea magistrali.

Il Corso di studio (CdS) deve consultare le organizzazioni rappresentative – a livello territoriale, nazionale e internazionale – del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni al fine di identificare gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e le competenze richieste.

Numero di enti da interpellare: si consiglia di coinvolgere il più elevato numero di enti interessati alla figura professionale formata (enti e aziende pubbliche e private, organizzazioni economiche e imprenditoriali, organizzazioni professionali, etc.) anche in riferimento al contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS. Vi è anche la possibilità di intervistare cosiddetti laureati "*opinion maker*" intesi sia come clienti che come stakeholder.

#### Come procedere?

Il sondaggio può essere effettuato di persona o per via telematica, attraverso incontri di gruppo di lavoro, indagini con l'uso di questionari, interviste. Vi è anche la possibilità di organizzare un workshop con tutti gli *stakeholders*.

Si raccomanda inoltre di prendere in considerazione studi di settore aggiornati a livello, regionale, nazionale e/o internazionale, nonché lasciare spazio a studi, trend e scenari che potrebbero rivelarsi importanti nel futuro.

**Importante:** l'intero processo (dalla pianificazione all'esecuzione materiale dell'analisi e la sua interpretazione) deve essere documentato per iscritto e verbalizzato. È importante che le opinioni e le posizioni di ogni partecipante vengano registrate (v. *template* di verbale).

Si prega di informare il Presidio di qualità (attraverso l'Ufficio qualità e sviluppo strategico) qualora il direttore di corso decida di non effettuare l'incontro con gli stakeholder alle scadenze di cui sopra e di motivare tale decisione.

4

## Documentazione utile

Si consiglia di fornire agli stakeholder invitati la documentazione nonché le informazioni utili dalle quali risultano la figura professionale, gli obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi, percorso di formazione e le attività formative.

A titolo esemplificativo:

- Ordinamento didattico
- Regolamento didattico
- Modello linguistico del Cds
- Dati relativi al Cds: dati di ingresso, di percorso e uscita
- Dati sull'occupabilità (dati AlmaLaurea, etc.)

## Domande e tematiche da approfondire con gli stakeholder (a titolo esemplificativo)<sup>1</sup>

- Risultati di apprendimento specifici relativi alle aree di apprendimento
- Corrispondenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
- Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?
- Risultati di apprendimento attesi specifici e generici
- Sono le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?
- Si ritiene la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?

Domande autovalutative del direttore di CdS:

- Sono i modi e i tempi di queste consultazioni sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende in considerazione?
- È prevista una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?

2

## Responsabilità

La responsabilità dell'intero processo spetta al Direttore del corso il quale si può avvalere del supporto degli altri membri del Consiglio di corso.

## Risultati delle consultazioni

I risultati delle consultazioni devono essere aggiornati nel quadro A1 della SUA Cds allegando eventualmente anche il verbale (i verbali) degli incontri tenutisi firmato da tutti i partecipanti oppure foto. Si prega inoltre di inoltrare i risultati delle consultazioni (verbali, etc.) al Presidio di qualità (attraverso l'Ufficio qualità e sviluppo strategico).

Referenti amministrativi

Servizi centrali	Interni
Ufficio Qualità e sviluppo strategico	Kathrin Staffler
Ufficio didattico	Daniela Pichler

<sup>1</sup> Sono serviti come esempi le [Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio](#) da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) pubblicate dall'ANVUR (11.02.2014), i commenti CEV per l'accreditamento di nuovi corsi di studio nonché le [Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio](#).

3

All. 29

## VERBALE

Riunione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni del xx.xx.20xx presso yy

## Protokoll

Treffen mit den repräsentativen Verbänden, Vertretern der Berufsvereinigungen, Interessensverbänden vom xx.xx.20xx am Sitz der Freien Universität Bozen, xx – Bozen

### Presenti/Anwesende

Per il Corso di studio / Für den Studiengang  
Direttore del corso / Studiengangsverantwortlicher  
Membro del Consiglio del corso / Mitglied des Studiengangsrates  
...

Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative / Vertreter der repräsentativen Verbände  
...

### Per il verbale/Für das Protokoll

.....

Inizio seduta: ore	Beginn der Sitzung: Uhr
<b>Presentazione del Corso di Studio:</b>	<b>Vorstellung des Studienganges:</b>
a) Figura professionale, funzioni e competenze (max. 500 caratteri)	Berufsbild, Funktionen und Kompetenzen (max. 500 Zeichen)
b) Obiettivi di formazione specifici del corso (max. 500 caratteri)	Bildungsziele des Studienganges (max. 500 Zeichen)
c) Risultati di apprendimento (max. 500 caratteri)	Lernergebnisse (max. 500 Zeichen)
d) Percorso di formazione, attività formative (max. 500 caratteri)	Ablauf des Studiums, Lehrveranstaltungen (max. 500 Zeichen)
e) Dati di ingresso, percorso, uscita, dati sull'occupabilità (max. 500 caratteri)	Studienein-, Absolventenzahlen (max. 500 Zeichen)
f) Studi, trend, scenari relativi alla figura professionale formata (max. 500 caratteri)	Studien, Trends, Szenarien (max. 500 Zeichen)
<b>Discussione:</b>	<b>Diskussion:</b>

a) domanda di formazione, fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro (max. 500 caratteri)	Ausbildungsbedarf, Bedarf der Unternehmen und der Gesellschaft (max. 500 Zeichen)
b) coerenza tra domanda di formazione e figura professionale (e funzioni e competenze) (max. 500 caratteri)	Kohärenz zwischen dem Ausbildungsbedarf und dem Berufsbild (Funktionen und Kompetenzen) (max. 500 Zeichen)
c) Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi? (max. 500 caratteri)	Sind die Funktionen und Kompetenzen, welche das Berufsbild kennzeichnen, ausreichend beschrieben und erlauben somit eine Definierung der erwarteten Lernergebnisse? (max. 500 Zeichen)
d) Coerenza tra domanda di formazione e obiettivi formativi specifici del CdS e risultati di apprendimento (max. 500 caratteri)	Kohärenz zwischen dem Ausbildungsbedarf und den spezifischen Bildungszeiten und der Lernergebnisse des Studienganges (max. 500 Zeichen)
e) La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale? (max. 500 caratteri)	Sind die befragten Einrichtungen und Berufsverbände auf lokaler, nationaler und/oder internationaler Ebene repräsentativ? (max. 500 Zeichen)

Termine della seduta: ore xx

Firma dei partecipanti

Ende der Sitzung: xx Uhr

Unterschrift der Teilnehmer

**Parte rivolta esclusivamente al Corso di studio  
 Dem Studiengang vorbehalten**

**1-a Domande rivolte al CdS – Fragen an den Studiengang**

Punti di attenzione:

- Sono i modi e i tempi di queste consultazioni sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende in considerazione?  
 Sino a che punto è stata verificata la corrispondenza tra attività formative e obiettivi di pratica?  
 È prevista una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?  
 Ist eine weitere Zusammenarbeit mit den Sozialpartnern vorgesehen, um die Übereinstimmung zwischen Bildungsaktivitäten und Bildungszielen in der Praxis zu überprüfen?

**1- b Criticità emerse – kritische Punkte**

**Criticità – critiche Punkte:**  
*(descrizione - Beschreibung)*

**Azioni da intraprendere – geplante Maßnahmen:**  
*(descrizione - Beschreibung)*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità – Vorgehensweise, ressourcen, Zeitplan, Verantwortliche**  
*(descrizione - Beschreibung)*

Classe	Sezione	Docente	Periodo di riferimento	Contenuti di riferimento	Indicazioni sulla	Indicazioni	Responsabilità	Modalità	Scadenza	Responsabile	Stato	Note	
01.1	A	Prof. Dr. ...	2022-2023	...	...	...	...	...	...	...	...	...	
			2023-2024	...	...	...	...	...	...	...	...	...	
			2024-2025	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
			2025-2026	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
01.2	B	Prof. Dr. ...	2022-2023	...	...	...	...	...	...	...	...	...	
			2023-2024	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...


Classe	Sezione	Docente	Periodo di riferimento	Contenuti di riferimento	Indicazioni sulla	Indicazioni	Responsabilità	Modalità	Scadenza	Responsabile	Stato	Note
01.1	A	Prof. Dr. ...	2022-2023	...	...	...	...	...	...	...	...	...
			2023-2024	...	...	...	...	...	...	...	...	...
			2024-2025	...	...	...	...	...	...	...	...	...
01.2	B	Prof. Dr. ...	2022-2023	...	...	...	...	...	...	...	...	...
			2023-2024	...	...	...	...	...	...	...	...	...

Classe	Sezione	Docente	Periodo di riferimento	Contenuti di riferimento	Indicazioni sulla	Indicazioni	Responsabilità	Modalità	Scadenza	Responsabile	Stato	Note
01.1	A	Prof. Dr. ...	2022-2023	...	...	...	...	...	...	...	...	...
			2023-2024	...	...	...	...	...	...	...	...	...
			2024-2025	...	...	...	...	...	...	...	...	...
01.2	B	Prof. Dr. ...	2022-2023	...	...	...	...	...	...	...	...	...
			2023-2024	...	...	...	...	...	...	...	...	...






		SUA 2015-2016		SUA 2016-2017		SUA 2017-2018		SUA 2018-2019		SUA 2019-2020	
SUA 2015-2016	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...



Freie Universität Bozen  
Libera Università di Bolzano  
Universitat Lliure de Buisson

# SUA CdS 2015-2016

## Novità AVA



-----

Computer > users (lib02@lib.unibz.it) > Projects > AVA > SUA 2015-2016

Name	Date modified	Type	Size
A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative	20.01.2015 13:26	File folder	
A4 Aide	21.01.2015 10:33	File folder	
B4 Biblioteche	20.02.2015 10:15	File folder	
B4 Laboratori e Aule Informatiche	20.02.2015 10:23	File folder	
B4 Safe Studio	20.02.2015 10:30	File folder	
B5 Accogliamoci al lavoro	20.02.2015 10:42	File folder	
B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti	20.02.2015 11:21	File folder	
B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero	20.02.2015 11:30	File folder	
B5 Eventuali altre iniziative	20.02.2015 11:45	File folder	
B5 Orientamento e tutorato in itinere	20.02.2015 11:45	File folder	
B5 Orientamento in ingresso	20.02.2015 11:54	File folder	
B6 Opinions students_2015-09-25	20.01.2015 13:24	File folder	
B7 Opinions laureati_2015-09-25	20.01.2015 14:54	File folder	
C1 Dati di ingresso_2015-09-25	20.01.2015 14:57	File folder	
C2 Efficacia esterna_2015-09-25	20.01.2015 15:03	File folder	
C1 Opinions enti e impresa_2015-09-25	20.01.2015 15:03	File folder	
D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo	20.01.2015 15:11	File folder	
D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio	20.02.2015 12:15	File folder	
D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative	20.02.2015 12:17	File folder	
DOCUMENTI FORMAZIONE	20.01.2015 15:17	File folder	
FAQ	21.01.2015 08:47	File folder	
ORGANIZZAZIONE CORRESPONDENZ	18.02.2015 11:47	File folder	
doc_base e contributi 2015-16	04.02.2015 08:16	Microsoft Word S...	807 KB

### Accreditamento periodico

- 15 visite nel 2015 (università autocandidatesi)
- Visite durano una settimana (ca. 20 esperti)
- Incontri con CdU, Senato, PQ, NuV, Consigli di corso, studenti, visite di lezioni, aule, laboratori, biblioteche

Accreditamento periodico -> valutazione del processo

**Domanda di formazione**



- **CdS di nuova istituzione/attivazione**
  - "Errori gravi": viene chiesta la riformulazione dell'ordinamento da parte del CUN
  - "Errori lievi": gli adeguamenti richiesti vengono trasmessi dal CUN alle CEV che decidono se inviarli agli Atenei con eventuali altre richieste
  - L'Ateneo, quindi, può avere richieste dalle CEV e/o dal CUN
- **Modifica di ordinamento (quest'anno ca. 800 richieste)**
  - Generalmente gli eventuali adeguamenti richiesti dal CUN vengono trasmessi all'ANVUR che decide se inviarli agli Atenei con eventuali altre richieste
  - L'Ateneo, quindi, dovrebbe ricevere richieste solo dall'ANVUR
  - Le modifiche effettuate nel 2014/15 sono state già "accreditate"

- Pubblicazione (imminente) integrale sul sito ANVUR di vari quadri della SUA

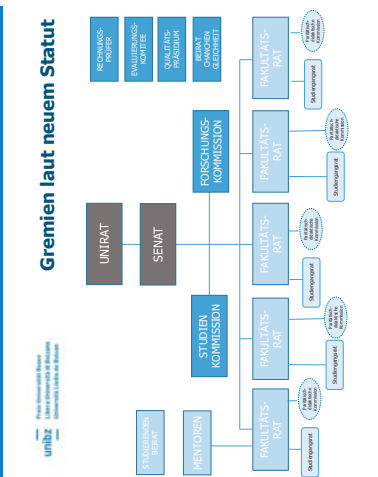
All. 32

**Qualitäts sicherungsprozess und Beteiligung der Studierenden**

A. Vorstellung Organigramm  
 B. Qualitäts sicherungsprozess und Beteiligung der Studierenden  
 • Einführung ins Qualitätssicherungssystem  
 • Akteure und Aufgaben/Instrumente  
 C. Studentenbefragung

**Qualitäts sicherungsprozess – Processo di assicurazione della qualità**

Treffen mit Studentenvertreter  
Incontro con i rappresentanti degli studenti  
10.03.2015



**A. Vorstellung Organigramm**  
 B. Qualitäts sicherungsprozess und Beteiligung der Studierenden  
 • Einführung ins Qualitätssicherungssystem  
 • Akteure und Aufgaben/Instrumente  
 C. Studentenbefragung

## Fakultätsrat



## Andere Gremien



## Universitätsrat



## Präsident/in

- Vorschlag zur strategischen Mehrjahresplanung der Fakultät, zum Jahrestätigkeitsprogramm und zum Haushaltsvoranschlags
  - Vorschlag zum Entwicklungsplan des Studienangebotes und zur Einrichtung neuer Studiengänge
  - Vorschlag zu den Fakultätsordnungen, zur Allgemeinen Studienordnung und zu den Studiengangsregelungen
  - Ausführung der Aufgaben im Rahmen der Berufungsverfahren von Professor/innen und Forscher/innen gemäß Regelung
  - Ernennung der Forschungsprecher/innen
- Kollegium der Rechnungsglieder:** Aufsicht über die Buchhaltung und Verwaltungstätigkeit der Universität
  - Evaluierungskomitee:** Evaluierung der Lehre, Forschung und Verwaltungstätigkeit
  - Disziplinar-Kommission:** Abwicklung von Disziplinarverfahren gegenüber dem Lehrpersonal
  - Ethikkommission:** Beratung in der Anwendung des Ethikkodexes und Überwachung der Einhaltung desselben
  - Studienendebeirat:** Koordinierung der Tätigkeit der Lehramtsberufungsstellen in enger Zusammenarbeit mit den Lehrkräften, um die besten Voraussetzungen für Studierende und zum Recht auf Studium
  - Beirat für Chancengleichheit:** Einsatz für ein diskriminierungsfreies, gleichstellungsorientiertes Umfeld an der Universität

- Vorstellung Organigramm
- Qualitätssicherungsprozess und Beteiligung der Studierenden
  - Einführung ins Qualitätssicherungssystem
  - Akteure und Aufgaben/Instrumente
- Studentenbefragung



**Introduzione sistema AQ**

La **Qualità di un Ateneo** è il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione e ricerca soddisfano i **requisiti**, ovvero anche il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti. (Documento AVA)

**Qualità**

È un concetto ampio e complesso che può essere espresso, generalmente implicito e cognato.

**Valutazione Esterna**  
ANVUR, MIUR

**Valutazione Interna**  
CIS, Fipeak

**Verificare Periodica**

**Accreditamento Esterno**

**Accreditamento Interno**

**Accreditamento Periodico**

**Autovallutazione**  
FORMAZIONE  
RICERCA



## Senat

- Genehmigung der Allgemeinen Studienordnung und der Studiengangsregelungen
- Genehmigung der Abkommen in Lehre und Forschung
- Gutachten zur:
  - Genehmigung des Jahrestätigkeitsprogramms in Lehre und Forschung
  - Einrichtung und Schließung von akademischen Organisationseinheiten und Zentren für Lehre und Forschung
  - Ernennung des Rektors/der Rektorin, der Professor/innen und Forscher/innen
  - Festlegung der rechtlichen Behandlung und Entlohnungskriterien des Lehrpersonals
  - Genehmigung der Regelungen der akademischen Organisationseinheiten
  - Genehmigung des Akademischen Kalenders



## Rektor/in

- Vorstz des Senats und Ausführung der Beschlüsse
- Vorschlagsrecht gegenüber Universitätsrat zur Einrichtung und Schließung von akademischen Organisationseinheiten sowie Zentren für Lehre und Forschung
- Unterzeichnung der vom Senat genehmigten Abkommen
- Abschluss der Arbeitsverträge mit dem Lehrpersonal
- Zielvereinbarung mit den Dekan/innen und Direktor/innen der Zentren für Forschung oder anderen akademischen Organisationseinheiten
- Einleitung von Disziplinarverfahren gegenüber dem Lehrpersonal
- Zurücknahme von Preisen und Prämierungen für Leistungen in Lehre und Forschung
- Vertretung der Universität bei akademischen Veranstaltungen und Verfehlung von akademischen StudentInnen

## Introduzione sistema AQ



## Introduzione sistema AQ



## Universitätsdirektor/in



## Studienkommission

La **Qualità di un Ateneo** è il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione e ricerca soddisfano i **requisiti**, ovvero anche il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti. (Documento AVA)

**Qualità**

È un concetto ampio e complesso che può essere espresso, generalmente implicito e cognato.



- Ausführung aller Aufgaben, die laut Universitätsgesetzgebung dem Generaldirektor/der -direktorin der Universität zugewiesen sind
- Verantwortung und Personalverteilung für Service-Einrichtungen
- Abschluss der Arbeitsverträge mit dem Verwaltungspersonal
- Weisungs- und Lenkungsbefugnis im Hinblick auf die Erreichung der Entwicklungsziele der Universität und der Ziele des Jahrestätigkeitsprogramms
- Vorschlagsrecht gegenüber dem Universitätsrat im Hinblick auf die Einrichtung von Serviceeinrichtungen und deren Funktionsweise

- Gesamuniversitäre Planung und Abstimmung im Bereich der Lehre
- Gutachten über die Allgemeine Studienordnung und die Studiengangsregelungen
- Gutachten über die Einrichtung neuer Studiengänge
- Gutachten über das Jahrestätigkeitsprogramm im Bereich der Lehre



## PRINCIPIO 1

Uno dei concetti base della qualità, da cui partono poi tutte le riflessioni successive, è l'**orientamento al cliente**, e quindi i concetti di stakeholder, di cliente interno e di cliente esterno.



## PRINCIPIO 1 APPLICATO ALLA DIDATTICA

Concetto di stakeholder / cliente. Nel nostro caso dobbiamo chiederci:

Chi sono i clienti della didattica?

- studenti → IQA pone al centro del processo lo studente

Chi sono gli stakeholder della didattica?

- comunità
- industria (pubblico + privato)



## Forschungskommission

- Gesamuniversitäre Planung und Abstimmung im Bereich der Forschung
- Vorschlag an den Universitätsrat des finanziellen Rahmens für die Forschung
- Festlegung der Kriterien für die Zuweisung der Forschungsmittel
- Gutachten über das Jahrestätigkeitsprogramm im Bereich der Forschung



## Begleitorgane

- Qualitätspräsidium:** erfüllt die von den gesetzlichen Bestimmungen vorgesehenen Aufgaben zur Qualitätssicherung in den Bereichen Lehre und Forschung und koordiniert die Abläufe zur Qualitätssicherung an der Universität
- Studiengangsrat:** führt Aufgaben im Bereich der Lehre aus, die ihm vom Fakultätsrat delegiert werden
- Paritätisch-Didaktische Kommission:** überwacht die Bildungstätigkeit in den Studiengängen und schlägt Optimierungen vor

Ecco perché il rapporto di riesame non è suddiviso per risultati ma per esperienza dei clienti;

### PRINCIPIO 5 APPLICATO ALLA DIDATTICA

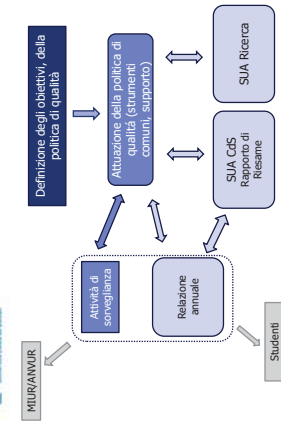
- «Voice of the customer»
- Gestione integrata
- Necessità di coinvolgimento non solo su risultati della didattica in senso stretto

Ecco la **necessità delle commissioni paritetiche**

### Protagonisti AQ



### Organizzazione sistema AQ unibz



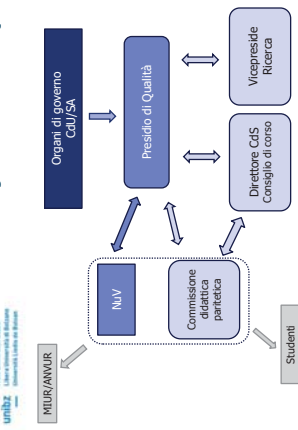
### SUA Cds

#### Scheda unica annuale Cds (SUA Cds)

- ✓ compilata annualmente
- ✓ contiene tutte le informazioni sui Cds: domanda di formazione, risultati di apprendimento, dati statistici (ingresso, percorso, uscita), organizzazione del Cds e della AQ
- ✓ pubblicata (in parte su Universityal)
- ✓ compilata sotto la guida del Direttore di corso

**A. Vorstellung Organigramm**  
**B. Qualitätssicherungsprozess und Beteiligung der Studierenden**  
 • Einführung ins Qualitätssicherungssystem  
 • Akteure und Aufgaben/Instrumente  
**C. Studentenbefragung**

### Organizzazione sistema AQ unibz



### Strumenti AQ Cds

#### Strumenti di AQ dei Corsi di Studio (Cds)

- Scheda unica annuale Cds (SUA CDS) scadenza: maggio, settembre, febbraio
- Rapporto di riesame annuale gennaio
- Rapporto di riesame ciclico ogni 2-3 anni (gennaio)
- Relazione annuale della Commissione didattica paritetica dicembre
- Relazione annuale aprile
- Relazione sulla valutazione didattica da parte degli studenti

### SUA Cds

SEZIONE A	SEZIONE B	SEZIONE C	SEZIONE D
Presentazione	Obiettivi della Formazione	Struttura della Formazione	Requisiti della Formazione
SEZIONE E	SEZIONE F	SEZIONE G	SEZIONE H
Organizzazione di base	Organizzazione di base	Organizzazione di base	Organizzazione di base
► QUADRO A.1	► QUADRO A.2	► QUADRO A.3	► QUADRO A.4
► QUADRO B.1	► QUADRO B.2	► QUADRO B.3	► QUADRO B.4
► QUADRO C.1	► QUADRO C.2	► QUADRO C.3	► QUADRO C.4
► QUADRO D.1	► QUADRO D.2	► QUADRO D.3	► QUADRO D.4
► QUADRO E.1	► QUADRO E.2	► QUADRO E.3	► QUADRO E.4
► QUADRO F.1	► QUADRO F.2	► QUADRO F.3	► QUADRO F.4
► QUADRO G.1	► QUADRO G.2	► QUADRO G.3	► QUADRO G.4
► QUADRO H.1	► QUADRO H.2	► QUADRO H.3	► QUADRO H.4

### PRINCIPIO 2

Un altro dei concetti base della qualità è l'**approccio per processi**. Per misurare i risultati e gli effetti dobbiamo prima conoscere il processo, questo permette di capire efficace ed efficienza.

### PRINCIPIO 3

L'ultimo principio è l'**approccio sistemico**. Questo significa che l'organizzazione è un insieme complesso di fattori organizzativi e di processi. Fattori organizzativi sono anche le risorse, che sono finanziarie, umane e strumentali.

### PRINCIPIO 4

**Miglioramento continuo** e strategie mirate alla **prevenzione**. Significa adottare cicli PDCA (plan, do, check, action): pianificazione strategica, goal deployment, esecuzione basata su gestione per processi, verifica, azioni correttive e migliorative.

### PRINCIPIO 2 APPLICATO ALLA DIDATTICA

Processo della didattica e risultati della didattica. Nel nostro caso dobbiamo chiederci:

- Quali sono i risultati?
- Modalità di rilevazione dei risultati di apprendimento:
  - Descrittori di Dublino

Qual è il processo della didattica che porta ai risultati di apprendimento?
 

- Il processo viene suddiviso nelle macro-fasi di ingresso, percorso, uscita

Ecco perché abbiamo considerato il "percorso" (processo) del cliente (lo studente), con ingresso, percorso, uscita.

### PRINCIPIO 3 APPLICATO ALLA DIDATTICA

Fattori organizzativi. Nel nostro caso dobbiamo chiederci: Quali sono le risorse della didattica?

- Risorse finanziarie
- Risorse umane
- Risorse strumentali/ tecniche

### PRINCIPIO 4 APPLICATO ALLA DIDATTICA

Necessità di pianificare a livello strategico (quali sono gli obiettivi?), di mettere in atto con i processi, di verificare (quali sono stati i risultati?).

Ecco perché

- In ogni scheda si indicano le azioni già intraprese e i risultati
- In ogni scheda si indicano future azioni concrete
- Scheda del riesame ciclico

### PRINCIPIO 5

Rapporti di **reciproco beneficio** con gli attori della supply. Consapevolezza dei benefici di una gestione integrata.

### Commissioni didattiche paritetiche

# Meeting Quality Committee and Directors of Degree Courses

13.05.2015



## Rapporto di riesame

### Rapporto di riesame

- ✓ annuale e ciclico (ogni 2 o 3 anni)
- ✓ momento di verifica e analisi/valutazione degli obiettivi del CDS e degli interventi correttivi
- ✓ redatto dal Consiglio di corso (Commissione AQ) sotto la guida del Direttore di corso

\* **Partecipazione del rappresentante degli studenti**

## Template Rapporto di riesame

### 1- L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

2-9 - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(numero di 1500 caratteri, spazi inclusi)

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

(numero di 3000 caratteri, spazi inclusi)

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

## Template Rapporto di riesame

### 2- L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-9 - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(numero di 1500 caratteri, spazi inclusi)

### 2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

(numero di 3000 caratteri, spazi inclusi)

### 2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

## Template Rapporto di riesame

### 3- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(numero di 1500 caratteri, spazi inclusi)

### 3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

(numero di 3000 caratteri, spazi inclusi)

### 3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

SEGNALAZIONI (numero di 1500 caratteri, spazi inclusi)



## Comm. did. par.

### Relazione annuale della Commissione didattica paritetica

- ✓ monitoraggio degli indicatori relativi al grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica di ciascun CDS della facoltà (p. es. prospettive occupazionali, efficacia della didattica e degli interventi correttivi proposti dal rapporto di riesame)
- ✓ gestione, analisi e utilizzo dei questionari studenti
- ✓ proposte al PQ e NuV per il miglioramento della qualità

### Attività divulgativa della politica di qualità di ateneo nei confronti degli studenti

\* **Partecipazione del rappresentante degli studenti**



## Rilevazione opinione studenti

- dall'a.a. 2013-2014 rilevamento online
- 2 questionari per studenti frequentanti e non frequentanti
- compilazione obbligatoria legata all'iscrizione all'esame
- garantito l'anonimato dei questionari come da disposizioni legislative
- valutazione dei risultati dai presidi, direttori di corso e organo centrale di controllo (NuV)
- valutazione ai fini di conferma e premiali

unibz  
 Free University Bozen  
 Libera Università di Bolzano  
 Università Lúdia de Balsan

A. Vorstellung Organigramm  
 B. Qualitätssicherungsprozess und Beteiligung der Studierenden  
 • Einführung ins Qualitätssicherungssystem  
 • Akteure und Aufgaben/Instrumente  
 C. Studentenbefragung

- A. Accreditation periodic (AP): introduction
- B. Initiatives launched by the Quality Committee
- C. Instruments:
  - Cyclical review
  - Periodic meetings with stakeholders
  - External and internal coherence of the course
- D. Evaluation of courses by students
- E. Considerations about the periodic accreditation



## A. Accreditamento periodico (AP): introduction

B. Initiatives launched by the Quality Committee

C. Instruments:

- Cyclical review
- Periodic meetings with stakeholders
- External and internal coherence of the course

D. Evaluation of courses by students

E. Considerations about the periodic accreditation



## Accreditamento periodico (AP)

- AP is a further step, along the Quality Assurance process of the Italian Universities, still far from being completely implemented
- AP is new and it is different from the phases we have experienced so far: from reporting production on ex-ante goals/activities (es. SUA Cds) or ex post self-evaluation (es. Riesame) to face-to-face external evaluation done by a committee of 20 experts (CEV), visiting unibz for 1 week
- AP is a **ministerial act** authorizing/confirming or not the activity of particular courses or of entire institutions
- AP: 2015 the first 15 universities, 2016 or 2017 the others

A. Narduzzo

## Accreditamento periodico (AP)

AP of universities and university programmes is based on the evaluation of 57 indicators on critical issues (**aree di criticità**) defined ex ante by the ANVUR on 7 major aspects, for verifying whether:

- the universities own adequate (financial, material, intellectual) resources defined by ex ante ANVUR indicators to pursue and achieve their goals in education and research;
- the universities implemented a system of quality assurance (e.g. *Riesame annuale*, *Riesame ciclico*) instrumental:
  - to define their goals and to plan their activities (see *SUA Cds*),
  - to assess the results of their action (see *Riesame annuale*)
  - to adapt actions/goals when the results diverge from what they expected (see *Riesame annuale*, *Riesame ciclico*)
  - to assess the impact of this change

A. Narduzzo

## Accreditamento periodico (AP)

- Preliminary assessment based on existing documentation:
  - ✓ Documents already available through the MIUR documentation system (e.g. SUA-CdS, Rapporti di riesame, Relazioni Nucleo di Valutazione, Relazioni Commissioni didattiche-paritetiche)
  - ✓ Additional and complementary unibz documents (e.g. strategic plan, three-year plan, regulations, guidelines, etc.)
- On campus visit
  - ✓ 20 experts (on AVA and on unibz disciplines)
  - ✓ Meetings with the university bodies (CdU, Senate, PQ, NuV, Programme Councils) and students; visits during on-going classes with interviews with the students, visits of class rooms, labs, libraries, etc.
  - ✓ At least 9 study programmes

A. Narduzzo

A. Accreditamento periodico (AP): introduction

**B. Initiatives launched by the Quality Committee**

C. Instruments:

- Cyclical review
- Periodic meetings with stakeholders
- External and internal coherence of the course

D. Evaluation of courses by students

E. Considerations about the periodic accreditation



## Initiatives launched by the QC

- SUA CdS: Texts and statistical data
- Annual review reports: template and guidelines
- Joint Didactic Committee: template and guidelines for the annual report
- Template syllabus according to the Dublin Descriptors
- Workflow of the quality assurance processes
- Meetings with Directors of Degree Councils, Joint Didactic Committees, student representatives

- Annual report QC:

[http://www.unibz.it/en/organisation/organisation/bodies/quality\\_committee.html](http://www.unibz.it/en/organisation/organisation/bodies/quality_committee.html)

A. Narduzzo

A. Accreditamento periodico (AP): introduction

B. Initiatives launched by the Quality Committee

**C. Instruments:**

- **Cyclical review**
- Periodic meetings with stakeholders
- External and internal coherence of the course

D. Evaluation of courses by students

E. Considerations about the periodic accreditation



## Instruments: Cyclical review

- Quality Assurance tool according to AVA
- Analysis of the degree course:
  - External coherence: educational demand, periodic meetings with stakeholders (competences)
  - Internal coherence: learning outcomes and courses
  - Annual review reports
  - Opinion of students/graduating students/graduates
  - Job placement activities
- Test phase with some degree courses (indicated by the Faculties) in order to prepare for a possible on-site visit of the Visiting Committee – CEV (cyclical review of 9 degree courses needed)
- From spring 2016 for all degree courses

E. De Cecco



## Instruments: Cyclical review

- Reports will be uploaded in SUA
- Evaluation Committee will check the reports (as for annual reports)

IL PORTALE PER LA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Area DEFA18

Tipologia	Classe	Corso	Stato	Stato	Stato
SUA	SUA	Classe di Laurea in Design e Art (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Scienze e Programmazione dell'Informazione (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Ingegneria Informatica (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Economia e Management (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Classe di Laurea per Educatori sociali (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Classe di Laurea in Scienze della Comunicazione e della Cultura (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Scienze Agrarie e Agro-Alimentari (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Scienze economiche e sociali (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Classe di Laurea in Scienze sociali (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Letteratura (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Logica Computazionale (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Economia e Management del settore pubblico (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Giustizia costituzionale dell'ordinamento italiano (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Imprenditorialità e Innovazione (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Integrazione e ricerca per gli interventi socio-economici (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita
SUA	SUA	Scienze della Formazione primaria (1100000)	Stabilita	Stabilita	Stabilita

E. De Cecco

- Accreditamento periodico (AP): introduction
- Initiatives launched by the Quality Committee

### C. Instruments:

- Cyclical review
  - **Periodic meetings with stakeholders**
  - External and internal coherence of the course
- Evaluation of courses by students
  - Considerations about the periodic accreditation



## Periodic meetings with the stakeholders

- Correspondence between educational demand and qualifications and educational objectives
- Timing:
  - ❖ Enough time for changes in the Degree or Study Regulation (meetings to be held within summer)
  - ❖ Every three (Bsc) and two (Msc) years
- Meetings with local, national, international institutions/companies according to the set-up of the degree course
- Documentation provided by the QC: guidelines and template (minutes)

K. Staffler

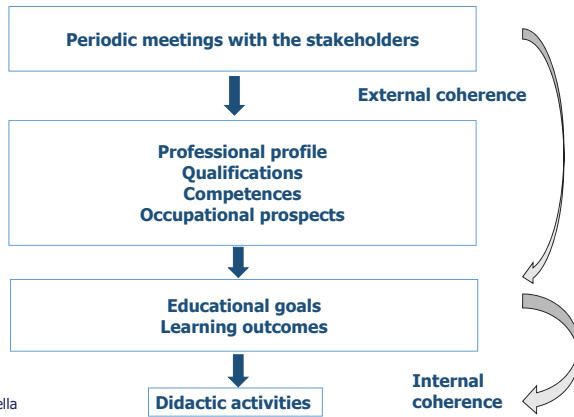
- Accreditamento periodico (AP): introduction
- Initiatives launched by the Quality Committee

### C. Instruments:

- Cyclical review
  - **Periodic meetings with stakeholders**
  - **External and internal coherence of the course**
- Evaluation of courses by students
  - Considerations about the periodic accreditation



## Coherence of the degree course



C. Battistella

- A. Accreditamento periodico (AP): introduction
- B. Initiatives launched by the Quality Committee
- C. Instruments:**
  - Cyclical review
  - Periodic meetings with stakeholders
  - External and internal coherence of the course
- D. Evaluation of courses by students**
- E. Considerations about the periodic accreditation



## Evaluation of courses by students

- Testing phase, 2° semestre 2014/2015
- Completing of questionnaires is anticipated (15 days prior to the next-to-last lesson)
- Discussion of results with the students during the last lesson
- 35 teachers of all faculties participating
- Technical problems: visualisation of results
  
- Evaluation of courses in coordination with the Evaluation Committee

H. Gamper + G. Wallnöfer

## Evaluation of courses by students

- Purposes:
- Evaluation
  - Response
  - Feedback

H. Gamper + G. Wallnöfer

## Evaluation of courses by students

Structure of evaluation:

- Feedback teacher
- Feedback course

H. Gamper + G. Wallnöfer

## Evaluations of courses by the students

Process:

- Survey
- Analysis
- Actions

H. Gamper + G. Wallnöfer

A. Accreditation periodico (AP): introduction

B. Initiatives launched by the Quality Committee

### C. Instruments:

- Cyclical review
- Periodic meetings with stakeholders
- External and internal coherence of the course

D. Evaluation of courses by students

### E. Considerations about the periodic accreditation



## Periodic accreditation

	Criteri	Indicatori				
		AQ1.A.1	AQ1.A.2	AQ1.A.3	AQ1.A.4	AQ1.A.5
AQ1	L'ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adatte politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione.	AQ1.B.1	AQ1.B.2	AQ1.B.3	AQ1.B.4	AQ1.B.5
		AQ1.C.1	AQ1.C.2	AQ1.C.3		
		AQ1.D.1	AQ1.D.2	AQ1.D.3		
		AQ1.E.1	AQ1.E.2	AQ1.E.3		
		AQ1.F.1				
AQ2	L'ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dal CQS.	AQ2.1	AQ2.2			
AQ3	L'ateneo chiede al CQS di praticare il miglioramento continuo della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore.	AQ3.1	AQ3.2			
AQ4	L'ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità del CQS, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca.	AQ4.1	AQ4.2	AQ4.3	AQ4.4	
AQ5	Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione del CQS visitati a campione presso l'ateneo.	AQ5.A.1	AQ5.A.2	AQ5.A.3		
		AQ5.B.1	AQ5.B.2	AQ5.B.3	AQ5.B.4	
		AQ5.C.1	AQ5.C.2	AQ5.C.3	AQ5.C.4	
		AQ5.D.1	AQ5.D.2	AQ5.D.3		
		AQ5.E.1	AQ5.E.2			
AQ6	Valutazione della Ricerca	AQ6.A.1	AQ6.A.2	AQ6.A.3	AQ6.A.4	AQ6.A.5
		AQ6.B.1	AQ6.B.2	AQ6.B.3	AQ6.B.4	
		AQ6.C.1	AQ6.C.2	AQ6.C.3		

C. Battistella

Indicatori Accreditemento periodico

C. Battistella

Next steps:

- From autumn 2015 meetings with degree courses and Vice Deans for research (internal audits)
- Project done in collaboration with Quality Committee Udine



C. Battistella

References:

1. Documento AVA, Allegato III (pag. 10): descrizione del riesame ciclico

Link:

[http://www.anvur.org/attachments/article/26/allegati\\_27\\_01\\_2013\\_finale.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/26/allegati_27_01_2013_finale.pdf)

2. Documento AVA – Rapporti di riesame annuale e ciclico  
"Indicazioni operative a regime (dal 2013/2014)

Link:

<http://www.anvur.org/attachments/article/26/1.%20Linee%20guida%20Riesame.pdf>

C. Battistella

3. Linee guida per l'accREDITamento periodico

• Documento 1: Documentazione richiesta alle sedi e ai CdS visitati

Link:

[http://www.anvur.org/attachments/article/26/1.%20convenzionali%20-%20documentazione\\_richiesta\\_atenei.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/26/1.%20convenzionali%20-%20documentazione_richiesta_atenei.pdf)

• Documento 2 "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei CdS" (p. 2, 4, 6, 8, 11)

Link:

<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>

• Indicazioni operative alle Commissioni di esperti della valutazione per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio: AQ1.A.4 (p. 3)

Link:

<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>

Valutazione dei questionari - Incontro 13 maggio 2015

La durata dell'incontro era adeguata					SUM
	1	2	3	4	5
# Persone	0	1	4	6	4

15

L'incontro è stato troppo superficiale					SUM
	1	2	3	4	5
# Persone	7	4	4	0	0

15

L'incontro è stato utile					SUM
	1	2	3	4	5
# Persone	0	2	3	5	5

15

La scelta della collocazione temporale (giorno della settimana, orario) era adeguata					SUM
	1	2	3	4	5
# Persone	0	1	3	7	4

15

Suggerimenti tematici	
-----------------------	--

I vostri commenti	
-------------------	--

Partecipanti Incontro 13/05/2015

All. 34

Corso di Studio	Classe	Direttore di corso	Partecipante 13/05/2015	Firma
Design e Arti	L-4	Prof. Roberto Gigliotti	Prof. Roberto Gigliotti	<i>R. Gigliotti</i>
Ingegneria Industriale Meccanica	L-9	Prof. Andrea Gasparella	Prof. Andrea Gasparella	<i>A. Gasparella</i>
Economia e Management	L-18	Prof. Alex Weissensteiner	Prof. Alex Weissensteiner	<i>Alex Weissensteiner</i>
Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi	L-18	Prof. Oswin Maurer		
Educatore sociale	L-19	Prof. Susanne Eiben	<i>Susanne Eiben</i>	<i>Susanne Eiben</i>
Scienze della Comunicazione e Cultura	L-20	Prof. Dorothy Louise Zinn	Dott.ssa Federica Viganò	<i>Federica Viganò</i>
Scienze Agrarie e Agro-Ambientali	L-25	Prof. Christian Fischer		
Scienze economiche e sociali	L-33	Prof. Günther Schamel	Dr. Ivo de Gennaro	<i>Ivo de Gennaro</i>
Servizi Sociali	L-39	Prof. Walter Lorenz	/	
Scienze e Ingegneria dell'Informazione	L-8 & L-33	Prof. Johann Gamper	Prof. Johann Gamper	<i>Johann Gamper</i>
Global Design	LM-12	Prof. Kris Krois	/	
Informatica	LM-18	Prof. Susa Helmer	Prof. Marco Montali	<i>Marco Montali</i>
Computational Logic - EMCL	LM-18	Prof. Enrico Francioni		
Ingegneria Energetica	LM-30	Prof. Andrea Gasparella		
Economia e Management del settore pubblico	LM-63	Prof. Stefania Baroncelli	Prof. Stefania Baroncelli	<i>Stefania Baroncelli</i>
Imprenditorialità e Innovazione	LM-77	Prof. Alessandro Narduzzo		
Innovazione e ricerca per gli interventi socio-assistenziali-educativi	LM-87	Prof. Silvia N. Fargion		
Scienze della formazione primaria	UM-85 bis	Prof. Liliana Dozza	/	
		Prof. Edwin Kainer	/	<i>E. Kainer</i>
Environmental Management of Mountain Areas (EMMA)	UM-73	Prof. Paul Videsott	Prof. Paul Videsott	<i>Paul Videsott</i>
		Prof. Stefan Zerbe	Prof. Stefan Zerbe	<i>St. Zerbe</i>

Seite 1/2

Partecipanti Incontro 13/05/2015

Mitarbeiter/Innen Fakultätsverwaltung	
Willy Sapelza	<i>Willy Sapelza</i>
Nadine Mair ✓	<i>Nadine Mair</i>
Francesca Martorelli	
Jutta Springer ✓	
Andrea Caser ✓	<i>Andrea Caser</i>
Camer Fedderick ✓	<i>Camer Fedderick</i>
Asper Claudia ✓	<i>Asper Claudia</i>
Laura Samiolo ✓	<i>Laura Samiolo</i>
Monika Bauer ✓	<i>Monika Bauer</i>
Loris Vignè ✓	<i>Loris Vignè</i>
Alessandra Volpato ✓	<i>Alessandra Volpato</i>
Barbara De Candido ✓	
Nataschia Motta ✓	<i>Nataschia Motta</i>
Raffaella Fusina ✓	<i>Raffaella Fusina</i>
Elena Ghizzo ✓	<i>Elena Ghizzo</i>
LUCA NICOTTO	<i>Luca Nicotto</i>
FRANCESCO FOLIO	<i>Francesco Folio</i>
MARINA ALIATA	<i>Marina Aliata</i>

Seite 2/2

All. 35

**AVA - Autovalutazione Valutazione Accreditamento**

**Outline:**

- Organi centrali di Ateneo ed organizzazione didattica
- Quadro normativo nazionale ed internazionale
- Assicurazione Qualità (AQ) nella normativa ed in Ateneo
- AVA ed Accredittamento periodico delle sedi e del CdS
- Sistema AQ nel CdS (indicatore AQ5)

**AVA - Autovalutazione Valutazione Accreditamento**

**Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredittamento).**

Bolzano, 28 gennaio 2016  
Piero Motta  
Università degli studi di Torino

**Valutazione della qualità - Effetti (Berlino)**

- Definizione delle responsabilità della struttura e delle istituzioni coinvolte
- Valutazione dei corsi di studio/attività che si svolgono all'interno della partecipazione degli studenti e la pubblicazione dei risultati
- Un sistema di accreditamento, certificazione o appartenenza a reti
- Partecipazione internazionale, cooperazione e partenariati a reti

**Valutazione della qualità - Effetti (Berlino)**

- Standard e linee guida per la valutazione interna ed esterna dei corsi di studio
- Modello di peer review su base nazionale per pubblicare le prospettive (Quality Assurance)

Berlino 2003

Bergen 2005

**Processo Bologna, 1999**

Obiettivo generale

Costituito entro il 2010 uno Spazio Europeo dell'istruzione superiore, al fine di accrescere l'occupabilità e la mobilità dei cittadini europei e promuovere l'innovazione per la crescita del mondo.

Obiettivi specifici: 5. Cooperazione per la qualità (47 paesi)

- These cycles of higher education (Bologna 1999)
- European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)
- Qualifications in terms of learning outcomes (Bergen 2005)
- Quality Assurance (Bergen 2005)

**Qualità** = adozione di un percorso di formazione superato dall'aggiunta che avviene in seguito alla pratica di un'attività.

**percorso** = insieme di azioni per raggiungere

**sistema** = Anzitutto di qualità: il sistema con il quale vengono scelti gli obiettivi e organizzati i processi e le azioni del percorso formativo, comprende azioni di valutazione sia dei processi che dei risultati.

Valutazione: insieme di processi e azioni che consentono di verificare la realizzazione dei processi e delle azioni messe in atto per raggiungere l'efficacia del risultato. Inoltre essa ha anche la funzione di comunicare all'interno e all'esterno della istituzione gli esiti, le verifiche della qualità di un percorso formativo rispetto a parametri stabiliti internamente e certificati in un corrispondenza rispetto ai requisiti minimi prefissati.

**Valutazione:** risultato compreso in una scala di valori

**Efficienza:** fare il migliore uso delle risorse disponibili

**Accreditamento:** risultato, appartenente ad una scala binaria (S/NO) obiettivi, raggiungere gli obiettivi previsti

### Assicurazione della Qualità di Ateneo

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ):

- è uno strumento per il miglioramento continuo della qualità delle attività accademiche
- e coinvolge perciò tutto il personale docente e amministrativo

Per le attività formative, l'AQ impiega infatti:

- Gli Organi di Governo dell'Ateneo
- Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo - **NvV**
- Il Presidio della Qualità di Ateneo - **PQA**
- Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti - **CP**
- Tutti i Corsi di Studio - **Cds**

### Linee guida Europee di assicurazione di qualità:

Standard per le procedure di assicurazione della qualità all'interno degli Atenei

Standard per la valutazione esterna dei sistemi di assicurazione della qualità degli Atenei

Agenzie di valutazione (autonomia, risorse e definizione pubblica delle procedure seguite)

### Assicurazione di qualità di Ateneo (filiera didattica)

**Ateneo**

- NvV Nucleo di Valutazione
- Presidio Qualità Ateneo
- Comitato di Assicurazione della Qualità
- Comitato di Assicurazione della Qualità
- Comitato di Assicurazione della Qualità

**Struttura Didattica (Scuola, Dipartimento)**

- Relazione annuale OPA-S
- Relazione annuale OP-S
- Relazione annuale OP-S
- Relazione annuale OP-S
- Relazione annuale OP-S
- Relazione annuale OP-S

**Corso di Studio**

- Relazione annuale OP-S
- Relazione annuale OP-S
- Relazione annuale OP-S
- Relazione annuale OP-S
- Relazione annuale OP-S

### Presidio Qualità di Ateneo

Il PQA è una struttura interna dell'Ateneo con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ, di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

**1** DPR 1 febbraio 2010, n. 78

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 (Implementazione del sistema di assicurazione della qualità pubblica sulle basi di dati della struttura della struttura...)

**Sistema A.V.A.**

DV 30 gennaio 2013 n. 47 (Adozione del Sistema AVA)

**1** DPR 1 febbraio 2010, n. 78

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 (Implementazione del sistema di assicurazione della qualità pubblica sulle basi di dati della struttura della struttura...)

**Sistema A.V.A.**

DV 30 gennaio 2013 n. 47 (Adozione del Sistema AVA)

### Presidio Qualità di Ateneo

Il PQA ha il compito di sostenere la realizzazione della politica per la qualità e di assicurare la realizzazione della politica per la qualità.

- affida le strutture coinvolte nella impostazione e nella gestione dei processi coinvolti nella AQ.
- verifica che tutti i processi si svolgano come previsto, producendo eventualmente le necessarie indicazioni operative,
- monitora i risultati dei processi,
- valuta il raggiungimento degli obiettivi.

Il PQA assume la responsabilità complessiva dell'Assicurazione della Qualità

### Le Commissioni Paritetiche DS

Le CP sono composte da un numero pari di Docenti e di Studenti possibilmente rappresentativi di tutti i Cds del Dipartimento/ Struttura di raccordo.

**Le attività delle CP sono:**

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti;
- individua gli indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa
- formula pareri sull'attivazione e sospensioni dei Cds

**1** DPR 1 febbraio 2010, n. 78

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 (Implementazione del sistema di assicurazione della qualità pubblica sulle basi di dati della struttura della struttura...)

**Sistema A.V.A.**

DV 30 gennaio 2013 n. 47 (Adozione del Sistema AVA)

**2** DM 27 marzo 2015, n. 104 (Implementazione dei requisiti di AQ)

**3** DM 27 marzo 2015, n. 104 (Implementazione dei requisiti di AQ)

**4** DM 27 marzo 2015, n. 104 (Implementazione dei requisiti di AQ)

### Il Ndv

Il Ndv è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Tredizionale competenza attribuita al Ndv dalle norme legislative (in particolare Legge 537/93 e Legge 370/99) > **valutazione interna e formulazione di indirizzi / raccomandazioni** per quanto riguarda:

- la gestione amministrativa,
- le attività didattiche e di ricerca,
- gli interventi di sostegno al diritto allo studio,
- il servizio agli studenti e alle famiglie, ecc.

Nucleo di Valutazione

### Il sistema AVA

Valutazione esterna: CEV - ANVUR

Valutazione interna: Nucleo di Valutazione

Assicurazione di qualità: ANVUR

Ricerca e Formazione

**1** DPR 1 febbraio 2010, n. 78

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 (Implementazione del sistema di assicurazione della qualità pubblica sulle basi di dati della struttura della struttura...)

**Sistema A.V.A.**

DV 30 gennaio 2013 n. 47 (Adozione del Sistema AVA)

**2** DM 27 marzo 2015, n. 104 (Implementazione dei requisiti di AQ)

**3** DM 27 marzo 2015, n. 104 (Implementazione dei requisiti di AQ)

**4** DM 27 marzo 2015, n. 104 (Implementazione dei requisiti di AQ)

Il modello di valutazione esterna degli atenei

Albo esperti di valutazione ANVUT

**A. Tipologia**

- 1. Esperti di sistema (AQ istituzionale)
- 2. Esperti disciplinari
- 3. Esperti per Corsi erogati a distanza (esperti telematici)
- 4. Studenti

La visita in loco consiste nell'individuazione di punti di contatto, nonché la verifica della correttezza tra documentazione e attività coinvolgenti messe in atto, tramite questionari valutativi, e esclusa discussione della CDV con il Responsabile del CDS, con il docente/i in particolare, ma non solo, i rilevanti di riferimento - con gli studenti, con i personale tecnico amministrativo con gli specialisti delle parti interessate\*.

**I Requisiti per l'AQ delle sedi (Tab. C. DM 1059/13)**

- AQ1 - Utensile stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue **adeguate politiche** volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione
- AQ2 - Utensile **sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate** dal CDS
- AQ3 - Utensile **chiede al CDS di praticare il miglioramento continuo** della qualità partendo verso risultati di sempre maggior valore
- AQ4 - Utensile **possiede un'efficace collaborazione** con i docenti di decisione e di attuazione delle attività del CDS della formazione da loro diretta e di distribuzione degli studenti e della ricerca.

➢ AQ5 - Il sistema di AQ è **effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione** nei Corsi di Studio visitati e compare presso l'Ateneo

➢ AQ6 - Valutazione delle Risorse nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità

➢ AQ7 - La sostenibilità della didattica (esclusivamente per le Università Statali)

**2.2.5 - Requisito per l'AQ 5 - Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati e compare presso l'Ateneo**  
Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati e compare presso l'Ateneo se:  
- il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati e compare presso l'Ateneo  
- il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati e compare presso l'Ateneo  
- il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati e compare presso l'Ateneo  
- il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati e compare presso l'Ateneo

- SUA-CDS (almeno tre anni, in prima applicazione le ultime predisposte)
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti (almeno tre anni, in prima applicazione le ultime predisposte).

- SUA-CDS
- Riesame annuale
- Riesame biennale
- Relazione annuale CDP-S

**Il Tema della Valutazione dell'Indicatore AQ5.A**

**Si deve osservare: Domanda di formazione**

- ✓ come il CDS ha affrontato nel corso degli anni la ricognizione della domanda di formazione, in termini di: monitoraggio, analisi, individuazione e consultazioni (riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni)
  - ✓ se le indagini e consultazioni sono state utilizzate, in modo efficace al fine di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'ateneo deve essere preparato in modo più significativo dal CDS
- Ci si attende che funzioni e competenze siano definite in modo chiaro al fine di permettere che la progettazione del percorso di formazione tenga effettivamente conto della domanda di formazione**

**Albo Esperti della Valutazione "Pronto Esperti a distanza"**

Ateneo	Ateneo	Ateneo	Ateneo	Ateneo	Ateneo
UNIVERSITA' CA' FOSCARI	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	UNIVERSITA' CA' FOSCARI
UNIVERSITA' CA' FOSCARI	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	UNIVERSITA' CA' FOSCARI

La CP espone le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una **Relazione Annuale** che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.

La CP espone le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.



**LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI**

Presidente: prof. Eusebio ZAVATI (dal 1° ottobre 2015 Prof. Riccardo MESTRE)  
Referente Assicurazione della Qualità (RQAQ): (RQAQ) (dal 1° ottobre 2015 Prof. Paolo GIOVINETTI)  
Gruppo del Rettore  
Esempio (RQAQ) (dal 1° ottobre 2015 Prof. Paolo GIOVINETTI) (Referente AQ)  
Esempio (RQAQ) (dal 1° ottobre 2015 Prof. Paolo GIOVINETTI) (Referente AQ)  
Esempio (RQAQ) (dal 1° ottobre 2015 Prof. Paolo GIOVINETTI) (Referente AQ)  
Esempio (RQAQ) (dal 1° ottobre 2015 Prof. Paolo GIOVINETTI) (Referente AQ)  
Esempio (RQAQ) (dal 1° ottobre 2015 Prof. Paolo GIOVINETTI) (Referente AQ)



**Accreditamento Periodico delle sedi dei corsi di studio universitari**

- ogni sede ed ogni CDS dovranno sottoporre ad Accredimento Periodico (da Aprile 2014)
- accertamento della presenza dei requisiti di Accredimento Periodico (verifica dei requisiti per l'accreditamento del CDS)  
Le visite sono combinate nel biennio 2014 con gli atenei di Perugia e L'Aquila. Nel 2015, sono in calendario 15 visite (di cui 5 università telematiche). Nell'arco di 5 anni saranno visitati tutti gli atenei.
- validità in loco e monitoraggio
- accertamento della presenza dei requisiti di Accredimento Periodico (verifica dei requisiti per l'accreditamento del CDS)
- Le visite sono combinate nel biennio 2014 con gli atenei di Perugia e L'Aquila. Nel 2015, sono in calendario 15 visite (di cui 5 università telematiche). Nell'arco di 5 anni saranno visitati tutti gli atenei.

**2. Con quale cadenza temporale si effettua l'Accreditamento Periodico? (AQ febbraio 2013).**

L'Accreditamento Periodico avviene con cadenza almeno triennale per le Sedi e almeno biennale per i Corsi di Studio.

**Accreditamento Periodico : Corsi di Studio**

- La verifica puntuale delle azioni dei CDS nel campo della formazione è sostenibile solo esaminando un campione di Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a ciclo unico:
- ✓ il 10% dei CDS (arrotondato all'unità in difetto, con un minimo di 9 CDS) è esaminato in occasione dell'accreditamento dell'Ateneo
- ✓ la metà dei CDS del campione (arrotondata per eccesso) è a scelta dell'Ateneo e la restante parte è a scelta di ANVUT
- ✓ un ulteriore 10% di CDS (arrotondato all'unità in difetto) è esaminato entro gli anni successivi a quello in cui ha avuto luogo la visita di accreditamento di Sede

**Accreditamento Periodico e Valutazione**

➢ L'Accreditamento di Sede è volto ad accertare se il Sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo è appropriato, credibile e in grado di garantire la qualità della formazione offerta dai CDS e dei servizi di supporto connessi

**3. Per l'accreditamento iniziale si prevede la presenza di un sistema di AQ**

Tutti i CDS hanno avuto l'accreditamento iniziale

Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione presso l'Ateneo

La domanda di formazione, il percorso e l'uscita dal CDS

L'ingresso, il percorso e l'uscita dallo studente

L'accompagnamento al mondo del lavoro

**Accreditamento Periodico : Corsi di Studio**

- La verifica puntuale delle azioni dei CDS nel campo della formazione è sostenibile solo esaminando un campione di Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a ciclo unico:
- ✓ il 10% dei CDS (arrotondato all'unità in difetto, con un minimo di 9 CDS) è esaminato in occasione dell'accreditamento dell'Ateneo
- ✓ la metà dei CDS del campione (arrotondata per eccesso) è a scelta dell'Ateneo e la restante parte è a scelta di ANVUT
- ✓ un ulteriore 10% di CDS (arrotondato all'unità in difetto) è esaminato entro gli anni successivi a quello in cui ha avuto luogo la visita di accreditamento di Sede

## Il Tema della Valutazione dell'Indicatore AQ5.D

- Sinerгия e coinvolgimento studenti**
- Si deve osservare la capacità del CDS di:
    - rispondere a quanto emerge dalla rilevazione delle opinioni studenti, dei laureandi e dei laureati
    - individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica)
    - adoptare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando le responsabilità



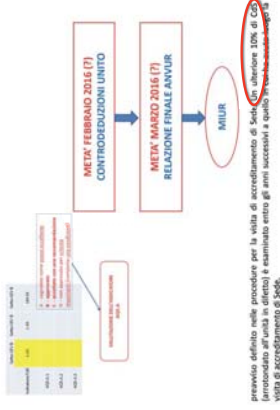
## Il Tema della Valutazione dell'Indicatore AQ5.C

- Criticità ed interventi correttivi carriera**
- Si deve osservare la capacità del CDS di:
    - reglare alle criticità evidenziate dai dati, e in particolare la criticità di individuare gli aspetti critici delle carriere degli studenti
    - intervenire al livello appropriato (organizzazione, progettazione didattica, altro...)
    - adoptare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e capaci di far conseguire documentabili miglioramenti
  - Tali elementi trovano formalizzazione nella SUA-CDS e nel Rapporto di Riesame (o documenti) in ogni caso ad essi allegati, dove sono previsti anche dati sull'ingresso, sul percorso, sull'uscita e sull'intermediazione

## Il Tema della Valutazione dell'Indicatore AQ5.E

- Accompagnamento mondo lavoro**
- Si deve osservare l'attività del CDS per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, con particolare attenzione al raggiungimento del miglior equilibrio possibile tra le esigenze accademiche di costruzione della conoscenza e le esigenze più significative espresse dal mondo del lavoro
  - Si considera quindi che:
    - siano individuati eventuali elementi critici, ad esempio per quanto riguarda la formalizzazione o l'efficacia dei servizi di accompagnamento al mondo del lavoro attivati,
    - si intervenga al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica)
    - siano adottate soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire risultati positivi e misurabili

Indicatore	Descrizione
AQ5.C.1	Capacità del CDS di regolare alle criticità evidenziate dai dati, e in particolare la criticità di individuare gli aspetti critici delle carriere degli studenti
AQ5.C.2	Capacità del CDS di intervenire al livello appropriato (organizzazione, progettazione didattica, altro...)
AQ5.C.3	Capacità del CDS di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e capaci di far conseguire documentabili miglioramenti



Indicatore	Descrizione
AQ5.D.1	Capacità del CDS di rispondere a quanto emerge dalla rilevazione delle opinioni studenti, dei laureandi e dei laureati
AQ5.D.2	Capacità del CDS di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica)
AQ5.D.3	Capacità del CDS di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando le responsabilità

Indicatore	Descrizione
AQ5.E.1	Capacità del CDS di regolare alle criticità evidenziate dai dati, e in particolare la criticità di individuare gli aspetti critici delle carriere degli studenti
AQ5.E.2	Capacità del CDS di intervenire al livello appropriato (organizzazione, progettazione didattica, altro...)
AQ5.E.3	Capacità del CDS di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e capaci di far conseguire documentabili miglioramenti

Stato	Definizione	Conseguenza sulla classificazione
Nuovo accreditamento	Sede universitaria non idonea ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale e con criticità importanti sui requisiti di AQ1.1-1.4	Esclusione
Accreditamento condizionato	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per i requisiti di AQ1.1-1.4 con riserva sul requisito di AQ1.4	Autoregolazione con riserva
Accreditamento soddisfacente	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale e in cui tutti i requisiti di AQ1.1-1.4 sono soddisfatti ai livelli soglia i requisiti di AQ1.4	Autoregolazione per 5 anni
Accreditamento pienamente positivo	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale e in cui tutti i requisiti di AQ1.1-1.4 sono pienamente soddisfatti i requisiti di AQ1.4	Autoregolazione per 5 anni

Stato	Definizione	Conseguenza sulla classificazione
Nuovo accreditamento	Corso di studio non idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale e con criticità importanti sui requisiti di AQ1.1-1.4	Sospensione
Accreditamento condizionato	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per i requisiti di AQ1.1-1.4 con riserva sul requisito di AQ1.5	Autoregolazione con riserva
Accreditamento soddisfacente	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale e in cui tutti i requisiti di AQ1.1-1.5 sono soddisfatti ai livelli soglia i requisiti di AQ1.5	Autoregolazione per 5 anni
Accreditamento pienamente positivo	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale e in cui tutti i requisiti di AQ1.1-1.5 sono pienamente soddisfatti i requisiti di AQ1.5	Autoregolazione per 5 anni

### AVA - Autovalutazione Valutazione Accredittamento

**Take home message**

- AVA non è una procedura amministrativa... È un processo culturale, prima ancora che amministrativo, da implementare...
- Per avviare la procedura è necessario investire molto tempo e molte risorse
- Il coinvolgimento di tutti i docenti, personale TA, studenti, è fondamentale
- Tutti devono (dovrebbero) avere chiari procedure e ruoli (chi fa cosa e perché, cosa se ne è il contributo al progetto generale)

### AVA - Autovalutazione Valutazione Accredittamento

**Take home message**

- La CEV è costituita da un gruppo di colleghi che si è resa disponibile a fare un servizio alla comunità nazionale ed internazionale...
- La CEV ha il mandato per un atteggiamento di "ascetico/epidemiologo"
- Gli incontri non saranno esami, lezioni o tantomeno interventi a un congresso. Per quanto possibile è opportuno evitare la retorica e fare sempre riferimento a casi concreti.

Stato	Definizione	Conseguenza sulla classificazione
Nuovo accreditamento	Sede universitaria non idonea ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale e con criticità importanti sui requisiti di AQ1.1-1.4	Esclusione
Accreditamento condizionato	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per i requisiti di AQ1.1-1.4 con riserva sul requisito di AQ1.4	Autoregolazione con riserva
Accreditamento soddisfacente	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale e in cui tutti i requisiti di AQ1.1-1.4 sono soddisfatti ai livelli soglia i requisiti di AQ1.4	Autoregolazione per 5 anni
Accreditamento pienamente positivo	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale e in cui tutti i requisiti di AQ1.1-1.4 sono pienamente soddisfatti i requisiti di AQ1.4	Autoregolazione per 5 anni

- Esempio di domande CEV ai docenti**
- Avete partecipato ad incontri/momenti di discussione con le parti sociali relativi a
  - I docenti del corso sono coinvolti nella progettazione del corso stesso?
  - Ritenerete che uno studente "normale" che si impegna regolarmente possa riuscire a laurearsi in corso?
  - Quali sono gli ostacoli, sulle infrastrutture disponibili? E sul personale tecnico-organizzativo?
  - Qual è il vostro giudizio sui servizi di supporto (orientamento, insegnamento e tutorato in itinere, orientamento in uscita)?
  - Quali sono secondo voi le cause principali di abbandoni, lenta progressione nella carriera?
  - Se poteste migliorare una cosa, che cosa migliorereste?
  - I risultati delle valutazioni degli studenti (Edumeter) e dei docenti sono presentati e discussi in CdP?
  - Avete messo a incrinare le formazioni sull'assicurazione della qualità organizzati (promossi) dall'Ateneo?
  - Come valutate la disponibilità di risorse rispetto a quelle disponibili per gli studenti degli altri Corsi dell'Ateneo? E rispetto a quella di analoghi CGS della stessa classe di altri atenei?

**AVV sistema di accreditamento - Lo "stato" delle sedi universitarie**

Accreditamento Periodico delle sedi

**AVV sistema di accreditamento - Lo "stato" dei Corsi di studi**

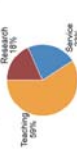
Accreditamento Periodico dei corsi di studio





HOW PROFESSORS SPEND THEIR TIME

How Professors spend their time



WWW.PROFFONLINE.COM

Grazie per l'attenzione!  
Domande?



AVA - Autovalutazione Valutazione  
Accreditamento



Take home message

- Attenzione! Non sono valutati i risultati ottenuti ma le procedure attuate!!!!
- Alcuni docenti e studenti dovrebbero acquisire la qualità di CEV
- CDS a livello di organizzazione della didattica e di AQ, ma anche PI, docenti, studenti a livello di CDS) corso che lavora sinergicamente ad un unico obiettivo...

Valutazione dei questionari - Incontro 28 gennaio 2016  
Seminario Prof. Renzo Motta - Accredimento Periodico

La durata dell'incontro era adeguata					
	1	2	3	4	5
33 Persone	0	0	4	13	16

L'incontro è stato troppo superficiale					
	1	2	3	4	5
34 Persone	24	8	1	1	0

L'incontro è stato utile					
	1	2	3	4	5
34 Persone	0	0	1	10	23

La scelta della collocazione temporale (giorno della settimana, orario) era adeguata					
	1	2	3	4	5
34 Persone	0	0	3	16	15

Suggerimenti tematici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- slides disponibili prima</li> <li>- sarebbe utile fornire il materiale in anticipo e raccogliere eventuali problematiche per guidare i lavori</li> <li>- ruoli dei vari attori dell'AQ (NuV, PQ, Direttori di corso, Gruppo Riesame, Commissioni did. Paritetiche, organi centrali)</li> <li>- simulazione di una visita CEV</li> <li>- Nel processo di qualità andrebbero coinvolti direttamente anche i servizi centrali degli studenti, invitandoli agli incontri</li> <li>- molto focalizzato sui Cds, in un ateneo piccolo come unibz gli aspetti di sistema sono molto più rilevanti e i Cds hanno relativamente autonomia</li> <li>- iniziare ancora prima</li> <li>- ripetere esperienze simili - molto utile</li> </ul>
-----------------------	---

I vostri commenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ottimo relatore che ha ben inquadrato il processo di qualità</li> <li>- trattazione adeguata</li> <li>- relatore competente e molto disponibile</li> <li>- invitare anche i rappresentanti dei servizi centrali (segr. Studenti, ufficio tirocini &amp; placement...)</li> <li>- relatore bravissimo</li> <li>- Prof. Motta è stato molto chiaro - un grande aiuto per chi inizi a gestire le pratiche riguardo l'AVA. Ottima balance fra teoria e suggerimenti pratici, linguaggio molto chiaro</li> <li>- molto utile</li> <li>- ripetere questo tipo di incontri perchè mi sembrano utilissimo per diffondere un atteggiamento positivo alla qualità</li> </ul>
-------------------	---

- 1 = totalmente in disaccordo
- 3 = neutrale
- 5 = totalmente d'accordo

Seminario Prof. Motta "Accreditamento Periodico"  
28.01.2016

Partecipante	Facoltà/Ufficio	Funzione	Firma
1 Artale Alessandro	Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche	Professore	<i>Artale</i>
2 Asper Claudia	Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche	Segretaria di facoltà	
3 Baroncelli Stefania	Facoltà di Economia	Professore	<i>Baroncelli</i>
4 Battistella Cinzia	Facoltà di Scienze e Tecnologie	RTD	
5 Bauer Monika	Facoltà di Economia	Segretaria di facoltà	
6 Beraldin Michela	Facoltà di Scienze e Tecnologie	Segretaria di facoltà	
7 Boffa Federico	Facoltà di Economia	Professore	<i>Boffa</i>
8 Caser Andrea	Facoltà di Economia	Segretaria di facoltà/responsabile	
9 Cavini Giulia	Facoltà di Scienze della Formazione	Professore	<i>Cavini</i>
10 Cesco Stefano	Facoltà di Scienze e Tecnologie	Professore	
11 Kumar	Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche	Segretaria di facoltà	
12 De Candido Barbara	Facoltà di Economia	Segretaria di facoltà	
13 De Gennaro Ivo	Facoltà di Economia	Ricercatore	
14 Dodero Gabriella	Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche	Professore	
15 Fischer Christian	Facoltà di Scienze e Tecnologie	Professore	
16 Francioni Enrico	Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche	Professore	
17 Fusina Raffaella	Facoltà di Design e Arti	Segretaria di facoltà	
18 Gampfer Johann	Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche	Professore	
19 Gigliotti Roberto	Facoltà di Design e Arti	Professore	

Diana Lilliana Fac. di Sc. di Formazione Prof.

Seminario Prof. Motta "Accreditamento Periodico"  
28.01.2016

Partecipante	Facoltà/Ufficio	Funzione	Firma
20 Hochgruber Stefanie	Facoltà di Scienze della Formazione	Segretaria di facoltà/responsabile	<i>Hochgruber</i>
21 Kerschbaumer Ulrike	Facoltà di Scienze della Formazione	Segretaria di facoltà	<i>Kerschbaumer</i>
22 Kirchner Christine	Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche	Segretaria di facoltà	<i>Kirchner</i>
23 Kruseburger Claudia	Facoltà di Scienze della Formazione	Segretaria di facoltà	<i>Kruseburger</i>
24 Mair Nadine	Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche	Segretaria di facoltà/responsabile	<i>Mair</i>
25 Mutta Natassia	Facoltà di Economia	Segretaria di facoltà	
26 Narduzzo Alessandro	Facoltà di Economia	Professore	<i>Narduzzo</i>
27 Pichler Daniela	Area Didattica e ricerca	Personale amministrativo/coordinatrice	<i>Pichler</i>
28 Ribich Ingo	Facoltà di Scienze della Formazione	Segretaria di facoltà	<i>Ribich</i>
29 Saniolo Laura	Ufficio legale	Personale amministrativo	<i>Saniolo</i>
30 Sapelza Wilhelm	Facoltà di Scienze e Tecnologie	Segretaria di facoltà/responsabile	<i>Sapelza</i>
31 Schamel Günther	Facoltà di Economia	Professore	<i>Schamel</i>
32 Springer Jutta	Facoltà di Design e Arti	Segretaria di facoltà/responsabile	<i>Springer</i>
33 Tessaris Sergio	Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche	Professore	<i>Tessaris</i>
34 Viganò Federica	Facoltà di Scienze della Formazione	Professore	<i>Viganò</i>
35 Vigna Loris	Facoltà di Economia	Segretaria di facoltà	<i>Vigna</i>
36 Volpato Alessandra	Facoltà di Economia	Segretaria di facoltà	<i>Volpato</i>
37 Walkthaler Andrea	Facoltà di Design e Arti	Segretaria di facoltà	<i>Walkthaler</i>
38 Weissenshain Alex	Facoltà di Economia	Professore	<i>Weissenshain</i>

Seminario Prof. Motta "Accreditamento Periodico"  
28.01.2016

Partecipante	Facoltà/Ufficio	Funzione	Firma
39 Zerbo Stefan	Facoltà di Scienze e Tecnologie	Professore	St. Zerbo
40 Udoviz Renato	FAST	prof.	Renato Udoviz
41 ALBERTI LUIGI	FAST	PLS	Luigi Alberti
42 MARPEGO FABIO	FAST	PROF/NDV	Fabio Marpego
43 Guido Bonfomm	Torceda di Scienze della Formazione	Sepebore di Bratis	Guido Bonfomm
44 GUNTHER WALTER	di ACCREDITAMENTO	di ACCREDITAMENTO	Walter Gunther
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			
56			
57			

Seite 3/3

Syllabus  
Course description

<b>Course title</b>	University organization and quality management
<b>Course code</b>	
<b>Scientific sector</b>	ING-IND/35
<b>Degree</b>	The course is reserved to students that are members of institutional organs (Senate, CDF, CDS, PQ, CDP, ...)
<b>Semester</b>	To be defined
<b>Year</b>	
<b>Credits</b>	5
<b>Modular</b>	No
<b>Total lecturing hours</b>	20
<b>Total lab hours</b>	20 (estimation of institutional commitment)
<b>Total exercise hours</b>	20
<b>Attendance</b>	Compulsory
<b>Prerequisites</b>	The course is reserved to students that are members of institutional organs (Senate, CDF, CDS, PQ, CDP, ...)
<b>Course page</b>	
<b>Specific educational objectives</b>	The course aims to provide students with the basic principles and tools of University quality management and University organization to participate knowledgeably in the activities of the institutional bodies.
<b>Lecturer</b>	In charge <b>Dr. Cinzia Battistella</b> (SSD ING-IND/35) + Invited lecturers representatives of institutional organs and/or representatives of quality processes from LUB or other universities, and/or from institutional organizations
<b>Scientific sector of the lecturer</b>	ING-IND/35
<b>Teaching language</b>	Italian / German / English
<b>Office hours</b>	
<b>Teaching assistant (if any)</b>	
<b>Office hours</b>	
<b>List of topics covered</b>	<p><b>1 Quality management</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1.1 Quality principles</li> <li>1.2 Quality tools</li> <li>1.3 Quality in an University</li> <li>1.4 Quality of a CDS</li> </ul> <p><b>2 University Organization</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>2.1 Organizational structure of an University</li> <li>2.2 Role of students in the organs</li> </ul> <p><b>3 Laboratories and Seminars*</b></p>

1/3

**\*Examples of laboratories and seminars\***

- 3.1 Motivation for accreditation of CDS
- 3.2 Logic of the cycle of design, management, control and evaluation of CDS
- 3.3 Quality design of CDS and stakeholder involvement
- 3.4 Quality design of CDS and Dublin descriptors
- 3.5 Evaluation of CDS - ANVUR "punti di attenzione"
- 3.6 Data (SUA-didattica; RAR; AlmaLaurea; didactics; evaluation questionnaires; data of students (incoming, outgoing...))

*\* in this activity, representatives of institutional organs can be involved (e.g. deans, vicerector/vicedeans for teaching, vicerector/vicedeans for research, administrative director, president of PQ, administrative personnel, ...) or representatives of quality processes from other universities (e.g. Udine, Rome, ...) or from institutional organizations (e.g. CUN, Anvur, etc.).*

**Teaching format**

The teaching format is based on frontal lectures, exercises and laboratories. Several practical examples to illustrate the students a better understanding and application of the acquired theoretical knowledge in practice.

**Learning outcomes**

- Knowledge and Understanding**
- Basic understanding of quality management
  - Basic understanding of organisation management
  - Knowledge of the university quality and organisation management
- Applying knowledge and understanding**
- Analysis and solution methods
  - Ability to participate in a useful way to university organs
- Making judgements**
- Systems thinking
  - Ability to transfer the knowledge and methods learned to real practical applications
- Communication skills**
- Ability to structure and prepare scientific and technical documentation as regards quality and organisation of a university
- Ability to learn**
- Ability to autonomously extend the knowledge acquired during the study course by reading and understanding

**Assessment**

The assessment is based on (a) participation to lectures, seminars and labs; (b) participation to meetings and activities of institutional organs (c) brief report on activities.  
Students who do not participate to formative activities

2/3

<b>Assessment language</b>	and/or to meetings of the institutional organs are excluded from evaluation.
<b>Evaluation criteria and criteria for awarding marks</b>	To be defined The assessment is given by the sum of marks of the different parts of the exam.
<b>Required readings</b>	Lecture slides and notes.
<b>Supplementary readings</b>	

3/3

## Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG)

Approvate dal Bologna Follow-up Group il 19 settembre 2014  
Soggette all'approvazione dei Ministri nella Conferenza Ministeriale del 14-15 maggio 2015

a cura di:

European Association for Quality Assurance in Higher Education  
European Students' Union  
European University Association  
European Association of Institutions in Higher Education  
Education International  
BUSINESSEUROPE  
European Quality Assurance Register for Higher Education

Settembre 2014

## Standard e linee guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore

Premessa.....	3
I. Contesto, raggio d'azione, obiettivi e principi.....	4
Definizione del contesto.....	4
Raggio d'azione e concetti .....	5
ESG: obiettivi e principi .....	6
II. Standard e linee guida europei per l'assicurazione della qualità dell'istruzione superiore.....	8
<i>Parte 1: Standard e linee guida per l'assicurazione interna della qualità..</i>	8
<i>Parte 2: Standard e linee guida per l'assicurazione esterna della qualità</i>	15
<i>Parte 3: Standard e linee guida per le agenzie di assicurazione della qualità.....</i>	18
III. Allegato: Elenco riassuntivo degli standard .....	22

2

### Premessa

Gli *Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore* (ESG) sono stati adottati nel 2005 dai Ministri responsabili dell'istruzione superiore, a seguito di una proposta avanzata dalla European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA) in cooperazione con la European Students' Union (ESU)<sup>1</sup>, la European Association of Institutions in Higher Education (EURASHE) e la European University Association (EUA).

Dal 2005 ad oggi, l'assicurazione della qualità ha compiuto notevoli passi avanti, così come è avvenuto in altre azioni del Processo di Bologna, quali i quadri dei titoli, il riconoscimento e l'uso dei risultati dell'apprendimento, contribuendo ad un cambiamento di paradigma verso modalità di apprendimento ed insegnamento incentrate sullo studente.

In questo contesto in continua evoluzione, il Comunicato Ministeriale del 2012 invitava l'E4 Group (ENQA, ESU, EUA, EURASHE), in cooperazione con Education International (EI), BUSINESSEUROPE e lo European Quality Assurance Register for Higher Education (EQAR) a predisporre una proposta di revisione degli ESG "per migliorarne la chiarezza, l'applicabilità e l'utilità, e meglio definirne il raggio d'azione".

La revisione prevedeva varie tornate di consultazione sia delle principali organizzazioni di portatori di interesse che dei Ministri. Le tante osservazioni, proposte e raccomandazioni ricevute sono state analizzate con la massima attenzione dallo Steering Group (SG) ed incorporate nella proposta presentata al Bologna Follow-up Group. Tale proposta riflette anche il consenso unanime di tutti gli organismi coinvolti sul percorso da seguire per promuovere l'assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, e costituisce quindi una solida base per una sua efficace attuazione.

Nella speranza che la versione riveduta e corretta degli ESG risulti utile e stimolante, invitiamo i Ministri ad adottare la proposta.

European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA)  
European Students' Union (ESU)  
European University Association (EUA)  
European Association of Institutions in Higher Education (EURASHE)  
In cooperazione con:  
Education International (EI)  
BUSINESSEUROPE  
European Quality Assurance Register for Higher Education (EQAR)

### I. Contesto, raggio d'azione, obiettivi e principi

#### Definizione del contesto

Istruzione superiore, ricerca ed innovazione svolgono un ruolo cruciale a sostegno della coesione sociale, della crescita economica e della competitività globale. Data l'aspirazione delle società europee a basarsi sempre più sulla conoscenza, l'istruzione superiore è una componente essenziale dello sviluppo socio-economico e culturale. Allo stesso tempo, la crescente domanda di competenze e abilità richiede nuove risposte dall'istruzione superiore.

Un più ampio accesso all'istruzione superiore offre alle Istituzioni del settore l'opportunità di confrontarsi con esperienze individuali sempre più diverse fra loro. Per rispondere alla diversità e alle crescenti aspettative suscitate, occorre che l'istruzione superiore modifichi sostanzialmente la sua offerta di servizi educativi, adotti un approccio all'apprendimento ed all'insegnamento maggiormente incentrato sullo studente, promuova percorsi di apprendimento flessibili e riconosca le competenze acquisite al di fuori dei curricula formali. Le Istituzioni di istruzione superiore (HEI) devono diversificare la loro missione, la loro offerta formativa e le loro modalità di collaborazione per accogliere una maggiore internazionalizzazione degli studi, l'apprendimento digitale e nuove forme di didattica.<sup>2</sup> In tale contesto l'assicurazione della qualità gioca un ruolo cruciale: sostiene i sistemi e le Istituzioni di istruzione superiore mentre rispondono a questi cambiamenti ed al tempo stesso assicura che i titoli conseguiti dagli studenti e la loro esperienza formativa rimangano al centro delle missioni istituzionali.

L'obiettivo principale degli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG) è quello di far emergere una concezione condivisa di assicurazione della qualità per l'apprendimento e l'insegnamento in tutti i Paesi e tra tutti i portatori di interesse. Gli ESG hanno svolto e continuano a svolgere un'importante funzione nello sviluppo dei sistemi nazionali ed istituzionali di assicurazione della qualità, sia all'interno dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) che nella cooperazione transnazionale. L'attuazione dei processi di assicurazione della qualità, specie di quelli esterni, permette ai sistemi europei di istruzione superiore di dimostrare la loro qualità ed accrescere la loro trasparenza, contribuendo così al rafforzamento della fiducia reciproca e ad un più agevole riconoscimento di titoli, corsi di studio ed altri tipi di formazione.

Gli ESG sono usati dalle Istituzioni e dalle agenzie di assicurazione della qualità come documento di riferimento per i sistemi di assicurazione interna ed esterna della qualità dell'istruzione superiore. Inoltre, sono utilizzati dallo European Quality Assurance Register (EQAR), cui compete la registrazione delle agenzie di assicurazione della qualità conformi a tali standard e linee guida.

<sup>1</sup> ESU era noto in precedenza come ESIB – The National Unions of Students in Europe.

<sup>2</sup> Comunicazione della Commissione Europea: Opening up Education: Innovative teaching and learning for all through new Technologies and Open Educational Resources, COM(2013) 654 final, [http://ec.europa.eu/education/news/doc/openingcom\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/education/news/doc/openingcom_en.pdf)

### Raggio d'azione e concetti

Gli ESG sono un insieme di standard e di linee guida per l'assicurazione interna ed esterna della qualità nell'istruzione superiore. Non sono standard di qualità, né prescrizioni su come attuare i processi di assicurazione della qualità, ma offrono indicazioni utili in quelle aree ritenute vitali per il pieno conseguimento della qualità dell'offerta formativa e dei contesti di apprendimento nell'istruzione superiore. Gli ESG devono essere inquadrati in un contesto più vasto, che comprende anche i quadri dei titoli, ECTS ed il Supplemento al Diploma, in quanto anche questi strumenti contribuiscono a promuovere la trasparenza e la fiducia reciproca nell'ambito dell'istruzione superiore dell'EHEA.

Gli ESG sono focalizzati sull'assicurazione della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nell'istruzione superiore, inclusi i contesti di apprendimento e gli opportuni collegamenti con la ricerca e l'innovazione. Inoltre, le Istituzioni hanno politiche e processi atti a garantire ed a migliorare la qualità delle altre attività di loro competenza, quali ricerca e governance.

Gli ESG si applicano a tutta l'istruzione superiore offerta nell'EHEA, indipendentemente dalle modalità di studio o dal luogo di erogazione. Quindi, gli ESG si riferiscono anche all'istruzione superiore transnazionale e a quella transfrontaliera. In questo documento, il termine "corso di studio" si riferisce all'istruzione superiore in senso lato, inclusa la formazione che non prevede il conseguimento di un titolo formale.

L'istruzione superiore si propone di conseguire molteplici obiettivi: preparare gli studenti ad una cittadinanza attiva ed alla loro futura carriera (ad es., contribuendo alla loro occupabilità); sostenere il loro sviluppo personale; creare una vasta base di conoscenze avanzate; stimolare la ricerca e l'innovazione<sup>3</sup>. Pertanto, i vari portatori di interesse, avendo diverse priorità, possono guardare alla qualità dell'istruzione superiore con occhi diversi. È quindi necessario che l'assicurazione della qualità si confronti con la diversità di queste prospettive. Il concetto di qualità non è facilmente definibile, ma è sostanzialmente il prodotto dell'interazione tra i docenti, gli studenti ed il contesto di apprendimento dell'istituzione. In pratica, l'assicurazione della qualità dovrebbe garantire un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei corsi di studio, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo (*fit for purpose*).

In sostanza le attività di assicurazione della qualità perseguono due obiettivi inscindibili: responsabilità verso l'esterno (*accountability*), e miglioramento delle attività (*enhancement*). Messi insieme, questi due elementi generano fiducia nei confronti della performance dell'istituzione. Un sistema di assicurazione della qualità ben funzionante fornirà all'istituzione di istruzione superiore ed al pubblico le informazioni necessarie ad assicurare la qualità delle attività dell'istituzione (responsabilità verso l'esterno) e allo stesso tempo offrirà consigli e raccomandazioni utili a progredire ulteriormente nello svolgimento di tali attività (miglioramento). L'assicurazione della qualità ed il miglioramento della qualità sono così strettamente connesse tra loro. Possono promuovere lo sviluppo di una cultura della qualità

<sup>3</sup> Raccomandazione Rec (2007)6 del Comitato dei Ministri sulla responsabilità pubblica per l'istruzione superiore e la ricerca del Consiglio d'Europa, [http://www.coe.int/t/dg4/highereducation/News/pub\\_res\\_EN.pdf](http://www.coe.int/t/dg4/highereducation/News/pub_res_EN.pdf)

5

organizzati in modo tale da adattarsi agli obiettivi e alle esigenze dei contesti in cui esse operano.

Gli ESG sono fondati sui seguenti quattro principi di assicurazione della qualità nell'EHEA:

- Le Istituzioni di istruzione superiore hanno la responsabilità primaria della qualità dei servizi didattici offerti e della sua assicurazione.
- L'assicurazione della qualità tiene conto della diversità dei sistemi di istruzione superiore, delle Istituzioni, dei corsi di studio e degli studenti.
- L'assicurazione della qualità promuove lo sviluppo di una cultura della qualità.
- L'assicurazione della qualità prende in considerazione le esigenze e le aspettative degli studenti, di tutti gli altri portatori di interesse e della società.

condivisa da tutti, sia dagli studenti e dai docenti, che dalla leadership accademica e amministrativa dell'istituzione.

L'espressione "assicurazione della qualità" è usata in questo documento per descrivere tutte le attività che rientrano in un ciclo di miglioramento continuo (ossia, le attività di assicurazione e miglioramento).

Salvo indicazioni contrarie, in questo documento, il termine "portatore di interesse" (*stakeholder*) si riferisce a tutti gli attori operanti all'interno di una istituzione, studenti e docenti compresi, oltre che i portatori di interesse esterni, quali i datori di lavoro ed i partner esterni di una istituzione.

In questi standard e linee guida, il termine "istituzione" si riferisce alle Istituzioni di istruzione superiore. Comunque, tenendo conto dell'approccio specifico dell'istituzione nei confronti dell'assicurazione della qualità, può far riferimento o all'istituzione nel suo complesso o ad uno qualsiasi dei suoi attori.

### ESG: obiettivi e principi

Gli ESG hanno i seguenti obiettivi:

- **Definiscono un quadro comune** per i sistemi di assicurazione della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento, a livello europeo, nazionale ed istituzionale.
- **Rendono possibile l'assicurazione ed il miglioramento della qualità** dell'istruzione superiore nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.
- **Promuovono la fiducia reciproca**, facilitando così il riconoscimento e la mobilità all'interno dei singoli Paesi e fra Paesi diversi.
- **Offrono informazioni in merito all'assicurazione della qualità** nell'EHEA.

Questi obiettivi forniscono un quadro comune di riferimento entro il quale gli ESG possono essere utilizzati in varie maniere da parte di diverse Istituzioni, agenzie e Paesi. L'EHEA è caratterizzato dalla sua diversità quanto a sistemi politici, sistemi di istruzione superiore, tradizioni socio-culturali ed educative, lingue, aspirazioni ed aspettative. Questo rende del tutto inappropriato un approccio monolitico alla qualità ed all'assicurazione della qualità nell'istruzione superiore. Un'ampia accettazione di tutti gli standard è la condizione essenziale per creare una visione comune dell'assicurazione della qualità in Europa. Per questi motivi, gli ESG devono mantenersi ad un livello ragionevolmente generico, tale da garantire l'applicabilità degli standard e delle linee guida a tutte le tipologie di servizi educativi offerti.

A livello europeo gli ESG forniscono anche i criteri di valutazione delle agenzie di assicurazione della qualità e delle loro attività<sup>4</sup>. Ciò garantisce che le agenzie di assicurazione della qualità nell'EHEA aderiscano allo stesso insieme di principi, mentre processi e procedure sono

<sup>4</sup> Le agenzie che richiedono di essere incluse nello European Quality Assurance Register (EQAR) sono soggette ad una valutazione esterna i cui criteri sono basati sugli ESG. Anche la European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA) concede alle agenzie di assicurazione della qualità lo status di membro a pieno titolo dell'organizzazione in base all'osservanza degli ESG.

6

## II. Standard e linee guida europei per l'assicurazione della qualità dell'istruzione superiore

Gli standard di assicurazione della qualità possono essere divisi in tre gruppi:

- Assicurazione interna della qualità.
- Assicurazione esterna della qualità.
- Agenzie di assicurazione della qualità.

Va comunque tenuto presente che questi tre gruppi sono strettamente connessi fra loro e insieme costituiscono la base del quadro di riferimento europeo per l'assicurazione della qualità. L'assicurazione esterna della qualità, Parte 2, riconosce gli standard di assicurazione interna della qualità presentati nella Parte 1, garantendo così che il lavoro svolto all'interno delle Istituzioni sia direttamente utilizzabile per qualsiasi processo di assicurazione esterna della qualità. La Parte 3 fa un riferimento simile alla Parte 2. Di conseguenza, i tre gruppi di standard sono complementari tra di loro sia per le Istituzioni che per le Agenzie, essendo basati sulla piena consapevolezza del contributo fornito dagli altri portatori di interesse al quadro generale. Ne deriva che le tre Parti devono essere lette come un tutto unico.

Gli standard presentano la prassi concordata e accettata nell'EHEA per l'assicurazione della qualità dell'istruzione superiore. Dovrebbero quindi essere esaminati ed adottati dai responsabili di qualsiasi servizio offerto nell'ambito dell'istruzione superiore.<sup>5</sup> Il compendio degli standard di assicurazione della qualità è riportato in appendice per facilitarne la consultazione.

Le linee guida spiegano l'importanza dello standard e ne descrivono le modalità di attuazione, presentando per ciascuna area le buone pratiche che gli attori responsabili dell'assicurazione della qualità dovrebbero prendere in considerazione. L'attuazione potrà variare in relazione ai diversi contesti.

### Parte 1: Standard e linee guida per l'assicurazione interna della qualità

#### 1.1 Politiche per l'assicurazione della qualità

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero avere una politica per l'assicurazione della qualità, che sia pubblica e faccia parte della loro strategia di gestione. I portatori di interesse interni dovrebbero sviluppare ed attuare tale politica per mezzo di strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Linee guida:

Le politiche ed i processi sono i pilastri di un sistema coerente di assicurazione della qualità in grado di attivare un ciclo di miglioramento continuo e di rafforzare la responsabilità dell'istituzione verso l'esterno. Tale sistema promuove lo sviluppo di una cultura della qualità in

<sup>5</sup> Gli standard usano la forma verbale "dovrebbe", che ne riflette il carattere prescrittivo e normativo.

7

8

cui tutti i portatori di interesse interni si sentono responsabili della qualità e sono impegnati ad assicurarla a tutti i livelli dell'istituzione. Per facilitare il conseguimento di questi risultati, la politica per l'assicurazione della qualità deve essere formalizzata e resa pubblica.

Le politiche di assicurazione della qualità sono più efficaci quando riflettono il rapporto tra ricerca, apprendimento ed insegnamento e prendono in considerazione sia il contesto nazionale in cui opera l'istituzione, che il contesto istituzionale con il suo approccio strategico. Una politica di questo tipo sostiene:

- l'organizzazione del sistema di assicurazione della qualità;
- la diretta assunzione di responsabilità per l'assicurazione della qualità da parte di dipartimenti, scuole, facoltà ed altre strutture organizzative o di gestione istituzionale, da parte dei singoli docenti e degli studenti;
- l'integrità e la libertà accademica, esercitando il massimo controllo contro le frodi accademiche;
- la vigilanza contro l'intolleranza di qualsiasi tipo o la discriminazione di studenti o docenti;
- il coinvolgimento dei portatori di interesse esterni nell'assicurazione della qualità.

Questa politica viene messa in pratica tramite vari processi di assicurazione interna della qualità, volti a promuovere la massima partecipazione all'interno dell'istituzione. Sta all'istituzione decidere come attuare, monitorare e rivedere tale politica.

La politica di assicurazione della qualità si estende anche a qualsiasi attività dell'istituzione che sia subappaltata o affidata a terzi.

## 1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio

### Standard:

**Le Istituzioni dovrebbero avere dei processi di progettazione ed approvazione dei propri corsi di studio. Tali corsi dovrebbero essere progettati in modo tale da raggiungere gli obiettivi stabiliti, ivi inclusi i risultati di apprendimento previsti. Il titolo conferito al termine del corso deve essere specificato e comunicato chiaramente, facendo riferimento al corrispondente livello del quadro nazionale dei titoli di istruzione superiore e, conseguentemente, al Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.**

### Linee guida:

I corsi di studio sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Forniscono agli studenti conoscenze accademiche e altre competenze, tra cui quelle trasferibili, che possono influire sul loro sviluppo personale e trovare applicazione nelle loro carriere future.

### I corsi di studio:

- sono progettati definendo obiettivi generali coerenti con la strategia istituzionale ed espliciti risultati di apprendimento;
- sono progettati coinvolgendo nel lavoro sia gli studenti che altri portatori di interesse;
- utilizzano esperienze e punti di riferimento esterni;
- riflettono i quattro obiettivi dell'istruzione superiore secondo il Consiglio d'Europa (cfr. Raggio d'azione e concetti);

9

- Esiste una procedura formale di ricorso da parte degli studenti.

## 1.4 Ammissione degli studenti, progressione, riconoscimento e certificazione

### Standard:

**Le Istituzioni dovrebbero applicare in modo uniforme regolamenti predefiniti e resi pubblici per tutte le fasi del "ciclo di vita" dello studente, ovvero ammissione, progressione della carriera, riconoscimento e certificazione.**

### Linee guida:

È nell'interesse dei singoli studenti, dei corsi di studio, delle Istituzioni e dei sistemi di istruzione offrire le condizioni ed il sostegno necessari a far sì che gli studenti progrediscono nella loro carriera accademica. È vitale quindi avere delle procedure efficaci per l'ammissione degli studenti, il riconoscimento ed il completamento degli studi, specialmente quando gli studenti sono in mobilità entro e tra i diversi sistemi di istruzione superiore.

È importante attuare politiche di accesso, processi e criteri di ammissione uniformi e trasparenti. È anche utile agevolare l'inserimento iniziale nell'istituzione e nel corso di studio.

È inoltre necessario che le Istituzioni attivino processi e creino strumenti atti a raccogliere informazioni sulla progressione accademica degli studenti, provvedano a monitorarle e ad agire di conseguenza.

Un equo riconoscimento dei titoli di istruzione superiore, dei periodi di studio e dell'apprendimento pregresso, compreso il riconoscimento dell'apprendimento non formale ed informale, sono essenziali per garantire l'avanzamento degli studenti nel loro percorso formativo, incentivandone al tempo stesso la mobilità. Appropriate procedure di riconoscimento si basano su:

- l'allineamento delle pratiche istituzionali di riconoscimento con i principi della Convenzione di Lisbona;
- la cooperazione con altre Istituzioni, Agenzie di assicurazione della qualità ed il centro nazionale ENIC/NARIC per garantire l'uniformità del riconoscimento in tutto il Paese.

Il conseguimento del titolo rappresenta il punto d'arrivo del periodo di studio. È necessario che gli studenti ricevano una documentazione esauriente sul titolo loro conferito, sui risultati di apprendimento raggiunti, nonché il contesto, il livello, il contenuto e lo status degli studi completati.

## 1.5 Corpo docente

### Standard:

**Le Istituzioni dovrebbero accertare la competenza dei propri docenti. Dovrebbero adottare processi equi e trasparenti per il reclutamento e l'aggiornamento del corpo docente.**

### Linee guida:

Il ruolo dei docenti è essenziale per offrire un'esperienza educativa di qualità e consentire l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità. Il diversificarsi della popolazione

- sono progettati in modo tale da favorire un'agevole progressione da parte degli studenti;
- definiscono il carico di lavoro previsto per gli studenti, ad es., in crediti ECTS;
- includono, dove appropriate, opportunità ben strutturate di tirocinio;<sup>6</sup>
- sono soggetti ad un processo di approvazione formale da parte dell'istituzione.

## 1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente

### Standard:

**Le Istituzioni dovrebbero garantire che i corsi di studio siano erogati in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo del processo di apprendimento e che la verifica del profitto degli studenti rifletta tale approccio.**

### Linee guida:

Un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrato sullo studente contribuisce in maniera sostanziale a stimolare la motivazione, l'auto-riflessione ed il coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento. Pertanto, richiede grande attenzione sia nella progettazione ed erogazione dei corsi di studio che nella verifica dei risultati raggiunti.

Un approccio all'apprendimento ed all'insegnamento incentrato sullo studente:

- rispetta la diversità degli studenti e delle loro esigenze, consentendo percorsi flessibili di apprendimento;
- considera ed usa diverse modalità di erogazione nei diversi casi;
- usa in modo flessibile una varietà di metodi didattici;
- valuta regolarmente e mette a punto le modalità di erogazione ed i metodi didattici;
- incentiva l'autonomia del discente, pur garantendo guida e sostegno adeguati da parte dei docenti;
- promuove il rispetto reciproco nella relazione tra docenti e discenti;
- dispone di procedure adeguate per gestire i reclami degli studenti.

Vista l'importanza degli esami e delle votazioni ai fini della progressione degli studenti e delle loro future carriere, i processi di assicurazione della qualità relativi alle modalità di esame tengono conto di quanto segue:

- Gli esaminatori conoscono bene i metodi di esame esistenti e hanno frequenti opportunità di aggiornamento in materia;
- I criteri ed i metodi di esame, come pure i criteri di votazione, sono resi noti in anticipo;
- L'esame permette agli studenti di dimostrare in che misura abbiano conseguito i risultati di apprendimento previsti. Viene dato loro un adeguato feedback che, se necessario, comprende anche dei consigli sul processo di apprendimento.
- Laddove possibile, l'esame è condotto da più di un esaminatore;
- I regolamenti per gli esami tengono conto di eventuali circostanze attenuanti;
- Gli esami sono svolti in maniera equa ed uniforme per tutti gli studenti, in conformità alle procedure già comunicate;

<sup>6</sup> I tirocini comprendono i tirocini veri e propri ed altri periodi del corso di studio che non sono trascorsi presso l'istituzione ma che permettono agli studenti di acquisire esperienza in un'area collegata ai loro studi.

10

studentesca e la maggiore attenzione per i risultati di apprendimento richiedono che apprendimento e insegnamento siano incentrati sullo studente ed impongono quindi un cambiamento del ruolo dei docenti (cfr. lo Standard 1.3).

Le Istituzioni hanno la piena responsabilità di assicurare la qualità del loro docenti e di offrire un ambiente di lavoro favorevole che consenta loro di svolgere le loro funzioni in maniera efficiente.

Un tale ambiente:

- attiva e segue processi chiari, trasparenti ed equi per il reclutamento del corpo docente, con condizioni di impiego che riconoscano l'importanza dell'insegnamento;
- offre opportunità ed incentivi a favore dello sviluppo professionale del corpo docente;
- incoraggia le attività accademiche intese a rafforzare il legame tra istruzione e ricerca;
- promuove l'innovazione nei metodi di insegnamento e l'uso di nuove tecnologie.

## 1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti

### Standard:

**Le Istituzioni dovrebbero finanziare opportunamente le attività di apprendimento e di insegnamento, nonché garantire un'adeguata disponibilità di risorse didattiche e di supporto agli studenti.**

### Linee guida:

Per garantire la qualità della loro esperienza formativa, le Istituzioni offrono agli studenti una gamma di risorse a supporto dell'apprendimento. Esse vanno dalle risorse fisiche quali le biblioteche, gli ausili didattici e le infrastrutture IT, alle risorse umane, come i tutor ed altre persone di sostegno. Il ruolo dei servizi di supporto è particolarmente importante per facilitare la mobilità degli studenti all'interno di un sistema di istruzione superiore e da un sistema all'altro.

Al momento di allocare, pianificare ed erogare le risorse didattiche ed il supporto agli studenti si prendono in considerazione le esigenze di una popolazione studentesca diversificata (che include studenti adulti, a tempo parziale, occupati, internazionali e con disabilità), e la transizione verso l'apprendimento incentrato sullo studente con modalità flessibili di apprendimento e di insegnamento.

Le attività e le strutture di supporto possono essere organizzate in vari modi, in base al contesto istituzionale. Tuttavia, l'assicurazione interna della qualità garantisce che tutte le risorse siano adatte allo scopo ed accessibili e che gli studenti siano informati sui servizi disponibili.

Il personale amministrativo dedicato ha un ruolo cruciale ai fini dell'erogazione dei servizi di supporto. Pertanto deve essere qualificato e avere l'opportunità di acquisire competenze specifiche.

## 1.7 Gestione delle informazioni

### Standard:

**Le Istituzioni dovrebbero garantire la raccolta, l'analisi e l'uso delle informazioni rilevanti ai fini di una gestione efficace dei loro corsi di studio e delle altre attività formative.**

### Linee guida:

L'affidabilità dei dati è cruciale per assumere decisioni consapevoli e per individuare ciò che funziona e ciò che richiede maggiore attenzione. Il sistema di assicurazione interna della qualità si basa su processi efficaci di raccolta e di analisi delle informazioni sui corsi di studio e sulle altre attività dell'istituzione.

Le informazioni raccolte dipendono in una certa misura dal tipo e dalla missione dell'istituzione. Le seguenti sono comunque importanti:

- principali indicatori di risultato;
- profilo della popolazione studentesca;
- progressione, successo e tasso di abbandono degli studenti;
- soddisfazione degli studenti nei confronti dei corsi di studio;
- disponibilità di risorse didattiche e di sostegno per gli studenti;
- carriere professionali dei laureati.

Si possono usare vari metodi di raccolta delle informazioni. Quel che importa è che gli studenti ed i docenti siano coinvolti sia nella raccolta ed analisi delle informazioni che nella pianificazione delle successive attività.

## 1.8 Pubblicità delle informazioni

### Standard:

**Le Istituzioni dovrebbero pubblicare informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e facilmente accessibili sulle proprie attività, compresi i corsi di studio.**

### Linee guida:

Le informazioni sulle attività delle Istituzioni sono utili agli studenti presenti e futuri, come pure ai laureati, ad altri portatori di interesse ed al pubblico in generale.

Pertanto, le Istituzioni forniscono informazioni su tutte le loro attività, compresi i corsi di studio offerti ed ai relativi criteri di ammissione; i risultati di apprendimento previsti da tali corsi; i titoli conferiti; gli approcci all'insegnamento, apprendimento e verifica del profitto utilizzati; i tassi di successo negli esami; le opportunità di apprendimento disponibili agli studenti, e le informazioni sull'occupazione dei laureati.

## 1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio

### Standard:

**Le Istituzioni dovrebbero monitorare e rivedere periodicamente i propri corsi di studio per garantire che conseguano gli obiettivi stabiliti e rispondano alle esigenze degli studenti e della società. Tali revisioni dovrebbero condurre ad un continuo miglioramento dei corsi. Qualsiasi**

13

## Parte 2: Standard e linee guida per l'assicurazione esterna della qualità

### 2.1 Considerazione dell'assicurazione interna della qualità

#### Standard:

**L'assicurazione esterna della qualità dovrebbe esaminare in primo luogo l'efficacia dei processi di assicurazione interna della qualità descritti nella Parte 1 degli ESG.**

#### Linee guida:

L'assicurazione della qualità dell'istruzione superiore è basata sulla responsabilità delle Istituzioni per la qualità dei loro corsi di studio e degli altri servizi educativi offerti. Pertanto, è importante che l'assicurazione esterna della qualità riconosca e sostenga la responsabilità istituzionale nei confronti dell'assicurazione della qualità. Per garantire il collegamento tra l'assicurazione interna e quella esterna, l'assicurazione esterna della qualità prende in considerazione gli standard di cui alla Parte 1, che possono essere trattati in modi diversi, secondo il tipo di assicurazione esterna della qualità adottato.

### 2.2 Progettazione di metodologie adatte allo scopo

#### Standard:

**L'assicurazione esterna della qualità dovrebbe essere specificamente definita e progettata soprattutto al fine di garantire la sua idoneità al conseguimento degli obiettivi che sono stati fissati, nel rispetto dei regolamenti vigenti. I vari portatori di interesse dovrebbero essere coinvolti nella sua progettazione e continuo miglioramento.**

#### Linee guida:

Per garantirne l'efficacia e l'obiettività è vitale che l'assicurazione esterna della qualità abbia obiettivi chiari e concordati con i portatori di interesse.

#### Gli obiettivi e l'attuazione dei processi:

- prenderanno in considerazione il lavoro necessario ed i costi a carico delle Istituzioni;
- terranno conto dell'esigenza di aiutare le Istituzioni a migliorare la loro qualità;
- permetteranno alle Istituzioni di dimostrare tale miglioramento;
- si tradurranno in chiare informazioni sui risultati ed il follow-up atteso.

Il sistema di assicurazione esterna della qualità potrebbe operare in maniera più flessibile se le Istituzioni fossero in grado di dimostrare l'efficacia della propria assicurazione interna della qualità.

### 2.3 Attuazione dei processi

#### Standard:

**I processi di assicurazione esterna della qualità dovrebbero essere affidabili, utili, predefiniti, attuati uniformemente e resi noti al pubblico. Essi comprendono:**

- una autovalutazione o suo equivalente;
- una valutazione esterna, di solito comprendente una visita in loco;
- un rapporto sulla valutazione esterna;

15

**azione pianificata o intrapresa a seguito della revisione dovrebbe essere comunicata a tutti gli interessati.**

#### Linee guida:

Il monitoraggio e la revisione regolare dei programmi di studio mirano a garantire l'adeguatezza dei servizi formativi offerti, oltre che a creare contesti di apprendimento efficaci e favorevoli per gli studenti.

#### La valutazione comprende:

- I contenuti del corso di studio alla luce delle ricerche più recenti condotte nella disciplina, in modo da garantire che il corso sia aggiornato;
- le mutevoli esigenze della società;
- il carico di lavoro, la progressione ed i tempi di completamento degli studenti;
- l'efficacia delle procedure d'esame per gli studenti;
- le aspettative ed esigenze degli studenti e la soddisfazione da loro espressa nei confronti del corso di studio;
- l'ambiente di apprendimento, i servizi di sostegno e la loro idoneità al corso.

I corsi di studio sono riesaminati regolarmente, coinvolgendo gli studenti e gli altri portatori di interesse. Le informazioni raccolte ed analizzate conducono alla modifica del corso di studio, garantendone l'aggiornamento. Le nuove descrizioni dei corsi rivisti sono pubblicate.

## 1.10 Assicurazione esterna ciclica della qualità

### Standard:

**Le Istituzioni dovrebbero essere ciclicamente sottoposte all'assicurazione esterna della qualità, in linea con gli ESG.**

### Linee guida:

L'assicurazione esterna della qualità nelle sue varie forme può verificare l'efficacia dell'assicurazione interna della qualità di una istituzione, fungere da catalizzatore del miglioramento ed offrire nuove prospettive all'istituzione stessa. Inoltre, fornisce informazioni atte a garantire all'istituzione ed al pubblico la qualità delle attività svolte.

Le Istituzioni partecipano ciclicamente all'assicurazione esterna della qualità, che tiene conto, laddove rilevante, dei requisiti del quadro legislativo di riferimento. Di conseguenza, l'assicurazione esterna della qualità può assumere forme diverse secondo il quadro di riferimento generale e concentrarsi su livelli organizzativi diversi (quali il corso di studio, il dipartimento o l'istituzione).

L'assicurazione della qualità è un processo continuo che non si conclude con il feedback o rapporto esterno, o con il processo di follow-up all'interno dell'istituzione. Pertanto, le Istituzioni garantiscono che i progressi compiuti dopo l'ultima attività di assicurazione esterna della qualità saranno presi in considerazione al momento di preparare l'attività successiva.

14

- un follow-up adeguato.

#### Linee guida:

Una conduzione professionale, coerente e trasparente delle attività di assicurazione esterna della qualità ne garantisce l'accettazione e l'impatto.

Secondo l'impostazione del sistema di assicurazione esterna della qualità, l'istituzione fornisce gli elementi di base per la valutazione esterna tramite l'autovalutazione o raccogliendo altri materiali utili. Di solito, la documentazione scritta è integrata da colloqui con i portatori di interesse nel corso di una visita in loco. Le risultanze della valutazione sono riassunte in un rapporto (cfr. lo Standard 2.5) redatto da un gruppo di esperti esterni (cfr. lo Standard 2.4).

L'assicurazione esterna della qualità non si conclude con il rapporto degli esperti. Il rapporto offre un chiaro orientamento per il futuro dell'istituzione e le agenzie predispongono un processo coerente di follow-up per considerare le azioni da essa intraprese. La natura del follow-up dipenderà dalla progettazione dell'assicurazione esterna della qualità.

### 2.4 Revisione da parte di esperti del settore

#### Standard:

**L'assicurazione esterna della qualità dovrebbe essere svolta da gruppi di esperti esterni, comprendente uno o più studenti.**

#### Linee guida:

Elemento essenziale dell'assicurazione esterna della qualità è la vasta gamma di competenze messa a disposizione da esperti appartenenti alle varie tipologie di portatori di interesse, i quali contribuiscono al lavoro dell'agenzia con input derivanti da varie prospettive, comprese quelle delle Istituzioni, dei docenti, degli studenti e dei datori di lavoro o professionisti di settore.

Per garantire il valore e la coerenza del lavoro degli esperti, essi:

- sono selezionati con cura;
- hanno adeguate competenze e sono in grado di svolgere il compito richiesto;
- sono supportati da una specifica formazione.

L'agenzia garantisce l'indipendenza degli esperti attraverso un meccanismo di esclusione dei conflitti di interesse.

Nell'assicurazione esterna della qualità è anche auspicabile il coinvolgimento di esperti internazionali, per esempio come membri della commissione di valutazione, in quanto tale partecipazione aggiunge una ulteriore dimensione allo sviluppo ed all'attuazione dei processi.

### 2.5 Criteri per la formulazione degli esiti

#### Standard:

**Qualsiasi risultato o giudizio scaturito dall'assicurazione esterna della qualità dovrebbe essere basato su criteri espliciti e pubblici, applicati in modo uniforme, indipendentemente dal fatto che il processo produca o meno una decisione formale.**

16

#### Linee guida:

L'assicurazione esterna della qualità, ed in particolare i suoi risultati, hanno un impatto significativo sulle Istituzioni e sui corsi di studio che sono stati esaminati e valutati.

Per una maggiore equità e affidabilità del processo, i risultati dell'assicurazione esterna della qualità devono essere fondati su criteri predefiniti e resi pubblici, applicati in modo uniforme e basati su dati concreti. In base al sistema di assicurazione esterna della qualità adottato, i risultati possono assumere forme diverse, per esempio raccomandazioni, giudizi o decisioni formali.

### 2.6 Stesura dei rapporti

#### Standard:

I rapporti completi degli esperti destinati alla pubblicazione dovrebbero essere redatti in uno stile chiaro e di facile lettura sia per la comunità accademica che per i partner esterni ed altri soggetti interessati. Se l'agenzia assume una qualsiasi decisione formale basata su tali rapporti, la decisione deve essere resa pubblica assieme ad essi.

#### Linee guida:

Il rapporto redatto dagli esperti costituisce la base dell'azione di follow-up che l'istituzione svolge dopo la valutazione esterna, ed offre alla società informazioni sulle attività di tale istituzione. Per poter essere usato come base delle azioni da intraprendere, il rapporto deve essere chiaro e conciso, sia nella struttura che nel linguaggio, ed offrire:

- la descrizione del contesto (per consentire di collocare l'istituzione nel suo contesto specifico);
- la descrizione della procedura seguita, compresi gli esperti coinvolti;
- i dati concreti, l'analisi e le risultanze;
- le conclusioni;
- le buone pratiche mostrate dall'istituzione;
- le raccomandazioni per l'azione di follow-up.

Può essere utile predisporre una sintesi del rapporto.

L'accuratezza fattuale di un rapporto migliora se l'istituzione ha l'opportunità di segnalare eventuali errori di fatto prima della finalizzazione del rapporto.

### 2.7 Reclami e ricorsi

#### Standard:

Le modalità di reclamo e ricorso dovrebbero essere chiaramente definite nella progettazione dei processi di assicurazione esterna della qualità e comunicate alle Istituzioni.

#### Linee guida:

Per salvaguardare i diritti delle Istituzioni e garantire un corretto processo decisionale, l'assicurazione esterna della qualità va eseguita in modo aperto e responsabile. È comunque possibile che si verifichino malintesi o casi di insoddisfazione nei confronti del processo o dei suoi risultati formali.

17

#### Linee guida:

Specie quando l'assicurazione esterna della qualità viene intrapresa con fini regolatori, le Istituzioni devono essere certe che i risultati di questo processo sono accettati dal sistema di istruzione superiore, dallo Stato, dai portatori di interesse e dal pubblico.

### 3.3 Indipendenza

#### Standard:

Le agenzie dovrebbero essere indipendenti ed agire in modo autonomo. Dovrebbero avere la piena responsabilità delle proprie azioni e dei loro risultati, senza alcuna influenza da parte di soggetti terzi.

#### Linee guida:

Istituzioni autonome richiedono come controparti agenzie indipendenti.

Nel considerare l'indipendenza di una agenzia, occorre tener conto dei seguenti aspetti:

- indipendenza organizzativa, evidenziata nei documenti ufficiali (ad es., decreti governativi, atti legislativi o statuti costitutivi) che formalizzano l'indipendenza del lavoro dell'agenzia da soggetti terzi, quali le Istituzioni di istruzione superiore, i governi ed altre organizzazioni di portatori di interesse;
- indipendenza operativa; la definizione e l'applicazione delle procedure e dei metodi dell'agenzia, come pure la designazione e la nomina degli esperti esterni sono intraprese in maniera indipendente da soggetti terzi, quali le Istituzioni di istruzione superiore, i governi ed altri portatori di interesse.
- indipendenza dei risultati formali: benché i processi di assicurazione della qualità siano svolti con la partecipazione di esperti provenienti da diverse tipologie di portatori di interesse, in particolare studenti, i risultati finali dei processi di assicurazione della qualità rimangono responsabilità dell'agenzia.

Tutti coloro che contribuiscono alle attività di assicurazione esterna della qualità di una agenzia (ad es., in qualità di esperti) vengono informati che, pur nominati da una parte terza, agiscono a puro titolo personale, senza rappresentare le loro organizzazioni di appartenenza durante il lavoro per l'agenzia. L'indipendenza è importante per garantire che qualsiasi procedura e decisione sia basata solamente sulla competenza personale.

### 3.4 Analisi tematiche

#### Standard:

Le agenzie dovrebbero pubblicare regolarmente dei rapporti che descrivono ed analizzano i risultati generali delle loro attività di assicurazione esterna della qualità.

#### Linee guida:

Durante il loro lavoro, le agenzie ottengono delle informazioni sui corsi di studio e sulle Istituzioni che possono essere utilizzate al di là di questo singolo processo, in quanto forniscono materiale utile alla realizzazione di analisi strutturate dell'intero sistema di istruzione superiore. Tali risultanze possono contribuire alla riflessione ed al miglioramento delle politiche e dei processi di assicurazione della qualità a livello istituzionale, nazionale ed internazionale.

19

Se ciò avviene, le Istituzioni devono avere accesso a procedure che consentano loro di sottoporre alle agenzie le questioni ritenute controverse e le agenzie devono trattare tali questioni in modo professionale, con procedure ben definite ed applicate in modo uniforme.

La procedura di ricorso permette ad una istituzione di esternare la propria insoddisfazione nei confronti della conduzione di un processo o di coloro che lo eseguono.

In una procedura di ricorso l'istituzione contesta i risultati formali del processo, ove sia in grado di dimostrare che tali risultati non sono adeguatamente supportati da dati concreti, che i criteri non sono stati applicati correttamente o che i processi non sono stati attuati in modo uniforme.

## Parte 3: Standard e linee guida per le agenzie di assicurazione della qualità

### 3.1 Attività, politiche e processi di assicurazione della qualità

#### Standard:

Le agenzie dovrebbero svolgere con regolarità le attività di assicurazione esterna della qualità definite nella Parte 2 dei presenti ESG. Dovrebbero avere obiettivi chiari ed espliciti, inclusi nei documenti pubblici relativi alla loro missione e perseguiti operativamente nel loro lavoro quotidiano. Le agenzie devono garantire il coinvolgimento dei portatori di interesse nei loro organi di governo e nelle loro attività.

#### Linee guida:

Affinché l'assicurazione esterna della qualità sia efficace, è importante che le Istituzioni ed il pubblico abbiano fiducia nelle agenzie.

A tal fine, occorre descrivere e pubblicare innanzi tutto gli obiettivi delle attività di assicurazione della qualità delle agenzie, poi la natura dell'interazione tra le agenzie stesse ed i principali portatori di interesse dell'istruzione superiore, specie le Istituzioni, ed infine il raggio d'azione delle agenzie stesse. Le competenze di una agenzia possono essere accresciute includendo dei membri internazionali nelle sue commissioni di esperti.

Per conseguire obiettivi diversi, le agenzie svolgono, spesso in modo diverso, varie attività di assicurazione esterna della qualità, tra le quali valutazione, revisione, auditing, accreditamento o altre attività simili, a livello di corso di studio o di istituzione. Quando le agenzie svolgono anche altre attività, è necessario stabilire una chiara distinzione tra l'assicurazione esterna della qualità e gli altri settori di intervento.

### 3.2 Status ufficiale

#### Standard:

Le agenzie dovrebbero avere una chiara base giuridica ed essere formalmente riconosciute dalle autorità pubbliche competenti come agenzie di assicurazione della qualità.

18

Un'analisi attenta e completa di queste informazioni farà emergere gli sviluppi, i trend, le aree di buona pratica o la persistenza di eventuali difficoltà.

### 3.5 Risorse

#### Standard:

Le agenzie dovrebbero avere risorse, sia umane sia finanziarie, adeguate ed appropriate all'espletamento del loro mandato.

#### Linee guida:

Dato il grande impatto dell'istruzione superiore sullo sviluppo delle società e degli individui, l'adeguato ed appropriato finanziamento delle agenzie è una questione di interesse pubblico. Le risorse attribuite alle agenzie permettono loro di organizzare e condurre in modo efficace ed efficiente le attività di assicurazione esterna della qualità. Inoltre, tali risorse permettono loro di migliorare, di riflettere su processi e procedure, e di informare il pubblico in merito alle loro attività.

### 3.6 Assicurazione interna della qualità e deontologia professionale

#### Standard:

Le agenzie dovrebbero avere processi di assicurazione interna della qualità intesi a definire, accertare e migliorare la qualità e l'integrità delle loro attività.

#### Linee guida:

Le agenzie sono responsabili nei confronti dei loro portatori di interesse. Di conseguenza, devono attenersi ad elevati standard professionali ed alla massima integrità operativa. La revisione ed il miglioramento delle loro attività sono continui, onde garantire un servizio ottimale per le Istituzioni e la società.

Le agenzie applicano una politica di assicurazione interna della qualità pubblicata sul loro sito. Tale politica:

- garantisce che tutte le persone coinvolte nelle attività delle agenzie siano competenti e agiscano attenendosi alla deontologia professionale;
- comprende meccanismi interni ed esterni di feedback atti a promuovere il miglioramento continuo delle agenzie;
- salvaguarda contro l'intolleranza e le discriminazioni di qualsiasi tipo;
- definisce appropriate modalità di comunicazione con le autorità preposte dalle giurisdizioni competenti;
- garantisce che qualsiasi attività effettuata e materiale prodotto dai subappaltatori sono in linea con gli ESG, nei casi in cui alcuni o tutti gli elementi delle attività di assicurazione della qualità siano subappaltati a terzi;
- permette all'agenzia di stabilire lo status ed il riconoscimento delle Istituzioni con le quali svolge l'assicurazione esterna della qualità.

20

### 3.7 Revisione esterna ciclica delle agenzie

#### Standard:

Le agenzie dovrebbero essere soggette ad una revisione esterna almeno una volta ogni cinque anni per dimostrare di ottemperare agli ESG.

#### Linee guida:

Una revisione esterna periodica aiuta l'agenzia a riflettere sulle proprie politiche ed attività. Permette di garantire all'agenzia ed ai suoi portatori di interesse la continua conformità ai principi che sottendono gli ESG.

21

#### 1.7 Gestione delle informazioni

Le Istituzioni dovrebbero garantire la raccolta, l'analisi e l'uso delle informazioni rilevanti ai fini di una gestione efficace dei loro corsi di studio e delle altre attività formative.

#### 1.8 Pubblicità delle informazioni

Le Istituzioni dovrebbero pubblicare informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e facilmente accessibili sulle proprie attività, compresi i corsi di studio.

#### 1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio

Le Istituzioni dovrebbero monitorare e rivedere periodicamente i propri corsi di studio per garantire che conseguano gli obiettivi stabiliti e rispondano alle esigenze degli studenti e della società. Tali revisioni dovrebbero condurre ad un continuo miglioramento dei corsi. Qualsiasi azione pianificata o intrapresa a seguito della revisione dovrebbe essere comunicata a tutti gli interessati.

#### 1.10 Assicurazione esterna ciclica della qualità

Le Istituzioni dovrebbero essere ciclicamente sottoposte all'assicurazione esterna della qualità, in linea con gli ESG.

### Parte 2: Standard per l'assicurazione esterna della qualità

#### 2.1 Considerazione dell'assicurazione interna della qualità

L'assicurazione esterna della qualità dovrebbe esaminare in primo luogo l'efficacia dei processi di assicurazione interna della qualità descritti nella Parte 1 degli ESG.

#### 2.2 Progettazione di metodologie adatte allo scopo

L'assicurazione esterna della qualità dovrebbe essere specificamente definita e progettata soprattutto al fine di garantire la sua idoneità al conseguimento degli obiettivi che sono stati fissati, nel rispetto dei regolamenti vigenti. I vari portatori di interesse dovrebbero essere coinvolti nella sua progettazione e continuo miglioramento.

#### 2.3 Attuazione dei processi

I processi di assicurazione esterna della qualità dovrebbero essere affidabili, utili, predefiniti, attuati uniformemente e resi noti al pubblico. Essi comprendono:

- una autovalutazione o suo equivalente;
- una valutazione esterna, di solito comprendente una visita in loco;
- un rapporto sulla valutazione esterna;
- un follow-up adeguato.

#### 2.4 Revisione da parte di esperti del settore

L'assicurazione esterna della qualità dovrebbe essere svolta da gruppi di esperti esterni, comprendente uno o più studenti.

23

## III. Allegato: Elenco riassuntivo degli standard

### Parte 1: Standard per l'assicurazione interna della qualità

#### 1.1 Politiche per l'assicurazione della qualità

Le Istituzioni dovrebbero avere una politica per l'assicurazione della qualità, che sia pubblica e faccia parte della loro strategia di gestione. I portatori di interesse interni dovrebbero sviluppare ed attuare tale politica per mezzo di strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni<sup>7</sup>.

#### 1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio<sup>8</sup>

Le Istituzioni dovrebbero avere dei processi di progettazione ed approvazione dei propri corsi di studio. Tali corsi dovrebbero essere progettati in modo tale da raggiungere gli obiettivi stabiliti, ivi inclusi i risultati di apprendimento previsti. Il titolo conferito al termine del corso deve essere specificato e comunicato chiaramente, facendo riferimento al corrispondente livello del quadro nazionale dei titoli di istruzione superiore e, conseguentemente, al Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

#### 1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente

Le Istituzioni dovrebbero garantire che i corsi di studio siano erogati in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo del processo di apprendimento, e che la verifica del profitto degli studenti rifletta tale approccio.

#### 1.4 Ammissione degli studenti, progressione, riconoscimento e certificazione

Le Istituzioni dovrebbero applicare in modo uniforme regolamenti predefiniti e resi pubblici per tutte le fasi del "ciclo di vita" dello studente, ovvero ammissione, progressione della carriera, riconoscimento e certificazione.

#### 1.5 Corpo docente

Le Istituzioni dovrebbero accertare la competenza dei propri docenti. Dovrebbero adottare processi equi e trasparenti per il reclutamento e l'aggiornamento del corpo docente.

#### 1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti

Le Istituzioni dovrebbero finanziare opportunamente le attività di apprendimento e di insegnamento, nonché garantire un'adeguata disponibilità di risorse didattiche e di supporto agli studenti.

<sup>7</sup> Salvo indicazioni contrarie, in questo documento, il termine "portatore di interesse" (*stakeholder*) si riferisce a tutti gli attori operanti all'interno di una istituzione, studenti e docenti compresi, oltre che i portatori di interesse esterni, quali i datori di lavoro ed i partner esterni di una istituzione.

<sup>8</sup> In questo documento, il termine "corso di studio" si riferisce all'istruzione superiore in senso lato, inclusa la formazione che non prevede il conseguimento di un titolo formale.

22

#### 2.5 Criteri per la formulazione degli esiti

Qualsiasi risultato o giudizio scaturito dall'assicurazione esterna della qualità dovrebbe essere basato su criteri espliciti e pubblici, applicati in modo uniforme, indipendentemente dal fatto che il processo produca o meno una decisione formale.

#### 2.6 Stesura dei rapporti

I rapporti completi degli esperti destinati alla pubblicazione dovrebbero essere redatti in uno stile chiaro e di facile lettura sia per la comunità accademica che per i partner esterni ed altri soggetti interessati. Se l'agenzia assume una qualsiasi decisione formale basata su tali rapporti, la decisione deve essere resa pubblica assieme ad essi.

#### 2.7 Reclami e ricorsi

Le modalità di reclamo e ricorso dovrebbero essere chiaramente definite nella progettazione dei processi di assicurazione esterna della qualità e comunicate alle Istituzioni.

### Parte 3: Standard per le agenzie di assicurazione della qualità

#### 3.1 Attività, politiche e processi di assicurazione della qualità

Le agenzie dovrebbero svolgere con regolarità le attività di assicurazione esterna della qualità definite nella Parte 2 dei presenti ESG. Dovrebbero avere obiettivi chiari ed espliciti, inclusi nei documenti pubblici relativi alla loro missione e perseguiti operativamente nel loro lavoro quotidiano. Le agenzie devono garantire il coinvolgimento dei portatori di interesse nei loro organi di governo e nelle loro attività.

#### 3.2 Status ufficiale

Le agenzie dovrebbero avere una chiara base giuridica ed essere formalmente riconosciute dalle autorità pubbliche competenti come agenzie di assicurazione della qualità.

#### 3.3 Indipendenza

Le agenzie dovrebbero essere indipendenti ed agire in modo autonomo. Dovrebbero avere la piena responsabilità delle proprie azioni e dei loro risultati, senza alcuna influenza da parte di soggetti terzi.

#### 3.4 Analisi tematiche

Le agenzie dovrebbero pubblicare regolarmente dei rapporti che descrivono ed analizzano i risultati generali delle loro attività di assicurazione esterna della qualità.

#### 3.5 Risorse

Le agenzie dovrebbero avere risorse, sia umane sia finanziarie, adeguate ed appropriate all'espletamento del loro mandato.

#### 3.6 Assicurazione interna della qualità e deontologia professionale

Le agenzie dovrebbero avere processi di assicurazione interna della qualità intesi a definire, accertare e migliorare la qualità e l'integrità delle loro attività.

24



**3.7 Revisione esterna ciclica delle agenzie**

Le agenzie dovrebbero essere soggette ad una revisione esterna almeno una volta ogni cinque anni per dimostrare di ottemperare agli ESG.

.....

BOZZA